

 officinema
festival



Febbraio 2008

Direttore responsabile

Paola Cristalli

Direzione culturale

Cineteca di Bologna

Coordinamento redazionale

Valeria Dalle Donne e Alessandro Cavazza (cura redazionale), Mauro Bonifacino, Andrea Meneghelli, Sandro Toni

Progetto grafico

D-sign srl

Stampa

Tipografia Moderna

Editore

Ente Mostra Internazionale del Cinema Libero

Proprietà

Cineteca di Bologna (aut. Trib. N. 5243 del 14-2-1985)

Presidente

Giuseppe Bertolucci

Direttore

Gian Luca Farinelli

Consiglio di amministrazione

Giuseppe Bertolucci, Luca Bitterlin, Gian Piero Brunetta, Alberto Clò, Fabio Fefè



 **officinema**
festival

Mostra delle Scuole Europee di Cinema - 10^a edizione

Visioni Italiane - 14^a edizione

Fare Cinema a Bologna - 4^a edizione

Premio Luca De Nigris - 10^a edizione

Il documentario italiano: lo sguardo degli autori

Bologna

Mercoledì 20 febbraio - Domenica 24 febbraio 2008





Promosso da

Cineteca del Comune di Bologna
Comune di Bologna - Assessorato alla Cultura e Rapporti con l'Università
Ente Mostra Internazionale del Cinema Libero
Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il Cinema
Regione Emilia-Romagna - Assessorato alla Cultura

Con la collaborazione di

D.E-R (Documentaristi Emilia-Romagna), Università degli Studi di Bologna, Film Commission di Bologna, ARPA Emilia-Romagna, Kodak, doc/it, FICE, Emilia-Romagna Film Commission, Associazione Gli Amici di Luca, Ermitage Cinema, Fondazione Del Monte

Per informazioni: www.cinetecadibologna.it

Cineteca di Bologna - Ufficio Manifestazioni - via Riva di Reno 72 - 40122 Bologna

Mostra delle Scuole Europee di Cinema - tel.: 051 219 48 14
cinetecamanifestazioni1@comune.bologna.it

Visioni Italiane - tel.: 051 219 48 35/36
visioniitaliane@comune.bologna.it - www.visionitaliane.it

Premio Luca De Nigris - tel.: 051 219 48 30/50
cinetecadidattica@comune.bologna.it

I luoghi del festival

Cinema Lumière - Via Azzo Gardino 65 - 40122 Bologna
tel.: 051 219 53 11

Ufficio ospitalità durante il festival - Atrio Biblioteca Renzo Renzi - Via Azzo Gardino 65 - 40122 Bologna
tel.: 051 219 48 14

Modalità di accesso

Biglietto giornaliero: 3,00 Euro

Traduzioni

I film della Mostra delle Scuole Europee di Cinema sono sottotitolati in italiano e in inglese

I film di Visioni Italiane sono in italiano senza sottotitoli

Istituzione Cineteca del Comune di Bologna

Presidente: Giuseppe Bertolucci

Direttore: Gian Luca Farinelli

Consiglio di amministrazione: Giuseppe Bertolucci, Luca Bitterlin, Gian Piero Brunetta, Alberto Clò, Fabio Fefè

Officinema Festival

Comitato scientifico

Giuseppe Bertolucci, Caterina d'Amico, Gian Luca Farinelli, Wolfgang Längsfeld, Franco La Polla

Comitato organizzatore

Francesca Andreoli, Guy Borlée, Anna Di Martino, Anna Fiaccarini, Andrea Meneghelli, Patrizia Minghetti, Rossana Mordini, Andrea Morini, Lucia Principe, Enrica Serrani, Silvia Spadotto, Monica Vaccari

Coordinatore

Guy Borlée

Cura delle sezioni**MOSTRA DELLE SCUOLE EUROPEE DI CINEMA (10ª edizione)**

A cura di Guy Borlée, con la collaborazione di Lucia Principe e Rossana Mordini

VISIONI ITALIANE (14ª edizione), Visioni Ambientali (8ª edizione), Visioni Doc (6ª edizione)

A cura di Anna Di Martino, con la collaborazione di Francesca Andreoli

FARE CINEMA A BOLOGNA (4ª edizione)

A cura di Francesca Andreoli, Guy Borlée, Anna Di Martino, Rossana Mordini, Lucia Principe ed Enrica Serrani

PREMIO LUCA DE NIGRIS (10ª edizione)

A cura di Monica Vaccari e Silvia Spadotto (Laboratorio Didattico della Cineteca di Bologna)

IL DOCUMENTARIO ITALIANO: LO SGUARDO DEGLI AUTORI

A cura di Mario Balsamo, Mario Chemello, Michele Mellara, Marco Mensa, Elisa Mereghetti, Enza Negroni, Gianfranco Pannone, Alessandro Rossi

Incontro organizzato da D.E-R (Documentaristi Emilia-Romagna), in collaborazione con Assessorato alla Cultura della Regione Emilia-Romagna, doc/it e Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna

Coordinamento ospitalità e movimento copie

Francesca Andreoli, Rossana Mordini e Lucia Principe

Ufficio stampa

Patrizia Minghetti (responsabile), Andrea Ravagnan

Segreteria Cineteca:

Federica Lama, Maria Vittoria Garelli ed Elisa Giovannelli

Promozione

Silvia Porretta

Sito web

Alessandro Cavazza

Stagisti:

Laura Cappellotto (Università di Bologna), Ian Corrigan (John Hopkins University)

Catalogo

Francesca Andreoli, Guy Borlée, Anna Di Martino, Rossana Mordini, Lucia Principe, Silvia Spadotto, Monica Vaccari

Coordinamento organizzativo sale

Nicoletta Elmi

Proiezionisti

Alessio Bonvini, Stefano Lodoli, Marco Morigi, Irene Zangheri

Sottotitoli elettronici

Cristiana Querzé, Elisabetta Cova, Rossana Mordini, Lucia Principe, Ian Corrigan

Traduzioni consecutive

Maura Vecchietti

Revisione pellicole

Carlo Citro

Personale di sala

Marco Coppi, Lorenza Di Francesco, Ignazio Di Giorgi, Vania Stefanucci, Michela Tombolini

Supervisione tecnica

Andrea Tinuper, Genesis Baiocchino

Relazioni esterne

Annapina Laraia

Amministrazione

Davide Pietrantoni e Silvia Calastri (Cineteca), Gianni Biagi e Anna Rita Miserendino (Micl)

Caffetteria e bookshop

Modo Infoshop - www.modoinfoshop.com

GIURIE E PREMI

GIURIA INTERNAZIONALE MOSTRA DELLE SCUOLE EUROPEE DI CINEMA

Peter von Bagh (Presidente della giuria, storico del cinema, direttore del *Midnight Sun Film Festival* e del *Cinema Ritrovato*), **Anastasia Michelagnoli** (Responsabile Sviluppo Progetti Cinema ITC Movie), **Costantino Marmo** (Presidente del Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione), **Guglielmo Pescatore** (Docente presso il DAMS di Bologna) e **Dario Zonta** (giornalista)

PREMIO INTERNAZIONALE PER IL MIGLIOR FILM: 2.500 Euro

GIURIA VISIONI ITALIANE

Giancarlo Basili (scenografo), **Paolo Briguglia** (attore), **Carlo Cresto-Dina** (produttore), **Roberto Dordit** (regista), **Agostino Ferrente** (regista)

PREMIO ALLA MIGLIORE OPERA: 1.000 Euro e, forniti dalla Kodak, 3.000 Euro in pellicola cinematografica negativa colore o bianco e nero nei formati 35 o 16mm a scelta del vincitore
DUE MENZIONI SPECIALI

GIURIA VISIONI DOC

Mario Chemello (autore/produttore), **Luca Mosso** (critico), **Gianfranco Pannone** (regista)

PREMIO VISIONI DOC - doc/it

1.000 Euro e la pubblicazione in DVD del documentario vincitore a cura della casa editrice Ermitage

PREMIO VISIONI DOC – Emilia-Romagna in collaborazione con Emilia-Romagna Film Commission
800 Euro

GIURIA VISIONI AMBIENTALI

Nelson Bova (giornalista), **Mauro Bompani**, **Vanes Poluzzi** (Arpa), **Vincenzo Pergolizzi** (regista)

PREMIO VISIONI AMBIENTALI: 500 Euro

GIURIE PREMIO LUCA DE NIGRIS

concorso per video realizzati nelle scuole dell'Emilia-Romagna

Scuole primarie:

Scuola Armandi Avogli di Bologna, classe V con le insegnanti Danila Turrini, Maria Vaccari e Luciana Zambelli

Scuola Bottego di Bologna, classe VB con le insegnanti Sandra Chiarelli, Chiara Palmanti e Cinzia Tacconi

Scuole secondarie di primo grado:

Scuola Media Due Risorgimenti – I.C. Calderara di Reno (BO), classe IIIE con le insegnanti Maria Teresa Rancati e Stefania Viglione

Scuola Media Innerio di Bologna, classe IIIC con le insegnanti Elisa Cappi e Anna Maria Lelli

Scuole secondarie di secondo grado:

Liceo Tecnologico Majorana di San Lazzaro di Savena (BO), classe VBL con l'insegnante Sandra Favero

Liceo Copernico di Bologna, classe IIIG con l'insegnante Elisabetta Camerlo

Per tutte e tre le competizioni: Stefano Scagliola

3 premi da 500 Euro ciascuno da parte dell'Associazione *Gli Amici di Luca*

Il secondo e terzo classificato di ogni sezione riceveranno DVD Ermitage Cinema

RINGRAZIAMENTI

per la Mostra delle Scuole Europee di Cinema:

Caterina d'Amico e Wolfgang Längsfeld, Henri Verhasselt (Cilect), Roch Tran (IAD), Ellie Genova (NATFA), Elizabeth Rosen e Mogens Rukov (DDF), Saara Toivanen, Kirsi Rinne, Ilona Virtanen (UIAH), Fanny Lesage, Mathieu Brassier (La féminis), Inse Eyting (HMS), Margot Freissinger (HFF/M), Hemant Sharda (NFTS), Carla Manfredonia (CSC), Hila Ron (JSFS), Marion Slewe (NFTA), Jolanta Axworthy e Andrzej Bednarek (PWSFTviT), Zuzana Gindl-Tatarova, Eva Vodickova, Katarina Babulicova, Eva Vodickova (FTF VŠMU), Olga Toni, Zvezdana Sabotic (UL AGRFT), Ismael Martín (ECAM), Vera Hoffmannova (FAMU), Tatiana Storchak, Stanislav Sokolov, Ani Karapetyan (VGIK), János Xantus (Sz.F.E.), Cheuk Pak Tong, Chen Yimin, Doris Wong (Hong Kong Baptist University), Natalia Trebik (Le Fresnoy), Jochen Ehmann (HGK), Nicolas Crousse e Fabian Van Renterghem, Giacomo Manzoli (DMS), Fatih Akin, Nurhan Sekerci, Margret Mackuth, David Lee

per Visioni Italiane:

Sara Bovoli, Carlo Mazzacurati, Gianni Cottafavi, Enza Negroni, Elena Pagnoni, Vanes Poluzzi, Giovanna Rimoldi, Roberto Roversi, Alessandro Signetto, Claudia Belluzzi e Roberto Bosi (Emilia-Romagna Film Commission)

per Fare cinema a Bologna:

Tommaso Dazzi, Manetti Bros., Nicoletta Strazzeri, Doriana Caputi, Andrea Adriatico, Monica Niccoli, Elisa Mereghetti, Pavonificio Ghinazzi, Zoomworx, Red Cross Movie, Andrea Kerkoc, Eugenio Melloni, ASP Giovanni XXIII, UNIPOL, Chiara Idrusa Scrimieri, Niccolò Manzolini, IpotesiCinema, Germano Maccioni e Loris Lepri

per Premio Luca De Nigris:

Maria Vaccari e Fulvio De Nigris (Gli Amici di Luca), Piero Di Domenico (Ermitage Cinema) e Fabio Bonifacci

per Lo sguardo degli autori:

Marco Bertozzi, Gianni Celati, Enrica Colusso, Leonardo Di Costanzo, Anna Fiaccarini, Goffredo Fofi, Ilaria Freccia, Pier Paolo Giaroli, Alina Marazzi, Maria Martinelli, Pietro Marcello, Emanuela Martini, Carlo Mazzacurati, Elisa Mereghetti, Luca Mosso, Roberto Nanni, Giovanni Piperno, Paolo Pisanelli, Alice Rohrwacher, Alessandro Rossetto, Alessandro Rossi, Emma Rossi Landi, Alberto Vendemmiati, Dario Zonta e Lorenzo Burlando (doc/it)

Il personale della Cineteca e lo staff dell'Ente Mostra Internazionale del Cinema Libero per la loro grande professionalità

Per trovare informazioni sempre aggiornate sulla maggior parte delle scuole di cinema del mondo:

Centre International de Liaison des Ecoles de Cinéma et de Télévision (CILECT)

Rue Thérésienne 8 - 1000 Bruxelles - Belgio

Tel/fax: +32 2 511 98 39

henry.verhasselt@skynet.be

www.cilect.org

INDICE

9 INTRODUZIONI

Giuseppe Bertolucci
Gian Luca Farinelli

10 EVENTO SPECIALE Incontro con Fatih Akin

11 EVENTO SPECIALE Incontro con Carlo Mazzacurati

12 EVENTO SPECIALE *Fine Line* di Ang Lee

14 MOSTRA DELLE SCUOLE EUROPEE DI CINEMA

Guy Borlée

16 OMAGGIO ALLA SCUOLA VGIK DI MOSCA

19 OMAGGIO ALLA BAPTIST UNIVERSITY DI HONG KONG

21 VANIA TEGAMELLI ALLA SCUOLA DI ŁÓDŹ

23 COMPETIZIONE INTERNAZIONALE

42 VISIONI ITALIANE

Anna Di Martino

43 CONCORSO VISIONI ITALIANE

59 CONCORSO VISIONI DOC

70 CONCORSO VISIONI AMBIENTALI

74 PREMIO LUCA DE NIGRIS

Monica Vaccari e Silvia Spadotto

75 SCUOLE PRIMARIE

76 SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

78 SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

82 FARE CINEMA A BOLOGNA

86 IL DOCUMENTARIO ITALIANO: LO SGUARDO DEGLI AUTORI

87 FILMARCHIVES-ONLINE

88 FILM COMMISSION DI BOLOGNA

89 INDICE DEI FILM

91 INDICE DEI REGISTI

95 PROGRAMMA SINTETICO

OFFI...

di Giuseppe Bertolucci

OFFICINEMA è diventata per noi della Cineteca una specie di parola magica, come *abracadabra*. È servita a denominare la nostra vecchia sala "storica" di Via Pietralata, nel momento in cui il Cinema Lumière spostava le tende nella nuova sede: dove per altro, dopo pochi mesi, a OFFICINEMA è stata intitolata una delle due sale. A OFFICINEMA si richiama la nostra *Bottega dei mestieri*, il percorso formativo che si inaugura ad aprile; ma OFFICINEMA è anche soprattutto, da alcuni anni, il Festival dedicato alle Scuole di Cinema e all'incontro delle ultimissime generazioni di filmmakers e videomakers.

Insomma, quando c'è qualcosa di nuovo, qualcosa che ci appassiona, noi la chiamiamo OFFICINEMA. Chissà perché? Forse perché ci commuove l'ossimoro che abita nel cuore di quella parola composta: il massimo del concreto e del materiale che evoca il termine Officina che si accoppia con l'emblema dell'illusorio e dell'immateriale che risuona nel termine Cinema.

Officina e Cinema sono comunque due termini ormai quasi desueti, due voci di un lessico in via di estinzione. La Classe Operaia e lo Spettatore Cinematografico sono figure straordinarie e mitologiche di un passato prossimo che sta sprofondando vertiginosamente nel buco nero del passato remoto. Eppure... eppure non riusciamo a liberarci di questa parola magica, con la quale continuiamo a battezzare le cose che amiamo. Dunque, ancora una volta, buon OFFICINEMA!

...CINEMA

di Gian Luca Farinelli

Più di cinquanta film indipendenti italiani, fra cortometraggi e documentari; ventinove film di diploma dalle migliori scuole di cinema europee; saggi di diploma di registi che oggi sono dei maestri come Souleymane Cissé, Abderrahmane Sissako, Ang Lee; incontri con Carlo Mazzacurati, uno dei pochi valori certi nel confuso panorama del cinema italiano contemporaneo, e con Fatih Akin, vitale, creativo, moderno cineasta turco/europeo: Officinema Festival 2008 mantiene e rafforza, dunque, la sua caratteristica di vetrina unica e speciale per cogliere i nuovi spazi della creatività.

Ci sono anche i film - sempre più significativi per numero e qualità - che si realizzano sul nostro territorio, dal secondo episodio di *Entropica*, progetto dei talentuosi giovani del Pavonificio Ghinazzi, a *Lo Stato di eccezione*, sull'indecorosa assenza di giustizia, durata sessant'anni, rispetto alle tragedie che nella seconda guerra mondiale hanno ferito il nostro territorio (l'eccidio di Monte Sole), dalla nuova opera prodotta dalla nonscuola di Ermanno Olmi, *La piccola repubblica della sedia* di Chiara Idrusa Scrimieri, fino *All'amore assente* di Andrea Adriatico, affermato autore teatrale qui alla sua seconda prova con il lungometraggio.

Film di esordio, italiani ed europei, che hanno una carica di urgenza, una capacità di guardare la realtà che ci circonda e di esplorare i sentimenti, che il cinema "ufficiale" pare avere smarrito.

Officinema Festival è un festival senza tappeti rossi, star, tempeste mediatiche, guardie del corpo. Un piccolo evento utile, dove si parla di creatività e talento, adatto a spettatori curiosi e che amano le contaminazioni e a cineasti che vogliono proseguire la loro attività artistica.

EVENTO SPECIALE

INCONTRO CON

FATIH AKIN

KURZ UND SCHMERZLOS

(*Rapido e indolore*, Germania/1998)

di Fatih Akin

Sc.: Fatih Akin

F.: Frank Barbian

M.: Andrew Bird

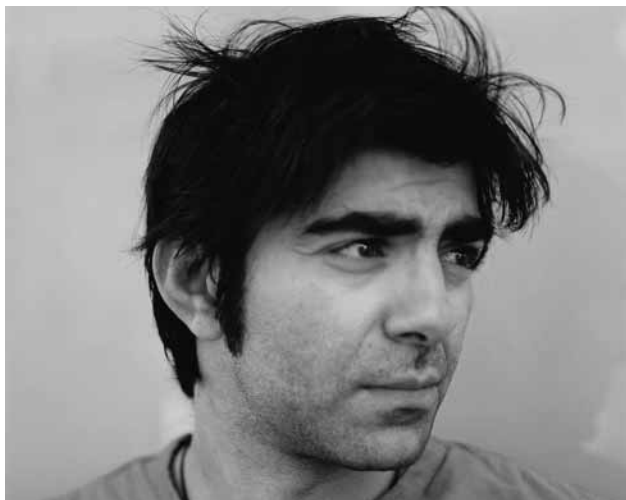
Cast: Mehmet Kurtulus, Aleksandar Jovanovic,
Adam Bousdoukos

Mu.: Ulrich Kodjo Wendt

Prod.: Daniel Blum, Stefan Schubert, Ralph Schwingel

16mm, 100', fiction

Versione tedesca con sottotitoli italiani



Il greco Costa, il serbo Bobby e il turco Gabriel sono i giovani componenti di una gang di quartiere di Amburgo. Immersi nella violenza della città, nelle contraddizioni della nuova Germania multi-etnica, sono combattuti tra sogni di grandezza, come unirsi alla mafia internazionale, e la progressiva maturazione che li costringe a guardare in faccia la vita reale. Tra amori contrastati, scontri violenti e le difficoltà quotidiane dell'integrazione, il primo esplosivo lungometraggio del regista turco-tedesco ha ottenuto il *Pardo di Bronzo* al Festival di Locarno e il *Bavarian Film Award* come Miglior Regista Esordiente.

FATIH AKIN

Nato in Germania nel 1973 da genitori turchi, è considerato uno dei più importanti esponenti del cinema tedesco contemporaneo.

La passione per il cinema lo porta ad iscriversi nel 1994 al corso di Comunicazione Visiva del College of Fine Arts di Amburgo, dove esordisce come regista nel 1995 con un cortometraggio dal titolo *Sensin – You're the One!*. Da allora, attraverso una produzione incessante, ottiene numerosi premi e riconoscimenti, sin dal suo primo lungometraggio, *Kurz und Schmerzlos* (1998). Il viaggio, inteso come sconfinamento di culture, come ricerca di valori e tradizioni spesso in contraddizione fra loro, costituisce uno dei temi centrali del suo cinema. I suoi personaggi vagano alla ricerca di un'identità, o anche solo di uno spazio 'vitale'. Con *Gegen die Wand* (*La sposa turca*), nel 2004 Fatih Akin si impone all'attenzione internazionale e il film vince l'*Orso d'oro* a Berlino. Nel 2005 si è dedicato al documentario realizzando *Crossing the Bridge - The Sound of Istanbul*, un interessante ritratto della vivace scena musicale di Istanbul.

La sua ultima opera, *Auf der Anderen Seite* (*Ai confini del Paradiso*), è stata presentata al Festival di Cannes, dove ha vinto il premio come Migliore Sceneggiatura.

EVENTO SPECIALE INCONTRO CON CARLO MAZZACURATI

LA GIUSTA DISTANZA

(Italia/2007)

di Carlo Mazzacurati

Sc.: Doriana Leoneff, Carlo Mazzacurati, Marco Pettenello,
Claudio Piersanti

F.: Luca Bigazzi

M.: Paolo Cottignola

Mu.: Tin Hat

Cast: Giovanni Capovilla, Valentina Lodovini, Ahmed Hafiene,
Giuseppe Battiston, Ivano Marescotti

Prod.: Domenico Procacci per Fandango, Rai Cinema
35mm, 108', fiction



In un lembo remoto d'Italia alle foci del Po, c'è un piccolo paese: poche case isolate che una gru sembra avere incongruamente deposto in quel paesaggio piatto e desolato. Su questo scenario evanescente si disegna l'incontro tra Hassan e Mara. Lui, meccanico tunisino, in anni di onesto e duro lavoro si è conquistato la stima e il rispetto della gente; lei, una giovane supplente, è in attesa di partire per il Brasile con un progetto di cooperazione. Giovanni, diciottenne aspirante giornalista, passa molto tempo ad aggiustare una vecchia motocicletta nell'officina di Hassan. La storia comincia sotto il segno dell'inquietudine: Hassan di notte spia Mara nella casa isolata in cui vive, e lei, dopo averlo scacciato, intreccia con lui una relazione. Ma Hassan non è l'unico a essere attratto da Mara. Anche Giovanni, infatti, a suo modo la spia: grazie alla sua abilità con i computer penetra nella posta elettronica di Mara e legge i messaggi che lei scrive e riceve. Di fronte alla svolta tragica e inaspettata che la vicenda assume, anche Giovanni volterà le spalle ad Hassan. Ma la vita è più contorta e dolorosa di quello che appare...

CARLO MAZZACURATI

Nato a Padova nel 1956, s'appassiona al cinema sin dal liceo e si iscrive all'Università di Bologna, dove frequenta il corso di laurea del DAMS, indirizzo Cinema. Dopo aver realizzato il suo primo cortometraggio, *Vagabondi* (1979), si stabilisce a Roma e collabora con Gabriele Salvatores alla stesura della sceneggiatura di *Marrakesh Express*. Nel 1985, insieme a Franco Bernini, scrive la sceneggiatura di *Notte italiana*, che due anni più tardi diventerà il primo lungometraggio del regista, e vincerà il *Nastro d'argento*. Dopo *Il prete bello* (1989) e *Un'altra vita* (1992), nel 1994 realizza *Il toro*, che vince il *Leone d'argento* al Festival di Venezia.

I suoi film raccontano di personaggi alla ricerca di un'impossibile rivincita esistenziale, come *Vesna va veloce* (1996), si trasformano in commedie esilaranti capaci di narrare con leggerezza e umorismo gli inconvenienti della vita, come *La lingua del santo* (2000), oppure assumono i toni cupi e crudeli di *A cavallo della tigre*, remake della commedia di Luigi Comencini del 1961. *La giusta distanza*, suo ultimo film, è stato presentato in concorso alla Festa del Cinema di Roma.

EVENTO SPECIALE

FINE LINE DI ANG LEE

FINE LINE

(USA/1984)

di Ang Lee

F.: Bob Bukowski

M.: Ang Lee

Mu.: Daniel Joseph Dee,
Claudio Villa

Cast: Pat Cupo, Ching-Ming
Lin, Mei Hwa Chaa, Chazz
Palminteri

Prod.: Ang Lee

16mm, 43', fiction

Versione inglese



Canal Street è la linea di demarcazione tra Little Italy e Chinatown. In questo scenario accadono eventi drammatici e divertenti nello stesso tempo. Mario, una sorta di macho, e ShinShin, uno studente di teatro originario di Taiwan, impersonano le due facce opposte di New York.

ANG LEE

Nato e cresciuto a Taiwan, si è trasferito negli Stati Uniti nel 1978. Dopo essersi laureato in teatro all'Università dell'Illinois, si è specializzato in Produzione Cinematografica alla New York University. Il suo cortometraggio di diploma *Fine Line* ha vinto i premi come Miglior Film e Miglior Regia al NYU Film Festival. I film della trilogia *Father Knows Best*, che segna l'esordio della sua carriera, hanno ottenuto molti riconoscimenti in tutto il mondo. Ne fanno parte *Pushing Hands*, *Banchetto di nozze* e *Mangiare bere uomo donna*.

Tra i suoi ultimi successi *La tigre e il dragone*, *I segreti di Brokeback Mountain* e *Lussuria*.

MOSTRA DELLE SCUOLE EUROPEE DI CINEMA



w dni
wzrostku w
to w
30 zł/km
całk
km

DIECI ANNI DI MOSTRA DELLE SCUOLE EUROPEE DI CINEMA

di Guy Borlée

La prima cosa che mi viene spontaneo dire, dopo dieci anni, è che il lavoro delle scuole partecipanti alla Mostra non mi ha mai deluso. Al contrario, di anno in anno diventa più difficile scegliere i film in competizione, perché i candidati sono sempre migliori e, spesso, autenticamente sorprendenti: basti pensare, per esempio, all'alta qualità dei film di animazione che escono dalle scuole, così lontani dagli stereotipi imperanti. È con un certo orgoglio quindi che tagliamo il traguardo della decima edizione confermando un 'modello': la Mostra 2008 si compone di un concorso, di un *focus* dedicato a una scuola di cinema, di alcuni omaggi e del sempre atteso appuntamento con un cineasta 'cresciuto' in una scuola europea, quest'anno Fatih Akin.

Il concorso mette quest'anno a confronto ventinove **film di diploma** selezionati dalle più importanti scuole di cinema di diciotto Paesi europei diversi. Saranno presenti come sempre a Bologna molti registi dei film selezionati, insieme ad alcuni dei loro insegnanti. Ognuno di questi cineasti, da poco laureati, nel momento magico e cruciale in cui tutto è ancora possibile (e dove molto contano gli incontri e la fortuna), porterà con sé la propria valigia dei sogni, piena di progetti per il cinema di domani.

Un ampio omaggio verrà dedicato alla **scuola VGIK di Mosca**, fondata nel 1919 da alcuni dei più grandi cineasti e teorici della storia del cinema (Kuleshov e Eisenstein in testa). È la scuola che ha formato quasi tutti i maggiori registi russi, da Tarkovski ad Abuladze a Parajanov, da Ioseliani a Konchalovsky, da Mikhalkov a Sokurov, e che conta il più grande numero di laureati attivi nel mondo. Oggi vi studiano circa ottocento studenti (per lo più giovanissimi), con sezioni dedicate al teatro e alla pittura. La VGIK è una cittadella brulicante di vita, con una sua arma segreta: una 'vecchia guardia' di insegnanti dall'esperienza inestimabile. Per la Mostra la scuola, rappresentata dal professor Stanislav Sokolov, ha preparato un programma di film di animazione di recente produzione, davvero straordinario per eccellenza tecnica e creativa.

Per centinaia di registi provenienti da molte parti del mondo (in particolare dai Paesi sotto l'influenza sovietica), la VGIK è stata a lungo l'unica possibilità di studiare cinema a livello internazionale. Tra i laureati della scuola troviamo il maliano **Souleymane Cissé**, di cui verrà presentato il film di diploma, girato in Francia e Mali nel 1968 e rimasto dimenticato negli archivi della scuola per oltre quarant'anni. Vorrei ringraziare la vicedirettrice Tatiana Storchak che ci ha permesso di ritrovare un pezzo importante della filmografia di uno dei maggiori registi africani. Ha studiato alla VGIK anche il mauritano **Abderrahmane Sissako**, il cui film di diploma è stato realizzato nel 1990: entrambi i registi sono coinvolti nella World Cinema Foundation creata da Martin Scorsese, associazione che ha la Cineteca di Bologna tra i suoi partner. Ci auguriamo di poter continuare a riscoprire altri film dimenticati negli scantinati delle scuole, 'esordi' di registi che a volte sono riusciti ad affermarsi, a volte no: non va dimenticato che molti talenti promettenti sono rimasti inespressi, ma anche la storia delle occasioni perdute può rivelarsi, talora, di singolare fascino.

La Mostra dedica un programma alla **Baptist University di Hong Kong**, una delle più apprezzate scuole di cinema cinesi, riconosciuta a livello internazionale per il dinamismo dei suoi studenti e l'alta professionalità degli insegnanti. Dopo aver portato una selezione di film europei ad Hong Kong, siamo noi ora a dare spazio alla scuola della 'porta dell'Oriente', una delle più aperte alla contaminazione culturale.

I film realizzati dal regista **Vania Tegamelli alla scuola di Łódź**, in Polonia, saranno oggetto di una sezione speciale. Bologne-

se, Tegamelli ha deciso di studiare (malgrado le difficoltà della lingua) in una scuola europea di grandissima tradizione, che offra le garanzie di miglior formazione nel suo campo d'elezione, la fotografia. I suoi primi lavori dimostrano tutta la validità della sua scelta.

Quello che speriamo di aver fatto in questi dieci anni, e che vogliamo continuare a fare, è lavorare affinché i film nati all'interno delle scuole di cinema siano considerati a tutti gli effetti parte integrante del patrimonio della storia del cinema: perché sono, da sempre, aperture sul futuro e perché sono, sempre di più negli anni, realizzati secondo le regole (e le sregolatezze) di un linguaggio cinematografico maturo. Allo stesso tempo, crediamo importante che sul lavoro delle scuole si posi, una volta all'anno, uno sguardo 'esterno' (il nostro è l'unico festival organizzato da una cineteca e non dalle scuole stesse), che provi a offrire molto più di un giudizio, una messa in prospettiva storica. E oltre a tutto questo, siamo sicuri anche quest'anno non mancheranno le scoperte, i colpi di fulmine per un film o per l'altro, il piacere delle visioni. Quindi, buon festival a tutti.



OMAGGIO ALLA SCUOLA VGIK DI MOSCA

Fondata nel 1919, quella di Mosca è la più antica scuola di cinema del mondo. Da sempre gioca un ruolo fondamentale nella produzione cinematografica nazionale, rappresentando in buona percentuale il presente e il futuro del cinema russo. La scuola ha alle spalle una lunga esperienza e alla base la grande tradizione artistico-didattica impiantata nei primi decenni del Novecento da Kuleshov, Eisenstein, Pudovkin e Dovzhenko. Con queste premesse ha formato e diplomato registi e autori del calibro di Tarkovski, Abuladze, Paradjanov, Ioseliani, Konchalovsky, Mikhalkov e Sokurov. Negli anni la scuola si è attrezzata diventando un centro di produzione all'avanguardia, che continua a realizzare opere di alta qualità tecnica ed espressiva. Lo dimostra l'importanza che alcuni dei suoi illustri diplomati hanno rivestito e rivestono nella storia del cinema e nella distribuzione internazionale e la bellezza dei film realizzati, che ogni anno il nostro festival seleziona nella competizione di film di diploma.



L'ANIMAZIONE RUSSA DEGLI ULTIMI ANNI ALLO VGIK

TAJNA PROSTRANSTVA

(*Il mistero dello spazio*, Russia/2006)

di Julius Kuhn

Beta SP, 9'17", animazione

I quadri di René Magritte si animano.

FANTASIJA O MERTVOM CHELOVEKE

(*Fantasia sull'uomo morto*, Russia/2006)

di Marija Litvinova

Beta SP, 4'20", animazione

Un terribile vento accompagna il funerale di un uomo e se lo porta via.

SOSEDKA WAISMANA

(*Il vicino di Weisman*, Russia/2006)

di Rosa Gimatdinova

Beta SP, 6'15", animazione

Gli oggetti di una stanza prendono vita grazie alla tecnica dell'animazione Passo Uno.

OTEC

(*Il padre*, Russia/2006)

di Jilija Milehina

Beta SP, 8'20", animazione

Tra inspiegabili visioni, un uomo ritrova la sua famiglia in un'isola in mezzo al mare.

TSI FRUSHA

(*Piccolo uomo digitale*, Russia/2005)

di Alexey Ignatov

Beta SP, 5'30", animazione

Una speciale partita a scacchi con un solo giocatore.

NOURUZ

(Russia/2005)

di Elisaveta Fajrusova

Beta SP, 3'30", animazione

Com'è il mondo fuori dalla vaschetta dei pesci.

MEDVED

(L'orso, Russia/2005)

di Vitaliy Belousov

Beta SP, 6'10", animazione

Nel passato sovietico, un prigioniero evaso riesce a salvarsi grazie all'aiuto di un orso.

VOLODJA

(Russia/2006)

di Alexandra Khlestkina

Beta SP, 3'55", animazione

Sulle note di una canzone portoghese, il tema del colonialismo in Angola.

STANILAV SOKOLOV, ANIMATORE E PROFESSORE

MOLITVA "OTCHE NASH"

(Preghiera: Padre Nostro, Russia 2000)

di Stanislav Sokolov

Beta SP, 3', animazione

Una bambina trova in un libro antico un'antica preghiera...

CHERNO-BELOE KINO

(Film in bianco e nero, Russia/1984)

di Stanislav Sokolov

Beta SP, 19'04", animazione

Nel giorno del suo compleanno, un uomo ripercorre il passato, rivivendo le vicende della propria infanzia immortalate da vecchie foto in bianco e nero.

STANISLAV MIHAYLOVICH SOKOLOV

Nato in Russia nel 1947, è realizzatore di animazioni in stop-motion. Dopo essersi diplomato allo VGIK nel 1971 ha lavorato con importanti studios cinematografici come Soyuzmultfilm, DEFA, Christmasfilms e S4C. Ai suoi film sono stati assegnati moltissimi premi, tra cui un *Emmy* nel 1992 per il suo contributo alla serie *The Animated Shakespeare*. Sokolov è attualmente docente di Animazione e Computer Grafica allo VGIK.

CISSÉ E SISSAKO: DUE AFRICANI A MOSCA

L'ASPIRANT

(*L'aspirante*, Russia/1968)

di Souleymane Cissé

Prod.: VGIK

35mm, 20', fiction

Versione francese

Girato in Francia e Mali, il film racconta la storia di un giovane studente di medicina di Parigi. Il ragazzo desidera specializzarsi in chirurgia, ma improvvisi flash lo riconducono alla sua infanzia in Mali. Ricordi del padre guaritore alle prese con un bambino malato, di balli tradizionali e maschere tribali, acuiscono il discrimine tra l'aspetto magico della medicina tradizionale e la sua forma moderna, codificata e scientifica.

SOULEYMANE CISSÉ

Cresciuto in una famiglia musulmana, si è appassionato di cinema sin dalla più tenera età. Spinto dal desiderio di realizzare film propri, si è iscritto ai corsi dello VGIK, ed ha ottenuto il diploma realizzando come progetto finale il cortometraggio *L'aspirant* (1968). Durante i suoi anni allo VGIK ha realizzato anche due cortometraggi di cui si sono perse le tracce: *L'homme et les idoles* (1965) e *Source d'inspiration* (1968). Con *Yeelen* (*La luce*), il suo vero capolavoro, ha ricevuto il Premio della Giuria al Festival di Cannes del 1987.

Cissé è attualmente il presidente del UCECAO, l'Associazione dei Registi e dei Produttori di Cinema e Arti Audiovisive dell'Africa Occidentale.

LE JEU

(*Il gioco*, Russia/1988)

di Abderrahmane Sissako

Cast: Bechim Nouriev, H. Norliev, A. Hodjaev

35mm, 23', fiction

Versione araba

Una guerra senza nome nel deserto africano. Dopo aver passato la giornata con sua moglie e suo figlio, un padre deve compiere il suo dovere: raggiungere i compagni d'armi sul fronte. Forse perderà la vita sul campo di battaglia, proprio mentre suo figlio e gli altri bambini giocano alla guerra. Girato in Turkmenistan ed ambientato nel deserto della Mauritania, è il film con cui Sissako ha ottenuto il diploma allo VGIK, e che gli ha conferito notorietà.

ABDERRAHMANE SISSAKO

Nato a Kiffa, Mauritania, nel 1961 e cresciuto in Mali, Paese d'origine del padre. Tornato in Mauritania nel 1980 ha iniziato ad occuparsi di letteratura e film, e l'assegnazione di una borsa di studio gli ha consentito di frequentare lo VGIK, la Scuola di Cinema di Mosca. *Le jeu* (1988), inizialmente presentato dal regista come film di diploma alla fine del suo quinto anno di corso, è stato selezionato al Festival di Cannes, ed ha vinto il premio come Miglior Cortometraggio alle Giornate del Cinema Africano di Perugia nel 1991. Nel 1993 ha realizzato *Octobre*, film che ha goduto di un grande successo ed ha vinto premi in tutto il mondo, tra i quali *Un Certain Regard* al Festival di Cannes. Il suo ultimo film, *Bamako* (2006), ha vinto il *Grand Prix du Public des Rencontres* al Festival Paris-Cinéma.

OMAGGIO ALLA BAPTIST UNIVERSITY DI HONG KONG

Il Dipartimento di Cinema e Televisione (CTV) offre, nel panorama di Hong Kong, il primo e più completo corso di laurea in questo settore. Fin dagli anni Settanta, il Dipartimento si è impegnato nella ricerca sul cinema cinese e sulla televisione di Hong Kong, così come nella produzione di progetti di grande valore artistico.

Con l'ingresso nel nuovo secolo, il Dipartimento del CTV si è aperto alla comprensione di nuove idee, strumenti e nuove tecnologie, per poter fornire un insegnamento sempre aggiornato ed altamente specializzato, nel campo dei media. Le strutture educative comprendono inoltre tre sale cinematografiche, due studios televisivi, un laboratorio di fotografia digitale, tre studi di registrazione e una biblioteca di 847.000 volumi e 108.000 audiovisivi.



DELILAH

(Cina/2007)

di Chan Tung Ching

Sc.: Chan Tung Ching

F.: Fandy Fan

M.: Chan Tung Ching

Cast: Joman Chiang, Henry Kong

Prod.: Homer Cheung

Beta SP, 30', fiction

Versione cinese con sottotitoli cinesi e inglesi



Delilah si offre ogni notte a uomini incontrati per caso. Una sera conosce Phil, uno studente che la avvicina per una scommessa con degli amici. Nel bel mezzo del loro incontro sessuale, Phil turbato, scappa improvvisamente. Ha riconosciuto in lei la vittima di uno stupro di cui era stato testimone, e di fronte al quale non aveva avuto il coraggio di intervenire.

CHAN TUNG CHING

Nato nel 1969, si è laureato alla Northern Michigan University e, dopo aver lavorato per la televisione via cavo di Hong Kong, ha conseguito un master presso la Hong Kong Baptist University. Oltre a *Delilah* ha realizzato i tre cortometraggi *Two Girls and the City* (2004), *Equilibrium* (2005), *Nocturn* (2006).

LITTLE CATHERINE

(*La piccola Catherine*, Cina/2007)

di Gianni G. Ko

Sc.: Gianni G. Ko

F.: Gianni G. Ko

M.: Gianni G. Ko

Prod.: Man Chi Wah

Beta SP, 8'30", animazione

Versione inglese



Una brutta marionetta si strugge di fronte alla bellezza delle altre bambole. Isolata in un mondo di autocommiserazione, ha come unica consolazione la sua voce incantevole. Una rana la introduce alla comunità degli insetti, dove potrà dimostrare le sue qualità a dispetto del suo aspetto fisico.

YANNI G. KO

Nata nel 1983 in Indonesia, ha compiuto i suoi studi presso la Hong Kong University of Science and Technology e si è quindi iscritta alla Hong Kong Baptist University. *Little Catherine* è il suo film di diploma.

THOSE ORDINARY DAYS III

(*Un giorno come un altro III*, Cina/2006)

di Chan Siu Chung

Sc.: Chan Siu Chung

F.: Joe Chan, Phill Lam

M.: Chan Siu Chung

Cast: Alex Kwong, Sunny Chen, Chung Yeung

Prod.: Chan Siu Chung, Hong Kong Baptist University

Beta SP, 30', fiction

Versione cinese con sottotitoli cinesi e inglesi



Bo si guadagna da vivere come protettore in Portland Street, il quartiere a luci rosse di Hong Kong. A insaputa dei suoi clienti, filma e diffonde su Internet i loro incontri con le ragazze. Sarà proprio una di queste a conquistarlo. Lei, combattuta tra il desiderio di ricambiare i suoi sentimenti e la natura del suo lavoro, farà di tutto per difenderlo quando la situazione precipiterà.

CHAN SIU CHUNG

Nato nel 1966 a Hong Kong, si è iscritto nel 2004 al Dipartimento di Cinema della Hong Kong Baptist University. Ha realizzato diversi corti, tra cui i due primi episodi di *Those Ordinary Days*. Il terzo episodio è il suo film di diploma.

VANIA TEGAMELLI ALLA SCUOLA DI ŁÓDŹ

VANIA TEGAMELLI

Nato nel 1976, ha sempre vissuto a Bologna e, fin da giovanissimo, si è occupato di fotografia. Ha lavorato per anni nella produzione di documentari per poi trasferirsi in Polonia, dove ha frequentato il corso di Direzione della Fotografia presso la prestigiosa Scuola di Cinema PWSFvIT di Lodz, frequentata in passato anche da Roman Polanski e Krzysztof Kieslowski.

Negli anni ha collaborato, in veste di operatore e direttore della fotografia, a diversi cortometraggi realizzati da suoi compagni di corso, ma anche da produzioni esterne. Tra questi ricordiamo *Un ciclo senza fine* (2003) di Matteo Ali, presentato al Reggio Film Festival, *Episodio 3: Il morto* (2004) di Giuseppe Tessolon, *Man with Glasses* (2005) e *Hunting Season* di Magnus Arnesen e *La sentinella* (2007) di Guido Michelotti.

I lavori presentati in questa sezione sono stati realizzati da Vania Tegamelli in veste di regista, sceneggiatore, operatore e direttore della fotografia, seguendo l'impostazione tipica della scuola polacca: spronare i propri studenti a pensare il film nella sua totalità, e a rivestire in prima persona molti ruoli essenziali della produzione cinematografica.

KONIEC

(*Fine*, Polonia/2005)

di Vania Tegamelli

Sc.: Vania Tegamelli

F.: Vania Tegamelli

M.: Cecilia Pacura

Cast: Barbara Walkówna, Anna Sarna

Prod.: PWSFvIT

Beta SP, 2', sperimentale

Senza dialoghi



Una donna anziana in un cimitero. Accende una candela. Una donna giovane segue una processione funebre. Un incontro o piuttosto un ritrovarsi?

Koniec è il primo cortometraggio realizzato da Vania Tegamelli, durante i suoi anni di studio presso la scuola di Łódź. Il film è stato realizzato in due giorni di ripresa, alla costante temperatura di -14°C, utilizzando attrezzature non troppo all'avanguardia, ma adatte alle proibitive condizioni atmosferiche.

IMPACT

(Polonia/2005)

di Vania Tegamelli

Sc.: Vania Tegamelli, Ventura Formicone

F.: Vania Tegamelli

M.: Nicola Pirrone

Cast: Łukasz Simlat, Agata Stawasz

Prod.: PWSFvIT

Beta SP, 5', sperimentale

Senza dialoghi

Una città semi-deserta. Un ragazzo seduto in un taxi vede passare una ragazza e ne rimane talmente affascinato da decidere di seguirla in tutti i suoi spostamenti. La ragazza diventa una figura quasi eterea, la donna-angelo irraggiungibile del mondo cavalleresco, che si aggira serenamente nei corridoi di una biblioteca moderna, nell'indifferenza generale.

Impact è stato realizzato e pensato in bianco e nero poi stampato a colori, in modo tale da ottenere uno speciale viraggio azzurro. Realizzato in soli tre giorni, è stato una vera e propria sfida produttiva, con un rapporto tra girato e montato molto stretto: 5 minuti di durata finale per soli 12 minuti di pellicola.

ANTIMONIT D6

(Polonia/2006)
di Vania Tegamelli
Sc.: Vania Tegamelli, Ventura Formicone
F.: Vania Tegamelli
M.: Miłosz Hermanowicz
Cast: Marek Iosarski
Prod.: PWSFtvIT
35mm, 3', sperimentale
Senza dialoghi



Questo film rappresenta il tentativo di mostrare l'immobilità interiore ed esteriore, di applicare la tecnica cinematografica ad un pensiero, ad un'emozione. Nel cortometraggio non esiste una sola realtà, né una sola velocità. Non esiste la velocità "reale" a 24 fotogrammi al secondo. La velocità varia sempre da un minimo di 16 ad un massimo di 48 fotogrammi, a sottolineare un sentire/vedere personale del protagonista, non un semplice punto di vista. Il cambio della velocità è compensato non solo dall'angolo dell'otturatore, ma anche e soprattutto dal diaframma, che permette il cambio della profondità di campo in fase di ripresa.

Il regista ha utilizzato una pellicola Kodak 5285 sviluppata come negativo (attraverso il cosiddetto "cross process"), ed il film si presenta quindi contrassegnato da un bicromatismo giallo e verde. *Antimonit D6* è stato selezionato al Los Angeles Film Festival nel 2006.

THALASSA

(Polonia/2006)
di Vania Tegamelli
Sc.: Vania Tegamelli
F.: Vania Tegamelli
M.: Nicola Pirrone
Cast: Bartek Morawski, Patrycja Pajak
Prod.: PWSFtvIT
35mm, 6', sperimentale
Senza dialoghi



Un ragazzo per bene, modesto, sempre ordinato e ben vestito, si trasforma in un paladino moderno. Un incontro fiabesco lo spingerà a spezzare la routine quotidiana, fatta di mille gesti sempre uguali, nella paradossale ricerca dell'ordine perduto delle cose.

Dopo un periodo di sperimentazione avanzata a livello fotochimico e tecnico, il regista ha voluto evitare il ricorso a troppi "trucchi". Con *Thalassa* ha tentato di costruire una situazione, uno stato d'animo cercando di renderli credibili nonostante si tratti di avvenimenti assolutamente fantastici. Questa duplicità viene esplicitata dalla presenza del colore verde e, contemporaneamente, di elementi caldi: ciò che teoricamente dovrebbe risultare antitetico, trova in realtà una forte forma di comprensione. *Thalassa* è stato selezionato al premio Kodak in Corto del 2006.

MOSTRA
DELLE SCUOLE
EUROPEE
IN CONCORSO
LISTA DEI PAESI
PARTECIPANTI
ORDINATI PER PAESE
E PER SCUOLA

BELGIO, Louvain-La-Neuve – Institut des Arts de Diffusion (IAD) – www.iad-arts.be

COCKTAIL MAZEL TOV! (Belgio/2007) di Maxime Pistorio

BULGARIA, Sofia – Nacionalna Akademija za Teatralno i Filmovo Izkustvo (NATFA) – www.natfiz.bg

TI GONISH (*Tocca a te*, Bulgaria/2007) di Nikolay Moutafchiev

DANIMARCA, Copenhagen – Den Danske Filmskole (DDF) – www.filmskolen.dk

MIG & CHE (*Io e Che*, Danimarca/2007) di Morten BH

PARAGRAF 15 (*Comma 15*, Danimarca/2007) di Mirza Ekinovic

FINLANDIA, Helsinki – Taideteollinen korkeakoulu (TAIK) / University of Art and Design Helsinki (UIAH) – www.uiah.fi

AINA KUNNOLLINEN (*Una persona per bene*, Finlandia/2007) di Katja Pällijeff

TÄSSÄ LEPÄÄ AINO KOSKI (*Qui giace Aino Koski*, Finlandia/2007) di Marja Pyykkö

FRANCIA, Parigi – École Nationale Supérieure des Métiers de l'Image et du Son (La fémis) – www.lafemis.fr

ALL ABOUT YVONNE (*Yvonne contro Yvonne*, Francia/2007) di Karine Arlot

L'APPLICATION DES PEINES (*L'applicazione delle pene*, Francia/2007) di Cyprien Vial

LA DÉCHIRURE (*Lo strappo*, Francia/2007) di Mikael Buch

FRANCIA, Tourcoing – Le Fresnoy, Studio National des Arts Contemporains – www.lefresnoy.net

PARIS PLAGE (Francia/2007) di Momoko Seto

GERMANIA, Amburgo – Hamburg Media School (HMS) – www.hamburgmediaschool.com

LAND GEWINNEN (*Guadagnare terreno*, Germania/2006) di Marc Brummund

GERMANIA, Monaco di Baviera – Hochschule für Fernsehen und Film (HFF/M) – www.hff-muenchen.de

DAS GELBE KLEID (*Il vestito giallo*, Germania/2007) di Lisa Schiewe

MILAN (Germania/2007) di Michaela Kezele

GRAN BRETAGNA, Beaconsfield – National Film and Television School (NFTS) – www.nftsfilm-tv.ac.uk

FOR THE LOVE OF GOD (*Per l'amor di Dio*, Gran Bretagna/2007) di Joe Tucker

FRIENDS FOREVER (*Amici per sempre*, Gran Bretagna/2007) di Marçal Forés

ISRAELE, Gerusalemme – The Sam Spiegel Film and TV School (JSFS) – www.jsfs.co.il

AHAVA YESHANA (*Il primo amore*, Israele/2006) di Rony Gammer

ITALIA, Roma – Centro Sperimentale di Cinematografia/Scuola Nazionale di Cinema (SNC) – www.snc.it

I CAPELLI DELLA SPOSA (Italia/2007) di Marco Danieli

DORA (Italia/2007) di Sergio Basso

OLANDA, Amsterdam – Nederlandse Film en Televisie Academie (NFTA) – www.filmacademie.nl

GÓDEL (Olanda/2007) di Igor Kramer

POLONIA, **Lódz** – Państwowa Wyższa Szkoła Filmowa Telewizyjna i Teatralna (PWSFTviT) – www.filmschool.lodz.pl

KILKA PROSTYCH SŁÓW (*Poche semplici parole*, Polonia/2007) di Anna Kazejak-Dawid

MÓJ BRAT (*Mio fratello*, Polonia/2007) di Jan Wagner

REPUBBLICA CECA, **Praga** – Filmová a Televisní Fakulta Akademie Múzických Umení (FAMU) – www.famu.cz

MARTA A BERTA 26 (*Marta e Berta 26*, Rep. Ceca/2006) di Jitka Rudolfová

PLIVNUTÍ POLIBKEM (*Sciolto da un bacio*, Rep. Ceca/2007) di Milos Tomic

RUSSIA, **Mosca** – Vserossijski Gosoudarstvenny Institut Kinematographii (VGIK) – www.vgik-edu.ru

KOROL SABIWAJET (*Il re smemorato*, Russia/2006) di Veronika Fedorova e Dima Shestopalov

SLOVACCHIA, **Bratislava** – Vysoká Škola Múzických Umení (VŠMU) – www.vsmu.sk

ÁBELOV ČIERNY PES (*Il cane nero di Abel*, Slovacchia/2006) di Mariana Čengel-Solčanská

SLOVENIA, **Lubiana** – Univerza v Ljubljani, Akademija za gledališče, radio, film in televizijo (UL AGRFT) – www.agrft.uni-lj.si

RUPA (*La fossa*, Slovenia/2006) di Marko Šantič

SPAGNA, **Madrid** – Escuela de Cinematografía y del Audiovisual de la Comunidad de Madrid (ECAM) – www.ecam.es

ATENCIÓN AL CLIENTE (*Servizio alla clientela*, Spagna/2006-2007) di Marcos Valín, David Alonso

SVIZZERA, **Lucerna** – Hochschule für Gestaltung und Kunst (HGK) – www.hslu.ch

THE BELLRINGER (*Il campanaro*, Svizzera/2007) di Dustin Rees

UNGHERIA, **Budapest** – Színház- és Filmművészeti Egyetem (Sz.F.E.) – www.filmacademy.hu

VMESZTYE (*Insieme*, Ungheria/2006) di Denes Nagy



ÁBELOV ČIERNY PES

(Il cane nero di Abel, Slovacchia/2006)

di Mariana Čengel-Solčanská

Sc.: Mariana Čengel-Solčanská

F.: Peter Bencsik

M.: Ondrej Azor

Cast: Pavel Liška, Kristína Liška-Boková, L'ubomír Paulovic

Prod.: Kristína Pružinková (FTF VŠMU)

Beta SP, 30', fiction

Versione slovacca, ceca e romena con sottotitoli inglesi



Abel è un ragazzo introverso che per proteggere la sua vita privata dalla curiosità della gente, racconta a tutti di avere un grosso cane nero. Per rendere l'illusione perfetta, Abel compra regolarmente cibo per cani e di notte ulula al posto dell'animale. Sfortunatamente un giorno l'inesistente cane di Abel uccide le oche di un vicino. Presto non sarà più possibile scindere realtà e illusione, e Abel dovrà pagare per la sua menzogna...

MARIANA ČENGEĽ-SOLČANSKÁ

Nata nel 1978, ha compiuto i suoi studi alla facoltà di Psicologia prima di iscriversi al corso di Regia della FTF VŠMU. Negli anni ha realizzato diversi film come *Mail for You*, *Shimmy Yeah* e *Monstrance*.

AHAVA YESHANA

(Il primo amore, Israele/2006)

di Rony Gammer

Sc.: Rony Gammer

F.: Yair Nevo

M.: Rony Gammer

Cast: Yael Piezer, Yoav Heiman

Prod.: Vera Rozentov (JSFS)

Beta SP, 20', fiction

Versione ebraica con sottotitoli inglesi



Dieci anni prima, Gideon e la sua fidanzatina del liceo avevano promesso di incontrarsi nel posto in cui si erano scambiati il loro primo bacio, il Mar di Galilea. Gideon sta andando all'appuntamento con Shiri, l'amica di sempre che sta girando un documentario sull'incontro, e il cui interesse forse non è del tutto professionale...

RONY GAMMER

Nato in Israele nel 1980, si è diplomato alla Sam Spiegel Film School nel 2006.

AINA KUNNOLLINEN

(*Una persona per bene*, Finlandia/2007)

di Katja Pällijeff

Sc.: Katja Pällijeff

M.: Tiina Aarniala, Katja Pällijeff

Prod.: Anna Pohjola (UIAH)

DigiBeta, 19'53", documentario

Versione finlandese con sottotitoli inglesi



Il 1970 in Finlandia. Elvis muore, i miei genitori divorziano e un nuovo concetto viene introdotto nei programmi scolastici di matematica: la teoria degli insiemi. Basato interamente su materiale d'archivio, *Aina kunnollinen* è un documentario sperimentale ed autobiografico che parla della paura del diverso, della vergogna, del senso di colpa e di appartenenza di un bambino.

KATJA PÄLLIJEFF

Nata nel 1972, ha studiato Montaggio alla University of Art and Design di Helsinki, e si è diplomata nel 2007. *Aina kunnollinen* è il suo film di diploma ed anche il suo primo film da regista.

ALL ABOUT YVONNE

(*Yvonne contro Yvonne*, Francia/2007)

di Karine Arlot

Sc.: Loïc Barrere

F.: Karine Arlot

M.: Estelle Babut-Gay, Frédéric Baillehaiche

Cast: Florence Janas, Nathalie Richard, Françoise Brion

Prod.: La fémis

35mm, 11'14", fiction

Versione francese



Yvonne, o il conflitto tra le generazioni. Un excursus tragicomico nella storia di una famiglia al femminile, in cui errori e ambizioni si ripetono uguali a distanza di anni.

KARINE ARLOT

Nata nel 1976, ha compiuto i suoi studi a La fémis, dove ha inoltre partecipato alla realizzazione di diversi film, occupandosi di regia e fotografia.

L'APPLICATION DES PEINES

(L'applicazione delle pene, Francia/2007)

di Cyprien Vial

Sc.: Louis-Paul Desanges, Cyprien Vial

F.: Noémie Gillot

M.: Julie Duclaux

Cast: Florence Janas, Nathalie Richard, Françoise Brion

Prod.: La fémis

35mm, 21', fiction

Versione francese



Hugo ha quasi scontato la sua pena. Il suo comportamento è sempre stato irreprensibile, ma l'incontro con una giovane e provocante collega e il risentimento di un'amante tradita mettono a rischio la sua libertà.

CYPRIEN VIAL

Nato nel 1980, è iscritto al Dipartimento di Regia de La fémis. Il suo primo corto, *Dans le rang*, ha ottenuto il premio SACD per il migliore cortometraggio in lingua francese alla Quinzaine des Réalisateurs nel 2006.

ATENCIÓN AL CLIENTE

(Servizio alla clientela, Spagna/2006-2007)

di Marcos Valín e David Alonso

Sc.: Marcos Valín

An.: David Priego, Allende Bodega, David Alonso, Marian Ramis, Marcos Valín, María Monescillo, Francisco Martín, Aitor Ávila, Lidia España

Prod.: ECAM

35mm, 8', animazione

Versione spagnola con sottotitoli inglesi



In un futuro freddo ed ostile, una anziana signora è costretta ad infrangere la legge per poter comprare del cibo al suo cane. Ma l'impresa vandalica della vecchietta verrà ostacolata da guardie robotiche, compratori compulsivi e misure di sicurezza a dir poco eccessive.

MARCOS VALÍN

Ha studiato Belle Arti e Cinema d'Animazione alla ECAM. Ha inoltre partecipato a diversi cortometraggi d'animazione come *Entresijos*, *Apaga y vámonos*, *Rascal's street* e *Tú la llevas*.

DAVID ALONSO

Ha studiato Disegno e Cinema d'Animazione alla ECAM, ed ha contribuito alla realizzazione di numerosi cortometraggi.

THE BELLRINGER

(Il campanaro, Svizzera/2007)

di Dustin Rees

Sc.: Dustin Rees

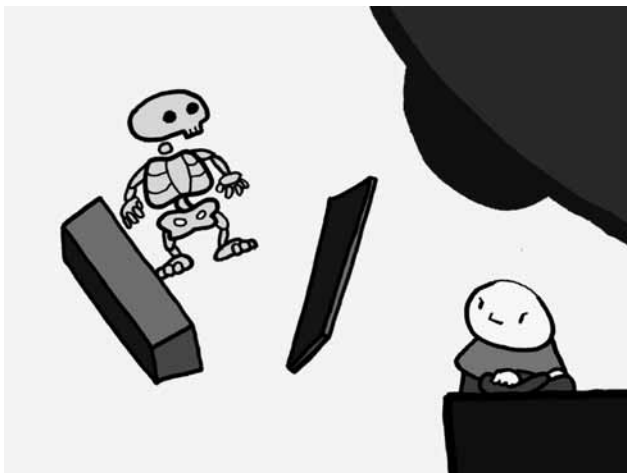
An.: Dustin Rees

M.: Dustin Rees

Prod.: Gerd Gockell (HGK Lucerne)

35mm, 4', animazione

Senza dialoghi



Chi dice che la vita regolata da un rintocco non abbia risvolti imprevedibili?

DUSTIN REES

Nato nel 1981, dopo aver trascorso gran parte della sua infanzia in Gran Bretagna, ritorna in Svizzera all'età di 11 anni. Ha ora completato i suoi studi di Animazione alla University of Art and Design di Lucerna. Tra i suoi cortometraggi di animazione possiamo ricordare: *The Task* (2003), *Losing It* (2005) e *Freak Houze* (2006).

I CAPELLI DELLA SPOSA

(Italia/2007)

di Marco Danieli

Sc.: Antonio Manca, Marco Danieli

F.: Giuditta Paolini

M.: Davide Vizzini

Cast: Daniela Virgilio, Francesco Bianca, Anna Terio

Prod.: Centro Sperimentale di Cinematografia

35mm, 25', fiction

Versione italiana con sottotitoli inglesi



Qualche giorno prima di sposarsi Giulia incontra Filippo, un ragazzo sordo che non vedeva dai tempi della scuola. Il confronto con la diversità, vissuta come base di un'identità personale forte e matura, contrassegna le tappe della sua preparazione al matrimonio, che ora Giulia affronterà con una rinnovata consapevolezza di sé.

MARCO DANIELI

Nato a Tivoli nel 1976, ha vissuto a Perugia, dove ha realizzato i primi cortometraggi e lavorato come regista e montatore in diverse produzioni di tipo documentario. Si è quindi diplomato in Regia al Centro Sperimentale di Cinematografia.

COCKTAIL MAZEL TOV!

(Belgio/2007)

di Maxime Pistorio

Sc.: Maxime Pistorio

F.: Mihnea Popescu

M.: Antoine Donnet

Cast: Marc Zinga, Céline Dely, Carlo Ferrante

Prod.: Véronique Duys (IAD)

35mm, 12'54", fiction

Versione francese



Thomas è nero, Deborah è ebrea, e si amano. Quando il padre di lei commissiona un filmino per il Bar-Mizvah del fratello, Deborah propone Thomas come regista, mentendo sulle sue origini e sulla natura della loro relazione. Ma l'incontro tra Thomas e la sua famiglia sarà più complesso di come Deborah lo aveva immaginato.

MAXIME PISTORIO

Nato a Parigi nel 1984, è cresciuto a Bruxelles e ha frequentato l'Institut des Arts de Diffusion (IAD). Ha concluso il suo corso di studi in Regia nel 2007 con due cortometraggi: *Cocktail Mazel Tov!* e *La Brabançonne*, diretto insieme a Samuel Henry.

LA DÉCHIRURE

(Lo strappo, Francia/2007)

di Mikaël Buch

Sc.: Jennifer Have, Mikaël Buch

F.: Nicolas Mendom

M.: Pauline Rebière

Cast: Catherine Ferran, Claire Vernet, Victor Hain

Prod.: La fémis

35mm, 13'30", fiction

Versione francese



Due donne di sessant'anni in una stanza: Rachel, una famosa cantante in punto di morte, e Esther, l'amante segreta, che attende il suo ultimo respiro. La notte degli addii e della sofferenza priverà Esther non solo dell'amata, ma anche del suo ruolo di compagna.

MIKAËL BUCH

Nato nel 1983, studia al Dipartimento di Regia de La fémis.

DORA

(Italia/2007)

di Sergio Basso

Sc.: Daniela Gambero, Sergio Basso

F.: Debora Vizzi

M.: Sergio Recchia

Cast: Margherita Laterza, Alessio Caruso

Prod.: Centro Sperimentale di Cinematografia

35mm, 19'31", fiction

Versione italiana con sottotitoli inglesi



Dora: un caso insoluto di Freud. Il grande psicanalista si arrese quando capì che non si trattava di malattia, bensì di vero amore. Un architetto di successo trascorre qualche giorno in montagna con la figlia Dora, ospite di una coppia di amici. Dora, bella e insoddisfatta adolescente, cercherà di imitare la vita degli adulti, illudendosi di aver trovato l'amore.

SERGIO BASSO

Ha vissuto in Cina, dove è stato assistente alla regia e dialoghista di Gianni Amelio sul set di *La stella che non c'è*. Ha conseguito il diploma triennale in Regia e Recitazione sotto l'egida della Gitis, Accademia d'Arte Drammatica di Mosca. Ha quindi frequentato il corso di Regia al Centro Sperimentale di Cinematografia.

FOR THE LOVE OF GOD

(Per l'amor di Dio, Gran Bretagna/2007)

di Joe Tucker

Sc.: Joe Tucker, Raphael Warner

An.: Joe Tucker

M.: Miikka Leskinen

Prod.: Raphael Warner (NFTS)

DigiBeta, 11'07", animazione

Versione inglese



Graham vive in una libreria religiosa con la tirannica madre e un corvo, intrappolato nei sobborghi di una città fantasma. Sia lui che la madre amano Dio... ma in modi molto diversi. Riuscirà Graham a consumare la sua empia fantasia e a gratificare le sue aspettative?

JOE TUCKER

Si è diplomato alla Manchester Metropolitan University ed è stato ammesso alla NFTS grazie a 3 film d'animazione che aveva realizzato nel tempo libero. Ha diretto numerosi corti e video musicali, come ad esempio *Nut Factory* e il video di Robbie William *Kiss Me*.

FRIENDS FOREVER

(*Amici per sempre*, Gran Bretagna/2007)

di Marçal Forés

Sc.: Melanie Martinez, Marçal Forés

F.: Eduard Grau

M.: Miikka Leskinen

Cast: Sean Hart, Sean Bourke, Talulah Riley

Prod.: Ania Nakov (NFTS)

DigiBeta, 24', fiction

Versione inglese



George sta tentando di superare l'improvvisa scomparsa del suo amico Chris, ma continua a vederne il fantasma. A scuola intanto si sta diffondendo una nuova droga, estratta da fiori altamente allucinogeni. Anche Chris è solamente un'allucinazione? Oppure l'amicizia può essere più forte della morte?

MARÇAL FORÉS

Nato nel 1981 in Spagna, ha frequentato la ESCAC di Barcellona, dove ha realizzato *Yeah! Yeah! Yeah!* (2004). Si è poi iscritto alla National Film & Television School, ed ha girato *"Animals"*, *6300 BC* (2005) e *Paradise* (2006).

DAS GELBE KLEID

(*Il vestito giallo*, Germania/2007)

di Lisa Schiewe

Sc.: Lisa Schiewe

F.: Fabian Rösler

M.: Katja Hahn

Cast: Ramon Francisco, Sarito Rodrigues, Murilo Elbas

Prod.: Herbert Rimbach per Avista Film (HFF/M)

DigiBeta, 23'05", fiction

Versione portoghese con sottotitoli inglesi



Paulinho è un ragazzino allegro e solare. Vive in una favela di Rio de Janeiro e aiuta la famiglia vendendo oggetti per strada insieme al fratello Carlos. La sua vita però subisce una brusca svolta: quando Carlos viene ucciso Paulinho trova la forza di lottare. Grazie ad un vestito giallo.

LISA SCHIEWE

Nata in Brasile nel 1977, si è iscritta alla Hochschule für Fernsehen und Film di Monaco nel 1997. Qui ha realizzato diversi cortometraggi, come ad esempio *Am See* (1998) e *Leo's Video* (2001).

GÖDEL

(Olanda/2007)
di Igor Kramer
Sc.: Marko Martens
F.: Gregg Telusa
M.: Wieke Wagemans
Cast: Robert Stuc, Andrea Nürnberger
Prod.: Jeroen J. Meijer (NFTA)
DigiBeta, 24', fiction
Versione tedesca con sottotitoli inglesi



Questo film ci presenta la figura di Kurt Gödel, un grande matematico ormai in pensione, che non riesce a rinunciare ai suoi studi. Tenta infatti di spiegare in termini logico-scientifici gli avvenimenti che costituiscono la sua quotidianità.

IGOR KRAMER

Dopo essersi occupato di filosofia della scienza, ed aver frequentato l'Academy of Arts, Theatre and National Television, si è iscritto alla Netherlands Film and Television Academy, dove ha tentato di diventare un regista alla costante ricerca di una sinergia tra innovazione e tradizione.

KILKA PROSTYCH SŁÓW

(*Poche semplici parole*, Polonia/2007)
di Anna Kazejak-Dawid
Sc.: Anna Kazejak-Dawid
F.: Sławomir Berganski
M.: Maciej Pawlinski
Cast: Agata Kulesza, Janusz Chabior, Marlena Kazmierczak
Prod.: PWSFTviT
35mm, 34', fiction
Versione polacca con sottotitoli inglesi



Krystyna è una donna attraente, energica e indipendente. Mentre accompagna la figlia recalcitrante ad un provino, un problema con la macchina la costringe a chiedere aiuto ad un uomo che non vede da molto tempo. Questo incontro avrà un effetto determinante sulle loro vite...

ANNA KAZEJAK-DAWID

Nata nel 1979 a Bytom in Polonia, ha studiato Teoria del Cinema per tre anni. Dal 2001 al 2007 ha frequentato la Polish National Film School di Lodz, con indirizzo Regia. Negli ultimi anni ha realizzato diversi film, tra i quali *Z gory* (2002), *Puls* (2003), *You Are There* (2004) e *Ode to Joy* (2005).

KOROL SABIWAJET

(*Il re smemorato*, Russia/2006)
di Veronika Fedorova e Dima Shestopalov
Sc.: Sergei Sedov
An.: Veronika Fedorova
Prod.: VGIK
Beta SP, 5', animazione
Versione russa



Un re smemorato raduna il suo esercito per andare in guerra, ma al momento di dare ordini dimentica la sua missione e trova un'alternativa più divertente per tutti.

VERONIKA FEDOROVA

Nata nel 1976, si è diplomata alla VGIK di Mosca nel 2006. Durante i suoi studi ha realizzato diversi cortometraggi d'animazione, come *Aunty Winter* (2002), che ha vinto il premio come Miglior Film d'Animazione in Cina, e *Lyulyaki* (2003).

LAND GEWINNEN

(*Guadagnare terreno*, Germania/2006)
di Marc Brummund
Sc.: Fabian Wiemker
F.: Bettina Herzner
M.: Ulf Albert, Magdolna Rokob
Cast: Radik Golovkov, Olga Kolb, Andreas Schust
Prod.: Yildiz Özcan (HMS)
35mm, 20'30", fiction
Versione tedesca e russa con sottotitoli inglesi



Andrej ha vissuto illegalmente in Germania per anni insieme alla sua famiglia. Ma quando per suo figlio Micha arriva il momento di andare a scuola, capisce di non potersi più nascondere. C'è in gioco il futuro di Mischa.

MARC BRUMMUND

Nato nel 1970, ha studiato Psicologia e Giornalismo, prima di iscriversi alla scuola di cinema ZeLIG di Bolzano. Ha lavorato in campo pubblicitario ed ha quindi frequentato il corso post-laurea in Regia alla Hamburg Media School.

MARTA A BERTA 26

(*Marta e Berta 26*, Rep. Ceca/2006)

di Jitka Rudolfová

Sc.: Jitka Rudolfová

F.: Petr Bednár

M.: Jitka Rudolfová

Cast: Klára Štěpánková, Pavlína Štorková, Jan Budar

Prod.: FAMU

Beta SP, 35', fiction

Versione ceca con sottotitoli inglesi

Marta e Berta trascorrono le loro giornate passando da un bar all'altro, rincorrendo progetti insensati e interrogandosi sul futuro. Il ritratto sfocato di due giovani donne abuliche e insoddisfatte.

JITKA RUDOLFOVÁ

Nata nel 1979 a Jablonec nad Nisou, ha studiato alla scuola di cinema di Pisek, dove ha realizzato alcuni corti e film di videoarte. Ora studia alla FAMU, dove ha realizzato, tra gli altri, *Lucie is in the Bed already* e *The Holiest of Holies*.

MIG & CHE

(*Io e Che*, Danimarca/2007)

di Morten BH

Sc.: Morten BH

F.: Laust Trier Mørk

M.: Andri Steinn

Cast: Lukas Schwarz Thorsteinsson, Andreas Jessen, Morten Kirkskov

Prod.: Camilla Ramonn (DDF)

35mm, 28'16", fiction

Versione danese con sottotitoli inglesi



1980. Che e Allan sono grandi amici. Che è cresciuto in una famiglia "hippie", Allan invece è stato educato secondo le convenzioni borghesi. Ciascuno desidererebbe per sé lo stile di vita dell'altro. Quando decidono di scappare di casa insieme, Che vuole dare un addio adeguato ai suoi genitori e al loro modo di vivere.

MORTEN BH

Nato nel 1978, ha seguito per quattro anni i corsi della Århus Film Workshop, prima di entrare alla Den Danske Filmskole.

MILAN

(Germania/2007)

di Michaela Kezele

Sc.: Michaela Kezele

F.: Felix Novo de Oliveira

M.: Stine Sonne Munch

Cast: Andrija Nikcevic, Nikola Rakocevic, Danica Ristovski

Prod.: Daniela Ljubinkovic, Kathrin Geyh per Target Film (HFF/M)

DigiBeta, 22'04", fiction

Versione serba con sottotitoli inglesi



Yugoslavia, durante i bombardamenti NATO del 1999. Milan e suo fratello si danno appuntamento nel bosco per giocare a nascondino. Ma la guerra si insinua sempre in modo inaspettato nella vita degli innocenti.

MICHAELA KEZELE

Nata nel 1975, è cresciuta a Dubrovnik, poi, a causa della guerra, si è rifugiata a Monaco nel 1991. Ha studiato Recitazione alla Music Academy, ed ha lavorato come attrice in Germania e Croazia. Nel 2001 si è iscritta alla Hochschule für Fernsehen und Film di Monaco.

MÓJ BRAT

(*Mio fratello*, Polonia/2007)

di Jan Wagner

Sc.: Jan Wagner

F.: Michal Stajniak

M.: Bogusia Furga

Cast: Adam Znyk, Mateusz Bednarczyk, Ewa Wiwniewska

Prod.: Mariusz Włodarski (PWSFTviT)

35mm, 10', fiction

Versione polacca con sottotitoli inglesi



Ecco cosa fa veramente mio fratello quando dice di andare a pescare.

JAN WAGNER e MICHAL STAJNIAK

Rispettivamente regista (nato nel 1975 in Germania) e operatore (nato nel 1980 in Polonia), si sono incontrati durante i loro studi presso la Polish National Film School di Lodz. Da allora hanno sempre collaborato nella realizzazione di numerosi film, tra i quali *Reaktivation* (2004), *In the Void* (2005), *Porno* (2006), *The Rehearsal* (2007).

PARAGRAF 15

(Comma 15, Danimarca/2007)

di Mirza Ekinovic

Sc.: Esad Ekinovic, Mirza Ekinovic, Jannik Tai Mosholt

F.: Linus Eklund

M.: Marion Tuor

Cast: Zelimir Nikolic, Isidora Zmiro, Dejan Cukic

Prod.: Anders Toft Andersen (DDF)

35mm, 34'30", fiction

Versione danese con sottotitoli inglesi



La guerra nell'ex Jugoslavia separa Mustafa dalla nipotina Selma. Lui viene mandato in Danimarca, Selma negli Stati Uniti. Unico desiderio di Mustafa è quello di potersi finalmente ricongiungere con la nipote, ma una legge gli impedisce di lasciare la Danimarca: il Comma 15. Quali alternative ha Mustafa? Attendere per anni o procurarsi un passaporto falso e correre il rischio?

MIRZA EKINOVIC

Nato nel 1981, ha frequentato la Ballerup Media School ed ha lavorato per un'emittente televisiva, Kanal København, prima di iscriversi alla Den Danske Filmskole, Dipartimento di Regia.

PARIS PLAGE

(Francia/2007)

di Momoko Seto

Sc.: Momoko Seto

F.: Patrick Dehalu

M.: Momoko Seto, Béatrice Maleville

Cast: Tujiko Nariko, Charlotte Claeysen, Sarah Legigan

Prod.: Amélie Dubois (Le Fresnoy)

Beta SP, 29'20", fiction

Versione francese e giapponese con sottotitoli inglesi



Mari, una giovane giapponese che vive a Parigi, scopre che la madre sta morendo. Inizia così a ricordare tutti i momenti trascorsi con la donna durante la sua infanzia a Toke, il piccolo villaggio nel quale è nata. Nello stesso giorno incontra una camionista francese e decide di partire con lei per una gita notturna a Le Touquet.

MOMOKO SETO

Nata nel 1980 a Chiba (Giappone), ha studiato alla scuola francese di Tokio, ha conseguito un Master alla Ecole des Beaux Arts di Marsiglia, ed è stata poi selezionata per un progetto di scambio dal California College of Arts di Oakland, San Francisco. Ha realizzato diversi documentari per il National Scientific Researcher Center e per la televisione.

PLIVNUTÍ POLIBKEM

(*Sciolto da un bacio*, Rep. Ceca/2007)

di Milos Tomic

Sc.: Milos Tomic

F.: Milos Tomic

M.: Katarina Vrbova, Marko Simic

Cast: Jakub Hradilek, Lenka Valevska

Prod.: FAMU

Beta SP, 11', animazione

Senza dialoghi



Un ragazzo che ha deciso di vivere letteralmente "sulla strada", si innamora di una ragazza che ha un'altra prospettiva: cammina normalmente.

MILOS TOMIC

Nato nel 1976 a Belgrado, si è diplomato in Regia e Animazione alla FAMU di Praga, dove attualmente svolge un dottorato di ricerca.

RUPA

(*La fossa*, Slovenia/2006)

di Marko Šantić

Sc.: Marko Šantić

F.: Jure Černec

M.: Jurij Moškon

Prod.: UL AGRFT

Beta SP, 11'05", fiction

Versione croata con sottotitoli inglesi



La storia di una famiglia nel dopoguerra: Stjepan ha costruito un rifugio sottoterra e ci si è nascosto con un oscuro proposito, sua madre appare preoccupata, mentre suo fratello sembra non curarsene. La consegna di una lettera indirizzata a Stjepan peggiora velocemente la situazione.

MARKO ŠANTIĆ

Nato nel 1983 in Croazia, si iscrive alla Academy of Theatre, Radio, Film and Television di Ljubljana, Slovenia nel 2002. I suoi primi lavori sono stati un documentario, *Dom za spominjanje* (2004) e un corto di fiction, *Sretan put, nedime* (2006).

TÄSSÄ LEPÄÄ AINO KOSKI

(*Qui giace Aino Koski*, Finlandia/2007)

di Marja Pyykkö

Sc.: Niklas Lindgren, Karoliina Torvinen, Marja Pyykkö

F.: Konsta Sohlberg

M.: Mikko Sippola

Cast: Miina Turunen, Tiia Louste, Juha Muje

Prod.: Pii Nokelainen (UIAH)

DigiBeta, 59'58", fiction

Versione finlandese con sottotitoli inglesi



Questo film tragicomico racconta la storia della trentenne Aino che fallisce nel suo tentativo di suicidarsi, ed ottiene così una nuova possibilità di scegliersi il proprio destino. E se qualcun altro stesse prendendo questa decisione al posto suo?

MARJA PYYKKÖ

Nata nel 1975, studia Regia alla University of Art and Design Helsinki UIAH.

TI GONISH

(*Tocca a te*, Bulgaria/2007)

di Nikolay Moutafchiev

Sc.: Hristina Apostolova, Emil Iliev, Vladimir Karamazov

F.: Krum Rodríguez

M.: Kaloian, Nikolay Moutafchiev

Prod.: NATFA

Beta SP, 17', fiction

Versione bulgara con sottotitoli inglesi



Ina incontra in discoteca il ragazzo più popolare di tutta la scuola, Martin. Sarà lui a trascinarla nella pandemia del ventesimo secolo: l'AIDS. Il virus inizierà a diffondersi come un gioco da bambini, acchiappare, lasciando solo il tempo di dire: "Tocca a te!"

NIKOLAY MOUTAFCHIEV

Nato nel 1974, si è iscritto alla National Academy of Theatre and Film Art nel 1995 e vi ha ottenuto prima il diploma di attore, quindi il Master in Regia. Prima di *Ti gonish*, aveva realizzato il cortometraggio *Two on the Bridge* (2006).

VMESZTYE

(*Insieme*, Ungheria/2006)

di Denes Nagy

Sc.: Denes Nagy

F.: Tamas Dobos

M.: Denes Nagy

Cast: Aleksei Urtyukov, Mark Medveg

Prod.: Sz.F.E.-Filmpartners

35mm, 19', fiction

Versione ungherese con sottotitoli inglesi



Alex, un diciassettenne russo, viaggia da clandestino su un camion diretto in Italia, alla ricerca di una vita migliore. Durante una tappa a Budapest, invece di fermarsi per la notte in una fabbrica abbandonata, Alex improvvisamente scappa e si avventura alla ricerca del fratello maggiore, partito da casa anni prima per cercare fortuna proprio a Budapest.

DENES NAGY

Nato nel 1980, si è iscritto alla Sz.F.E. di Budapest nel 2002. Negli ultimi anni ha realizzato diversi film, tra cui *Eva Kovacs* (2005), *Red* (2005) e *Elsewhere* (2003).





VISIONI ITALIANE



VISIONI ITALIANE

di Anna Di Martino

Alla quattordicesima edizione di **Visioni italiane** viene spontaneo chiedersi se ha ancora un senso organizzare oggi una manifestazione dedicata ai corto e mediometraggi, se ha un senso visionare centinaia di opere nella speranza di trovare il "capolavoro", il cortometraggio sorprendente, l'opera imperdibile. Rispetto a quando abbiamo iniziato a dare vita a questa manifestazione, nel 1994, lo scenario del visivo è profondamente cambiato, basti pensare che i telefonini ed internet erano quasi un'utopia e che non esistevano i DVD. Mutamenti radicali che hanno influenzato la fruizione cinematografica e che hanno modificato il modo di vedere e di percepire le immagini. I corti oggi viaggiano in rete e basta visitare uno dei siti più famosi nel mondo come YouTube per rendersi conto dell'affollamento di immagini più o meno professionali che vengono girate in ogni parte del pianeta ogni giorno. Ma nonostante queste straordinarie trasformazioni, ci sono ancora oggi giovani che frequentano scuole di cinema, che studiano per diventare registi, che realizzano corti e che li mandano a manifestazioni come la nostra nella speranza di essere selezionati. Essere visti da un pubblico in carne ed ossa, avere il proprio corto inserito in un programma e comparire nel catalogo di una manifestazione ha quindi un senso per i tanti che hanno chiesto di prendere parte al festival perché il fascino di avere il proprio lavoro proiettato nella sala buia di una cineteca non è evidentemente equiparabile al viaggio virtuale che un corto può compiere in rete. E il nostro compito, finché da parte dei giovani autori sarà vivo il desiderio di uscire allo scoperto e di farsi conoscere, sarà quello di proiettare al pubblico cinematografico e di appassionati opere destinate altrimenti a rimanere invisibili.

Il desiderio di emergere degli autori negli ultimi anni ha visto un uso straordinario di star, attori e personaggi famosi, che si sono prestati a dare il proprio volto per aiutare i giovani registi nel cammino intrapreso. Troviamo infatti nella selezione di quest'anno film con attori come Valeria Golino, Enrico Silve-

strin, Valeria Solarino, Lucio Dalla, Fiona May, ma non è la notorietà degli interpreti che contribuisce a sostenere un'opera breve, è la ricerca di uno stile, il desiderio di raccontare, la voglia di provarsi con il linguaggio cinematografico e nelle **31 opere di fiction in concorso**, al di là della qualità e della riuscita, emerge preponderante la voglia di affermare le proprie capacità registiche.

Nella sezione dedicata al documentario, **Visioni Doc**, ben **21 film** di grande forza e impatto sono in competizione, film che ci restituiscono un ritratto impietoso dell'Italia: dall'emergenza rifiuti in Campania al drogato mondo del calcio, dal "cammino della speranza" di tante donne ucraine che giungono in Italia ai sogni di una giovane 94enne, dai treni espressi agli aspiranti sposi, un percorso che ci porta lontano, pur rimanendo comodamente seduti sulla poltrona di un cinema, in un viaggio alla scoperta del mondo reale che ci circonda.

È con grande piacere che all'interno della manifestazione avrà luogo anche la due giorni dedicata al documentario *Il documentario italiano: lo sguardo degli autori*, per dare spazio agli autori, di un genere ora in voga e che si spera possa prosperare, di riflettere sul proprio modo di operare e intendere il documentario.

Prosegue la collaborazione con Arpa Emilia-Romagna per la sezione **Visioni ambientali** che, mostrando opere di vario genere che affrontano il tema dell'ambiente nei modi più disparati, offre uno spunto di riflessione per non dimenticare cosa sta succedendo al nostro malato e inquinato ecosistema.



L'ACQUA SULLA PELLE

(Italia/2007)

di Alessandro Quadretti

Sc.: Alessandro Quadretti

F.: Matteo De Martini

M.: Roberto Pileri

Mu.: Gianluca De Lorenzi

Cast: Savino Paparella, Sara Masotti, Antonio Sommella, Franco Mescolini, Lucia Vasini

Prod.: Casanova Entertainment per H3G

Distr.: Alessandro Quadretti (zabriskie@fastwebnet.it)

MiniDV, 34', fiction



Pietro, gestore di un night club insieme al padre, ha una relazione con Manuela, che ignora il suo vero lavoro. Questa contraddizione genera in lui un conflitto che lo porterà ad una scelta estrema e, almeno apparentemente, assurda.

ALESSANDRO QUADRETTI

Nato a Forlì nel 1974, si laurea in Storia Contemporanea all'Università di Bologna e successivamente si diploma nel corso biennale di Regia presso la Scuola di Cinema, Televisione e Nuovi Media di Milano. Ha diretto diversi cortometraggi tra cui, *Insideout*, vincitore del Concorso a tema fisso al Bellaria Film Festival 2005 e *Come mi vuoi*, vincitore del premio *Tregisti* alla Festa Internazionale del Cinema di Roma 2006. È inoltre autore del documentario *Antonio ferroviere* (2007) e regista di spot e videoclip.

ADELE

(Italia/2007)

di Andrea Fazzini

Sc.: Andrea Fazzini

F.: Alessandro Vezzani

M.: Enrico Giroto

Mu.: Andrea Fazzini

Cast: Mariachiara Zuccarini, Barbara Pantaleone, Dario De Remigis, Valerio Lepore

Prod.: Fuori Campo, Kublai Film

Distr.: Andrea Fazzini (fazzini.a@fastwebnet.it)

HD, 11', fiction



Il cortometraggio narra la vera storia di Adele, che a ottant'anni ripercorre la sua vita con semplicità e schiettezza: la giovinezza in campagna, bucolica e brutale al tempo stesso, il rapporto con la madre ed infine l'emancipazione.

ANDREA FAZZINI

Nato a Teramo nel 1974, dopo la laurea in Fisica frequenta il Centro Sperimentale di Cinematografia diplomandosi in sceneggiatura. Lavora poi come Art Director presso la Silent Bay Studios dove realizza *Puppets*, selezionato al Future Film Festival 2003. È autore di numerose sceneggiature e dei seguenti cortometraggi: *Chatnoir* (2004), *Perché ascoltare gli urlatori di strada* (2005) e *Adele* (2007), vincitore del premio come Miglior Sceneggiatura al Pescara Corto Script 2005.

AMATRICIANA

(Italia/2007)

di Lucio Zagaria

Sc.: Giuliana Dea

F.: Roberto Lucarelli

M.: Marco Spoletini

Mu.: Sergio Marini

Cast: Karim Bangui, Salima Balzerani, Daniela Terreri, Alfonso Mandia, Dolores Genolini

Prod.: Associazione Culturale Sherazade

Distr.: Lucio Zagaria, (delamarche@libero.it)

HD, 18', fiction



Davide ha sette anni e poca voglia di mangiare. Neanche il medico riesce a trovare una cura finché un giorno, durante una partita di calcio, cade a terra privo di forze. Al suo risveglio Davide troverà una dolce infermiera ad accudirlo e solo lei scoprirà il modo di fargli tornare la fame. E che fame!

LUCIO ZAGARIA

Nato a Torino nel 1964 ha lavorato, in qualità di attore, con i registi Carlo Carlei, Pasquale Pozzessere, Citto Maselli, Alessandro Piva e Guido Chiesa. Nel 2000 scrive, dirige e produce il cortometraggio *Individuale*, selezionato al Torino Film Festival e nel 2005 il cortometraggio *Rifiuto*, vincitore del Premio della Giuria e del Premio del Pubblico al concorso Cortomirante del Tani Film Festival 2005 e del Premio della Critica Cinematografica "Vittorio Albano" al Festival Capaci Cinema Breve 2006.

IL BAMBINO DI CARLA

(Italia/2007)

di Emanuela Rossi

Sc.: Emanuela Rossi

F.: Mauro Falomi

M.: Letizia Caudullo

Mu.: Umberto Bindi

Cast: Antonio Palmese, Annamaria Teresa Ricci, Giorgia Mari

Prod.: Emanuela Rossi

Distr.: Emanuela Rossi (emanuela.rossi6@gmail.com)

35mm, 26'45", fiction



In un quartiere periferico di Roma, Carla, una donna cinquantenne ormai fuori forma e trasandata vive con Antonio, troppo giovane per essere il suo compagno e padre di suo figlio. La loro vita è squallida e senza emozioni, almeno sino a quando Antonio non incontra un'affascinante ragazza.

EMANUELA ROSSI

Nata a Fermo nel 1968 e laureata al Dams di Bologna in Storia del Cinema, è giornalista e sceneggiatrice. *Il bambino di Carla* si è aggiudicato la Menzione Speciale Opera Prima ai Nastri d'Argento 2007.

UNA BELLA BISTECCA

(Italia/2007)

di Ulrik Brüel Gerber

Sc.: Josella Porto, Ulrik Brüel Gerber

F.: Ferran Paredes Rubio

M.: Emily Greene

Mu.: Ringe Ringe Raja

Cast: Massimiliano Rossi, Anita Kravos, Claudio Serafino, Roberto Lattanzio, Sofia Corti, Giada Corti, Juana Jimenez

Prod.: Centro Sperimentale di Cinematografia

Distr.: Centro Sperimentale di Cinematografia (carla.manfredonia@csc-cinematografia.it)

35mm, 22'14", fiction



Micheal lavora presso una macelleria nella periferia di Roma fino a quando viene accusato di furto e bruscamente licenziato. Pugile professionista nell'ex Unione Sovietica, decide allora di tornare sul ring per riconquistare la dignità rubata.

ULRIK BRÜEL GERBER

Nato in Danimarca, a Søllerød Sogn, nel 1979 e trasferitosi in Italia, ha partecipato attivamente a molti gruppi teatrali e nel 2006 si è diplomato in Regia presso il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Oltre a *Una bella bistecca* (2007) è autore di *Norreport* (2003), *Ritagli* (2004), *Soap Opera* (2004) e *Il figlio* (2006).

IL CALIFFO

(Italia/2006)

di Caterina Dal Molin

Sc.: Caterina Dal Molin

F.: Stefano Stefanelli

M.: Eva Abramovic

Mu.: Diego Schiavo

Cast: Leo Mantovani, Lucio Dalla, Silvia Soreni

Prod.: Luca Dal Molin, Voice Dog Films

Distr.: Luca Dal Molin, Voice Dog Films (info@awvoice.it)

MiniDV, 7'50", fiction



In una mattina che sembra uguale a tutte le altre, Alfio si prepara alla resa dei conti.

CATERINA DAL MOLIN

Nata a Belluno nel 1970, realizza come autrice e regista diversi documentari e cortometraggi tra cui: *La scuola* (1995), cortometraggio tratto dalle storie brevi di Andrea Pazienza, *L'olocausto dei popoli zingari* (1998) documentario per Rai Tre e nel 2002 per Rai Sat Arte un documentario su G. Bertini, artista dell'informale. Nel 2003 gira poi con Cristian Cappucci *Cronaca di un perditempo... ovvero com'è Venezia soltanto un anno dopo* e nel 2005 realizza per Sky Classic un documentario sulla vita di Kirk Douglas.

CAVALLI

(Italia/2007)

di Thierry Bertini

Sc.: Thierry Bertini

F.: Francesco Carini

M.: Oreste Camelio

Mu.: Nat King Cole

Cast: Andrea Santonastaso, Davide Paniate, Sabrina Corabi, Claudia Barbieri

Prod.: Haiku Film

Distr.: Thierry Bertini (thierry.b@tiscali.it)

DV, 6', fiction



Un ragazzo, una ragazza, una macchina, dei cavalli. Le confidenze, reali ed immaginarie, di due giovani svelano i rapporti tra uomo e donna e la differente percezione che hanno della realtà. Un dialogo che sfiora l'assurdo e una messa in scena di due universi che, difficilmente, si congiungeranno.

THIERRY BERTINI

Nato a Milano nel 1962 consegue la laurea in Giurisprudenza a Milano e in Sciences Politiques a Parigi. Dal 1993 al 1998 svolge l'attività di montatore Avid lavorando principalmente nel settore pubblicitario: si occupa di editing di spot, documentari e programmi televisivi. Dal 1998 è regista e autore di cortometraggi, documentari e reportages. Tra le sue principali produzioni: *Cavalli* (cortometraggio, 2007), *An Indian Journey* (documentario, 2005), *Hackers.it* (docufiction, 2003), *An Asian Dream* (documentario, 2002) e *Nick e il Bassotto* (serie televisiva, 2001).

CIAO TESORO

(Italia/2007)

di Amedeo Procopio

Sc.: Amedeo Procopio

F.: Alessandro Zonin

M.: Amedeo Procopio, Gabriele Alfieri, Duccio Servi

Mu.: Gregorio Garaffa

Cast: Andrea Tibaldi, Marina Remi, Elisabetta Ferrari, Gerardo Maffei

Prod.: Amedeo Procopio, Associazione Cinelife

Distr.: Amedeo Procopio (cinelife@fastwebnet.it)

35mm, 11', fiction



Un locale notturno, una danzatrice del ventre, due barman funamboli e un uomo che, visibilmente emozionato, propone ad una donna di andare a letto con lui entro un'ora. L'insolita vicenda, ripercorsa attraverso il ricordo del protagonista, si svilupperà in modo del tutto inaspettato.

AMEDEO PROCOPIO

Nato a Catanzaro nel 1959 e laureato al Dams di Bologna, nel 1995 fonda l'Associazione Cinelife con la finalità di formare allievi professionisti nel settore cinematografico. Nel corso degli anni scrive, dirige, monta e produce numerosi cortometraggi, documentari e videoclip tra cui *Occhiali neri* (cortometraggio, 1998), *Valentina Cortese* (videoopera, 2001) e *Giancarlo Gianini* (videoopera, 2002) entrambi presentati al Film Festival Internazionale di Milano.

DIETRO LE COSE

(Italia/2007)

di Antonello Novellino

Sc.: Antonello Novellino, Viola Simonetti, Sara Novellino

F.: Antonello Novellino

M.: Antonello Novellino

Mu.: Vincenzo Aino

Cast: Viola Simonetti, Rosalia Torre

Prod.: Novice Young

Distr.: Antonello Novellino (antonellon@hotmail.com)

MiniDV, 6', fiction



Il vuoto bisogna riempirlo fino a sdoppiarsi e trasfigurarsi. Riempire buste di plastica, riempire una vita di cibo, colori di ortaggi, verdure e frutta. Ritualità bulimica che solo uno scroscio d'acqua può lavare via per poi ricominciare.

ANTONELLO NOVELLINO

Nato a Salerno nel 1981 è autore di cortometraggi indipendenti, vincitori di premi nazionali e internazionali e si occupa di regia televisiva. Ha curato la mostra di Flavia Sigismondi, regista e fotografa di fama internazionale, e ha organizzato manifestazioni culturali di poesia, performance, mostre e installazioni. Attualmente è laureando presso l'Università La Sapienza di Roma in Teorie e Pratiche dell'Antropologia.

DA LONTANO

(Italia/2007)

di Adriano Valerio

Sc.: Adriano Valerio

F.: Frank Van Vught

M.: Jeffrey Goldberg

Mu.: 4fioriperzoe

Cast: Sonia Gessner, Marco Cocci

Prod.: Fargo Film Torino

Distr.: Adriano Valerio (dalontano@gmail.com)

Beta sp, 16', fiction



Marialuisa si guarda intorno spaesata. Eppure i luoghi sono familiari, ogni scorcio è un ricordo. Ha percorso innumerevoli volte queste strade con il marito. Ora alla guida c'è il figlio, che presto ripartirà per Parigi. E Marialuisa non riesce a ritrovare la via.

ADRIANO VALERIO

Nato a Busto Arsizio (Varese) nel 1977, vive e lavora a Parigi dove insegna Regia Cinematografica presso l'Eicar, International Film School of Paris. La sua filmografia comprende: *Quando respiri* (2002), *Un ange passe* (2003) e *Claire* (2004).

FINE CORSA

(Italia/2007)

di Alessandro Celli

Sc.: Alessandro Celli

F.: Maura Morales Bergaman

M.: Clelio Benevento

Mu.: MEME

Cast: Nicolas Latini, Daniele Dejas, Valerio Urbani, Andrea Capocchia, Romina Hadzovic

Prod.: Blue Suede Shoots

Distr.: Blue Suede Shoots (a.teodori@bluesuedeshoots.com)

35mm, 13', fiction



Sabato sera. Quattro adolescenti di periferia prendono il treno che porta al centro della città. In un crescendo di intolleranza e violenza il viaggio improvvisamente degenera.

ALESSANDRO CELLI

Nato a Roma nel 1976, italo canadese, dopo la Laurea in Economia e Commercio e un periodo lavorativo nel settore marketing e pubblicità, si trasferisce a Londra per studiare Cinema alla London Film School. È regista dei cortometraggi *Leo e Sandra* (2004), *Montesacro* (2005), vincitore del Primo Premio a Visioni Italiane 2006 e *Uova* (2007). Nel dicembre 2006 ha vinto un concorso per sceneggiature e ricevuto un premio sia dal Ministero per i Beni Culturali che dalla Regione Lazio. Ha realizzato così due sceneggiature attualmente in fase di pre-produzione.

GIGANTI

(Italia/2007)

di Fabio Mollo

Sc.: Federico Fava, Andrea Paolo Massara, Fabio Mollo, Jossella Porto

F.: Livia Scaramuzzino

M.: Filippo Montemurro

Mu.: Rocco Centrella

Cast: Domenico Paviglianiti, Monica Ferraro, Giuseppe Piro-malli, Alex Foti

Prod.: Centro Sperimentale di Cinematografia

Distr.: Centro Sperimentale di Cinematografia (carla.manfredonia@csc-cinematografia.it, fabiomollo@libero.it)

35mm, 24', fiction



Il Sud è il nulla e come si può raccontare il nulla? Nel tentativo di diventare uomo Pietro, quindicenne calabrese, si trova a scontrarsi con la mafia nella sua manifestazione più violenta: il silenzio.

FABIO MOLLO

Nato a Reggio Calabria nel 1980, si è laureato nel 2002 in Storia del Cinema presso la University of East London e nel 2007 si è diplomato in Regia presso il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Con il suo primo corto, *Troppo vento* (2003) ha ricevuto numerosi riconoscimenti. Ha poi realizzato la regia e la sceneggiatura di altri corti, tra cui: *Acqua* (2004), *Ogni piccola cosa* (2004), *Carmilla* (2005) e *Al buio* (2005), presentato alla 62° Mostra del Cinema di Venezia e vincitore di Visioni Italiane 2005.

LA GRANDE MENZOGNA

(Italia/2007)

di Carmen Giardina

Sc.: Gea Martire

F.: Franco Robust

M.: Valentina Romano

Mu.: Pivio & Aldo De Scalzi

Cast: Gea Martire, Lucianna De Falco, Carmen Giardina

Prod.: Creuza

Distr.: Carmen Giardina (carmengiardina@iol.it)

HD, 14', fiction



Anna Magnani è in America e Bette Davis non si fa sfuggire l'occasione di incontrarla ed invitarla a casa sua. La serata però assumerà una piega inaspettata.

CARMEN GIARDINA

Nata a Genova nel 1963, è attrice, sceneggiatrice e regista. Il suo primo cortometraggio, *Turno di notte* (2002), ha partecipato al Festival des Films du Monde de Montréal oltre che a numerosi festival italiani, ottenendo diversi riconoscimenti. *La grande menzogna* si è aggiudicato, nel settembre 2007, il Premio IMAIE come Miglior Cortometraggio.

GUINEA PIG

(Italia/2007)

di Antonello De Leo

Sc.: Antonello De Leo, Domenico Saverni

F.: Marco Onorato

M.: Annalisa Forgione, Maurizio Baglivo

Mu.: Marco Schiavoni

Cast: Fiona May, David Brandon, Henry Garrett, Michael Fitzpatrick

Prod.: Dax Film Entertainment

Distr.: Dax Film Entertainment (floria_aprea@daxfilm.com)

MiniHD, 16'40", fiction



Una donna di colore per poter curare la sua bambina malata decide, per denaro, di sottoporsi ad un esperimento scientifico che ben presto si rivelerà una vera e propria tortura.

ANTONELLO DE LEO

Nato a Bari nel 1965, si è laureato al Dams di Bologna con una tesi in Cinematografia Documentaria. Tra i suoi più importanti lavori ricordiamo il cortometraggio *Senza parole* con Rocco Papaleo, vincitore del David di Donatello e Nomination all'Oscar 1997 e il film *La vespa e la regina* con Claudia Gerini, distribuito da 20th Century Fox Italia. Dirige inoltre la Sit-Com *Via Zanardi 33* per Mediatrade Italia Uno e diversi spot pubblicitari tra i quali *Famiglia Cristiana* con testimonial Mario Monicelli. *Guinea Pig* ha ricevuto il patrocinio di Amnesty International Italia e si è aggiudicato il premio come Miglior Cortometraggio al RIFF 2007, il Golden Globe per l'interpretazione di Fiona May e il Globo d'Oro al 12° Festival Internazionale del Corto di Siena.

KALEL

(Italia/2007)

di Raffaella Fontò

Sc.: Marco di Campli San Vito, Raffaella Fontò

F.: Dikiland

M.: Dikiland

Cast: Kalel Foqrull

Prod.: Raffaella Fontò

Distr.: Raffaella Fontò (raffa76@hotmail.com)

DVD, 7'19", fiction



Kalel è in un ufficio, davanti a lui una telecamera e una rappresentante della burocrazia italiana che lo tartassa di domande inutili. Lui, lavoratore tunisino, cerca di convincere la donna che suo cugino, vittima di un grave infortunio sul lavoro, ha bisogno di assistenza. Ma le reiterate richieste di giustizia sembrano cadere nel vuoto.

RAFFAELLA FONTÒ

Nata a Lecce nel 1976, laureata al Dams di Bologna, è attrice e assistente alla regia di Anna Redi, Daniele Scattina e Francesco Cordio. Successivamente segue alcuni seminari e laboratori presso il CIMES con attori e registi attivi sulla scena bolognese, tra cui Angela Malfitano, Maria Maglietta, Filippo Plancher e Marco Manchisi. Sempre a Bologna inizia il sodalizio artistico con l'attore Marco di Campli San Vito. Trasferitasi a Roma coniuga l'arte teatrale a quella cinematografica, collaborando come assistente di produzione al film *Io Don Giovanni* di Carlos Saura e come assistente alla regia per diversi cortometraggi. *Kalel* è la sua opera prima.

KICK THE SKY

(Italia/2007)

di Luca Vacchi

Sc.: Luca Vacchi

F.: Enzo Fumagalli

M.: Laura Albini

Cast: Saudi Mardi, Manel Solás

Prod.: Ignasi Marcet

Distr.: Luca Vacchi (lucavacchi@hotmail.com)

35mm, 10'16", fiction



Un ragazzino sperimenta la vita del carcere tramite le lettere del fratello recluso, nel tentativo di condividere con lui il peso della condanna.

LUCA VACCHI

Nato a Bologna nel 1970, studia alcuni anni presso il Dams di Bologna e segue diversi seminari di Regia presso il Centro di Produzione Audiovisiva La Palazzina di Imola. Risiede poi tra Milano, Londra, Madrid e Barcellona dove svolge la professione di regista e sceneggiatore indipendente. È autore dei cortometraggi *Him* (2004) e *Kick the Sky* (2007) e delle sceneggiature *La voce di Hans* (2005) e *Somewhere* (2007).

LACREME NAPULITANE

(Italia/2007)

di Francesco Satta

Sc.: Francesco Satta

F.: Michele D'Attanasio

M.: Andrea Maguolo

Cast: Antonio Allocca, Dario Oppido

Prod.: Francesco Satta, Casa Circondariale

Distr.: Francesco Satta (francesco.satta@gmail.com)

HD, 18'45", fiction



Alla vigilia di Natale, su un treno in partenza da Napoli e diretto a Milano, si scontrano un anziano signore, prototipo del simpatico rompiscatole napoletano e un ingegnere milanese in viaggio d'affari. Una commedia dai clichè tutti italiani.

FRANCESCO SATTA

Nato a Nuoro nel 1967 è giornalista, traduttore e sceneggiatore di fumetti. Laureato in Scienze Politiche e diplomato alla Scuola Superiore di Giornalismo di Bologna, ha collaborato, tra gli altri, con il quotidiano Il Domani di Bologna, La Repubblica, Radio 24 e Rai. Per la disegnatrice Sara Colaone ha sceneggiato il romanzo a fumetti *Pranzo di famiglia* (Kappa Edizioni, 2003) e il libro *Monsieur Bordigon* (Vivacomix - Stripburger, 2007) e ha creato la strip umoristica *Pino la tigre*. *Lacreme napulitane* è la sua opera prima.

LAST KODACHROME 40 FOR A NIZO S800

(Italia/2007)

di Davide Pepe

Sc.: Davide Pepe

F.: Salvatore Bevilacqua

M.: Davide Pepe

Mu.: Mirko Lodedo, Edvard Doling

Cast: Salvatore Bevilacqua

Prod.: Davide Pepe, James Mackay

Distr.: Davide Pepe (contact@davidepepe.com)

MiniDV, 5'50", fiction



"Nel 2005 la Kodak ha smesso di produrre le pellicole kodachrome, memoria della maggior parte dei filmati delle vacanze di un'intera generazione. Avevo un ultimo rullo, scaduto da due anni nel frigorifero, per cui decisi di girare questo lavoro con la meravigliosa Nizo S800. Avevo comprato la cinepresa di seconda mano, insieme ai filmati delle vacanze, girati con la stessa camera, di una coppia ormai deceduta. La distruzione della cinepresa, la fine di una pellicola storica sono diventati un simbolo esistenziale. Una mia nuova esplorazione sul tema della morte".

DAVIDE PEPE

Nato a Ceglie Messapica (Brindisi) nel 1970 si laurea in Scienze dell'Informazione presso l'Università degli Studi di Bologna. Dal 1995 realizza, come regista indipendente, cortometraggi, videoclip, videoarte e videodanza. Tra i tanti lavori autoprodotti ricordiamo: *Little Boy* (2006), selezionato al 56° Festival di Berlino e *Soluzioni di continuità*, selezionato al 22° Torino Film Festival.

LA LETTRE

(Italia/2006)
di Carlo Ghioni
Sc.: Philippe Daigle
F.: Tobi Marier Robitaille
M.: Sebastien Gagnè
Mu.: Luca Morini
Cast: Charles Smith Metellus
Prod.: Carlo Ghioni per Inis_Sodec_Telefilm Canada
Distr.: Carlo Ghioni (ccarlito2001@yahoo.ca)
HD, 4', fiction



Due operai municipali si incrociano in pausa pranzo e dopo aver chiarito imbarazzanti malintesi, ridefiniscono i confini della loro affettività ed amicizia.

CARLO GHIONI

Nato a Milano nel 1972, ha studiato Storia del Cinema in Italia e Scrittura e Regia in Canada presso la Vancouver Film School. Mantiene la doppia cittadinanza e lavora tra Vancouver e Torino. Ha scritto, prodotto e diretto diversi documentari e cortometraggi tra cui ricordiamo: *Nessuno è annegato* (documentario, 2002), *Cavallino* (cortometraggio, 2003), *Steel Calling* (documentario, 2005), *Disjunction* (documentario, 2005) selezionato a Visioni Italiane 2005 e *Présent composé* (cortometraggio, 2007).

LITTLE WHITE WIRES

(Italia/2007)
di Massimo Amici
Sc.: Massimo Amici, Gianpiero Cognoli
F.: Carlo Stoppa
M.: Massimo Amici
Mu.: Massimo Amici
Cast: Gianpiero Cognoli
Prod.: AcalumaFilms
Distr.: Massimo Amici (mail@acaluma.com)
MiniDV, 5', fiction



John, seduto davanti alla televisione, improvvisamente scorge un volto che inizia a parlargli. Nonostante non comprenda tutto ciò che la persona dentro la tv gli dica, inizia a pensare che ci sia qualcosa che non funziona. *Little White Wires* è un thriller esistenziale che mostra come la tecnologia ci alieni lentamente, ma inesorabilmente, dalla nostra esperienza fisica.

MASSIMO AMICI

Nato a Roma nel 1974, produce nel 2000 il suo primo film, *Acaluma*, che si aggiudica il premio della giuria a Coming Soon Television e dal quale prende il nome la casa di produzione da lui fondata. È autore di numerosi cortometraggi tra cui *Èlia* (2003), premio come Miglior Montaggio al Festival di Pollywood a Mantova, *Life Is an Illusion* (2005), premio come Miglior Cortometraggio in vari festival italiani tra cui il Film Lab Festival, il Valsusa FilmFest e Les Petites Lumières, *Lei lui* (2005), premio come Miglior Cortometraggio al Festival Internazionale di Queens a New York e *La nascita* (2006), Premio della Giuria Studenti a Cinefest Miskolc in Ungheria.

LA MOGLIE

(Italia/2007)

di Andrea Zaccariello

Sc.: Paolo Rossi, Andrea Zaccariello

F.: Fabio Zamarion

M.: Alessandro Cerquetti

Mu.: Giovanni Luisi

Cast: Enrico Silvestrin, Valeria Solarino

Prod.: Imperium Visio s.r.l., Lupin Film

Distr.: Andrea Zaccariello (andrezaccariello@libero.it)

HD, 23', fiction



Valerio, un uomo normale. Un contratto al telefono per l'omicidio di sua moglie. Poi un appuntamento. Proprio con lei, per passare il fine settimana.

ANDREA ZACCARIELLO

Nato a Modena nel 1966, è regista di cortometraggi e spot pubblicitari. Tra i suoi lavori ricordiamo: *Gioco da vecchi* (1995), *Nastro d'Argento* 1996, *Boom* (1999) e *Una specie di appuntamento* (2001), selezionato al Berlino Film Festival 2002. È inoltre autore delle seguenti sceneggiature: *Le mille bolle blu*, *Camerieri*, *Il grande botto*, regia di Leone Pompucci e *Ultimo – La sfida*, regia di Michele Soavi.

NOEMI

(Italia/2007)

di Fabio Ferro e Sydney Sibilia

Sc.: Fabio Ferro, Sydney Sibilia

F.: Antonio Grambone

M.: Gianni Vezzosi

Mu.: Alibia

Cast: Sydney Sibilia, Fabio Ferro, Miriam Candurro

Prod.: Tathagata

Distr.: Fabio Ferro (fabioferro@email.it)

35mm, 15', fiction



Voi ci credete al destino? Io no! O meglio, non ci credevo fino a quel giorno. Il giorno in cui il destino mi si presentò davanti e mi disse il suo nome.

FABIO FERRO e SYDNEY SIBILIA

Nati entrambi a Salerno nel 1981, iniziano la loro carriera cinematografica all'età di sedici anni producendo, dirigendo e interpretando un mediometraggio dal titolo *L'ombra della chiave inglese*, con il quale si aggiudicano il premio Promesse per il Futuro al Festival Internazionale Tracce Audiovisive di Bellizzi (SA). Vantano al loro attivo numerose produzioni di cortometraggi tra cui *Iris blu* (2005) e *Cachaca* (2005), videoclip musicali e collaborazioni con professionisti del cinema italiano. Attualmente collaborano come autori per una Sit-com che andrà in onda la prossima primavera su Rai2.

NO END

(Italia/2007)

di Stefano Lodovichi

Sc.: Stefano Lodovichi

F.: Roberto Perugini

M.: Stefano Lodovichi, Carlo Tozzi

Mu.: Francesca Piccioni, Obsil

Cast: Alessandro Sampaoli, Elisabetta Magnani, Lorenzo Tassone

Prod.: Ardsu, Railproduction, Enzo Bollani

Distr.: Stefano Lodovichi (lodo2@hotmail.com)

HD, 15', fiction



Come l'obiettivo di una telecamera che incide su un nastro vergine, lo sguardo inconsapevole di un bambino è incapace di filtrare le immagini. *No End* perché, senza fine, le immagini si imprinono nella memoria.

STEFANO LODOVICHI

Nato a Grosseto nel 1983, dopo la maturità classica si laurea in Metodologie del Linguaggio Cinematografico presso l'Università di Siena. Nel 2000 inizia a lavorare come assistente di produzione, fotografo di scena, videoassist, direttore della fotografia, assistente e aiuto alla regia. Come fotografo ha lavorato per numerose organizzazioni e agenzie fotografiche e pubblicato su quotidiani e riviste provinciali, regionali e a tiratura nazionale. Dal 2005 si occupa di elaborazioni e progetti grafici per eventi culturali e gruppi musicali. È autore di *La mia spiaggia* (2005) e *L'ellissi - Tape Crossing* (2006).

PRIMOGENITO COMPLESSO

(Italia/2007)

di Lavinia Chianello e Tomás Creus

Sc.: Lavinia Chianello, Tomás Creus

F.: Lavinia Chianello, Tomás Creus

M.: Lavinia Chianello, Tomás Creus

Mu.: Franz Schubert

Prod.: Studio Elementare

Distr.: Studio Elementare (studio@studioelementare.com)

DVD, 11'30", animazione



In uno spazio sospeso, onirico, elementi simbolici e personaggi costruiti con il fil di ferro e colorati a tempera si rincorrono, fotogramma dopo fotogramma. Un primogenito e suo fratello, appena nato, portano sulla scena l'eterna lotta per la sopravvivenza che si realizza quando il nuovo arriva a mettere in discussione ciò che è sempre stato.

LAVINIA CHIANELLO

Nata a Palermo nel 1973, ha studiato all'Accademia di Belle Arti di Palermo. Dopo aver lavorato come Art Director in alcuni cortometraggi, ha diretto insieme a Tomás Creus le seguenti animazioni: *Dorme Agora* (2002), *The Dictation* (2004) e *Fräulein Gertie*, selezionato a Visioni Italiane 2006.

TOMÁS CREUS

Nato in Argentina, a Rosario, nel 1973, ha studiato Cinema alla London Film School prima di dirigere numerosi cortometraggi premiati in diversi festival, tra cui *The Eighth Seal* (1999) e *Nightmare* (2003).

PURCHÈ LO SENTA SEPOLTO

(Italia/2006)

di Gianclaudio Cappai

Sc.: Gianclaudio Cappai

F.: Andrea Foschi

M.: Sara Pazienti

Mu.: Piernicola Di Muro

Cast: Pierantonio Di Gaetano, Davide Aru, Sabrina Santucci

Prod.: HiraFilm s.r.l.

Distr.: Gianclaudio Cappai (baconensor@yahoo.it)

35mm, 18', fiction



Un brandello di famiglia sullo sfondo di una natura latente e stagnante come le giornate di Samuele, un bambino disorientato dal lutto paterno e desideroso di sperimentare un disperato riavvicinamento al padre. Lo asseconda Fabrizio, procurando al piccolo gli animali morti necessari al suo scopo. Con l'innocenza pura e sconsolata, tipica dei bambini, Samuele si illude di rimanere meno solo.

GIANCLAUDIO CAPPAI

Nato a Cagliari nel 1976 e diplomato con specializzazione in Regia e Sceneggiatura presso l'Accademia Internazionale per le Arti e le Scienze dell'Immagine di L'Aquila, vive e lavora a Roma. Ha collaborato con siti web e periodici scrivendo racconti e recensioni e ha diretto diversi corti e documentari: *Voce del verbo morire* (cortometraggio, 2002), *Tre maschere ancora* (cortometraggio, 2004), *L'incosciente Cristo di paglia* (cortometraggio, 2005), *Sollevate e fermi!* (documentario, 2006).

LA RITIRATA

(Italia/2007)

di Elisabetta Bernardini

Sc.: Catia Chiavarini

F.: Luca Coassin

M.: Roberto Trapanese

Mu.: Massimiliano Faraci

Cast: Valery Usai, Julian Siravo, Romano Talevi, Leonardo Caneva, Ludovica Dezi

Prod.: Elisabetta Bernardini, FourLab s.r.l.

Distr.: Elisabetta Bernardini (elisabettabernardini@gmail.com)

35mm, 19'30", fiction



Rosa ha tredici anni e un amore di cui prendersi cura, da proteggere ad ogni costo. Un amore grande, speciale e pericoloso. Rosa corre, corre a perdifiato attraverso i campi, ogni giorno, sotto il sole cocente per raggiungere il suo amore, anche solo per poche ore. Da lei dipende la sua sopravvivenza. Ma qualcuno la spia e Rosa è costretta ad un gesto estremo. Nel mondo e tutt'intorno, la seconda guerra mondiale.

ELISABETTA BERNARDINI

Nata a Roma nel 1961, inizia la sua carriera come fotografa ed entra nel mondo del cinema in qualità di segretaria di edizione ed aiuto regia per corti e lungometraggi. Tra il 2003 e il 2005 partecipa ai workshop con i registi Abbas Kiarostami, Jane Campion e Fernando E. Solanas. Ha inoltre firmato la regia dei seguenti cortometraggi: *Besame mucho* (2001), *Lo spaventapasseri* (2002), *Servizio giardini* (2003), con il quale riceve la Menzione Speciale al Globo d'Oro 2003-2004, *Indelebile* (2004), *Il vero amore* (2005) e *Baiano* (2005), vincitore di 54 premi in festival italiani ed internazionali.

SOLO CINQUE MINUTI

(Italia/2006)

di Filippo Soldi

Sc.: Filippo Soldi, Heidrun Schleef

F.: Alberto Iannuzzi

M.: Andrea Ruffini

Mu.: Ezio Bosso

Cast: Franco Bompreszi, Valeria Golino

Prod.: Rai Cinema, IntelFilm

Distr.: Filippo Soldi (filippo.soldi@mac.com)

35mm, 5'40", fiction



Franco Bompreszi, giornalista da sempre costretto sulla sedia a rotelle a causa di una rara malattia, deve intervistare Valeria Golino. Ma il set di Valeria è nel superattico di un palazzo storico romano: cinque piani senza ascensore.

FILIPPO SOLDI

Nato a Cremona nel 1967, ha conseguito la laurea in Lettere Moderne e il diploma in Drammaturgia e Sceneggiatura presso la Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano. Ha lavorato per il teatro e il cinema in qualità di aiuto regia con Luca Ronconi, Werner Schroeter, Aurelio Grimaldi, Gionata Zarantonello, Lino Capolicchio e Diego Roncisvalle. È inoltre autore di sceneggiature, regista di cortometraggi e documentari e dialoghista per Endemol. Il suo primo cortometraggio in 35mm, *In tram*, con Piera Degli Esposti e Gigio Alberti è risultato vincitore al Festival Nice USA 2003.

SOTTO IL MIO GIARDINO

(Italia/2007)

di Andrea Lodovichetti

Sc.: Andrea Lodovichetti, Luca Caprara

F.: Giancarlo Lancioni

M.: Beatrice Corti

Mu.: Mario Mariani

Cast: Stefano Bottone, Alessandra Pellegrino, Katia Nani, Max Amato

Prod.: Centro Sperimentale di Cinematografia

Distr.: Centro Sperimentale di Cinematografia (carla.manfredonia@csc-cinematografia.it, andrealodov@yahoo.it)

35mm, 18', fiction



Marco, bambino vispo e appassionato di insetti e formiche, notando la comparsa di un enorme formicaio nel suo giardino si convince che il vicino di casa abbia ucciso la moglie e l'abbia sepolta nella sua proprietà. Inizia qui una vera e propria indagine.

ANDREA LODOVICHETTI

Nato a Fano nel 1976 e laureato al Dams di Bologna, realizza nel 2001 il suo primo cortometraggio, *Director's Cut, segmenti di una notte* e nel 2003 scrive, dirige, monta e produce il cortometraggio *Untitled - Storie senza nome* vincitore di numerosi concorsi tra i quali il Virginia International Film Festival. Parallelamente fonda, insieme a Luca Caprara, l'associazione Lobecca Film finalizzata alla produzione di audiovisivi e partecipa, come assistente alla regia, alla realizzazione del film *L'amico di famiglia* di Paolo Sorrentino. Attualmente sta scrivendo la sceneggiatura del suo primo lungometraggio.

IL SUPPLENTE

(Italia/2006)

di Andrea Jublin

Sc.: Andrea Jublin

F.: Daniele Massaccesi

M.: Pierpaolo Adami

Cast: Arianna Dal Buono, Andrea Jublin, Valentino Campitelli, Lorenzo De Cicco, Nicola De Feo, Lisa Galantini. Prod.: Sky Cinema, Frame By Frame

Distr.: Andrea Jublin (lacompagniacineind@tiscali.it)

HD, 15', fiction



Una commedia sul mondo giovanile e sulla confusione esistenziale degli adulti, sulla nostalgia della giovinezza e la virtù del coraggio. Non è mai troppo tardi per opporsi ad una vita monotona.

ANDREA JUBLIN

Nato a Torino nel 1970, si è diplomato alla scuola di recitazione del teatro stabile di Genova. Nel 2002 ha scritto, prodotto e diretto il lungometraggio *Ginestra*, realizzato con attori e tecnici della Compagnia di Cinema Indipendente, fondata nello stesso anno. Successivamente ha scritto e diretto i cortometraggi *Coraggio. Coraggio. Coraggio* (2003) e *Grazie al cielo* (2004). *Il supplente* si è aggiudicato numerosi premi nazionali ed internazionali, tra cui Miglior Cortometraggio Europeo 2006 e Miglior Cortometraggio Italiano 2006, oltre ad essere candidato agli Oscar 2008.

TANA

(Italia/2007)

di Giuseppe K. Miglietta

Sc.: Giuseppe K. Miglietta

F.: Andrea Locatelli

M.: Stefano Cormino

Mu.: Radiolondra

Cast: Davide Poggioli, Sonia Paulo Mavunja

Prod.: Lama Film s.r.l.

Distr.: Giuseppe K. Miglietta (g.miglietta@tin.it)

35mm, 9', fiction



Un bambino gioca tra i vicoli di un quartiere di periferia mentre, poco distante, una giovane donna africana si prostituisce. Mentre cerca di sfuggire ad una retata della Polizia la donna incontra il bambino che, inaspettatamente, saprà offrirle un aiuto prezioso.

GIUSEPPE K. MIGLIETTA

Nato a Foggia nel 1975 e laureato in Scienze della Comunicazione presso l'Università di Salerno, consegue successivamente il diploma in Regia presso la N.U.C.T. di Roma. Dal 2003 lavora come assistente alla regia in alcune fiction e serie televisive tra cui *Paolo Borsellino* di Gianluca Maria Tavarelli, *Distretto di Polizia 5* e *Nassiriya* di Michele Soavi. Il suo primo cortometraggio *La stanza di Caronte* (2003) è stato selezionato, tra gli altri, al Bellaria Film Festival 2004 e al Med Film Festival 2004.

UNIVERS PARALITS

(Italia/2007)

di Tommaso Volpi

Sc.: Tommaso Volpi

F.: Fabrizio Fontemaggi

M.: Sophie Delecourt

Mu.: Rudy Sauvage

Cast: Carlos Leal, Delphine Serina, Sophie Michard, Tatiana Rojo

Prod.: Messina Films

Distr.: Tommaso Volpi (tommaso.volpi@gmail.com)

35mm, 5'37", fiction



Eugenio, sdraiato sul letto, aspetta che sua moglie esca dal bagno. Ma girandosi su un fianco trova accanto a sé una sua ex fidanzata, che gli parla di figli e matrimonio come se fossero ancora insieme. Eugenio le ordina di lasciare la stanza, perché sua moglie potrebbe entrare da un momento all'altro.

TOMMASO VOLPI

Nato a Bologna nel 1976, laureato in Storia e Critica del Cinema, partecipa a numerosi cortometraggi indipendenti in qualità di operatore e assistente alla regia. Nel 2001 esordisce alla regia con il cortometraggio *Arianna e il Signor Q* e nel 2004 si trasferisce a Parigi dove lavora per un breve periodo presso la casa di produzione Dulciné. *Univers Paralits* è il suo primo cortometraggio in 35mm.

VITE INFORTUNATE

(Italia/2007)

di Laura Bispuri

Sc.: Laura Bispuri, Francesca Manieri

F.: Francesco Di Giacomo

M.: Alessandro Cerquetti

Mu.: Nando Di Cosimo

Cast: Elisa Amoruso, Oriana Morgante

Prod.: Laura Bispuri in collaborazione con Associazione ACAB

Distr.: Laura Bispuri (laurabispuri@libero.it)

HD, 10', fiction



Due donne lavorano di notte. Ogni sera e ogni mattina si incrociano senza guardarsi. Per una volta si fermeranno, riconoscendosi nella medesima ferita.

LAURA BISPURI

Nata a Roma nel 1977, dopo il conseguimento della Laurea in Lettere, è stata selezionata da Domenico Procacci per partecipare al Laboratorio Fandango di Regia e Produzione. Successivamente ha lavorato alla produzione e realizzazione del film *Lavorare con lentezza* di Guido Chiesa, selezionato alla Mostra del Cinema di Venezia. Prima di *Vite infortunate* dirige altre tre opere: *Un uomo indietro* (cortometraggio, 1999), vincitore del Premio della Giuria al Trani Film Festival, *Via del Pigneto* (documentario, 2003) e *Lontano* (cortometraggio, 2005). Attualmente lavora come ricercatrice presso l'Istituto Luce e la Rai.

VISIONI DOC

AMELIA

(Italia/2007)

di Chiara Idrusa Scrimieri

Sc., M.: Chiara Idrusa Scrimieri

Mu.: Enrique Rodriguez, Renato Carosone, Club Del Clan

Cast: Amelia Arigliani, Giuseppina Stamerra

Prod., Distr.: Idrusa s.a.s. (info@idrusa.net)

MiniDV, 17'



Amelia passa il tempo, o aspetta che il tempo passi, a 94 anni. Scrive, legge, si soffia il naso, lancia un'occhiata miope alla televisione, fa ginnastica. Sogna di stare in un'isola deserta, sola e nuda, o immersa nell'acqua, come da giovane.

CHIARA IDRUSA SCRIMIERI

Nata a Galatina (Lecce) nel 1975, laureata in Storia dell'Arte, lavora tra l'Emilia-Romagna e il Salento. È docente dei laboratori didattici presso la Cineteca di Bologna e fa parte del laboratorio sperimentale dell'audiovisivo *IpotesiCinema* diretto da Ermanno Olmi. Presiede l'Associazione Culturale Artèteca e la società di produzione Idrusa s.a.s. Dal 2004 sta curando il progetto multimediale sulla città di Gallipoli, *Caddipulina*, finalizzato alla produzione di un film sui bambini che abitano nell'isola del centro storico.

ANTONIO FERROVIERE

(Italia/2007)

di Alessandro Quadretti

Sc.: Antonio Quadretti

F.: Alessandro Quadretti, Paolo Pennuti

M.: Alessandro Quadretti

Cast: Antonio Di Luccio, Beppe Pinto, Pasqualina Scicchitano

Prod.: Alessandro Quadretti

Distr.: Alessandro Quadretti (zabriskie@fastwebnet.it)

MiniDV, 12'



Cronaca di un infortunio sul lavoro, tra le contraddizioni di un sistema sociale in crisi d'identità e il dolore e coraggio di un capotreno.

ALESSANDRO QUADRETTI

Nato a Forlì nel 1974, si laurea in Storia Contemporanea all'Università di Bologna e successivamente si diploma nel corso biennale di Regia presso la Scuola di Cinema, Televisione e Nuovi Media di Milano. Ha diretto un mediometraggio, *L'acqua sulla pelle* (2007) e diversi cortometraggi, tra cui *Insideout*, vincitore del Concorso a tema fisso al Bellaria Film Festival 2005 e *Come mi vuoi*, vincitore del Premio Tregisti alla Festa Internazionale del Cinema di Roma 2006. È inoltre regista di spot e videoclip e docente di corsi e workshop di storia e linguaggio del cinema.

BIÙTIFUL CAUNTRI

(Italia/2007)

di Esmeralda Calabria, Andrea D'Ambrosio, Peppe Ruggiero
Sc.: Esmeralda Calabria, Andrea D'Ambrosio, Peppe Ruggiero
F.: Alessandro Abate
M.: Esmeralda Calabria
Mu.: Valerio Camporini Faggioli, Guido Zen
Prod.: Lionello Cerri per Lumière & Co
Distr.: Lumière & Co (info@lumierefilm.it, www.kinoweb.it)
DVCam, 73'

In concorso anche a *Visioni ambientali*

Allevatori che vedono morire le proprie pecore per la diossina. Un educatore ambientale che lotta contro i crimini ambientali. Contadini che coltivano le terre inquinate per la vicinanza di discariche. Storie di denuncia e testimonianza del massacro di un territorio. Siamo in Italia, nella regione Campania, dove sono presenti 1.200 discariche abusive di rifiuti tossici. Sullo sfondo una camorra imprenditrice che usa camion e pale meccaniche al posto delle pistole. Una camorra dai colletti bianchi, imprenditoria deviata ed istituzioni colluse, raccontata da un magistrato che svela i meccanismi di un'attività violenta che sta provocando più morti, lente nel tempo, di qualsiasi altro fenomeno criminale.

ESMERALDA CALABRIA

Nata a Roma nel 1964, ha lavorato come montatrice in diversi film tra cui *La stanza del figlio* (2001) e *Il caimano* (2006) di Nanni Moretti, *Romanzo criminale* (2005) di Michele Placido e *Lezioni di volo* (2007) di Francesca Archibugi.

ANDREA D'AMBROSIO

Nato a Roccadaspide (Salerno) nel 1975, ha frequentato la Nuova Università del Cinema e della Televisione di Roma diplomandosi in Regia. Con il cortometraggio *Ecce Nanni* (1998) ha vinto il Nastro d'argento e con *Pesci combattenti* (2002) diversi altri premi. È stato inoltre assistente alla regia di Franco Zeffirelli in *Storia di una capinera* (1993).

PEPPE RUGGIERO

Nato a Cercola (Napoli) nel 1967, giornalista professionista dal 2003, ha collaborato con la redazione napoletana dell'Unità e del Mattino. Attualmente collabora con il settimanale Left, ex Avvenimenti, il mensile Narcomafie e La nuova ecologia. Dal 1997 è tra i curatori del rapporto Ecomafia di Legambiente ed è responsabile della comunicazione di Legambiente Campania. Ha inoltre pubblicato il libro "Terre tremule" in occasione del ventennale del terremoto in Irpinia e ha collaborato al documentario *La terra è fatta così* di Gianni Amelio.

CENTRAVANTI NATO

(Italia/2007)

di Gian Claudio Guiducci
Sc.: Gian Carlo Guiducci
F.: Gian Carlo Guiducci
M.: Gianni Vezzosi
Mu.: Santiago Lozano
Cast: Carlo Petrini, Alessandro Castellucci
Prod.: Divine Films, Blue Suede Shoots
Distr.: Gian Claudio Guiducci (gcguiducci@yahoo.it)
BetaSP, 82'



Oggi Carlo Petrini, ex centravanti di serie A, è autore di una serie di libri che hanno fatto tremare il calcio italiano. In questo documentario si racconta e ci racconta la sua vita segnata dagli scandali.

GIAN CLAUDIO GUIDUCCI

Nato a Trieste nel 1965, laureato in Scienze Politiche all'Università di Trieste e in Produzione Film e Video all'Università Full Sail in Florida, lavora come assistente di produzione su set prestigiosi quali *Hollywood Ending* di Woody Allen e *Spiderman* di Sam Raimi. Nel 2005 ha girato e montato per Rai Due Palcoscenico la versione televisiva della pièce teatrale *Un'indimenticabile serata* per la regia di Antonio Calenda. *Centravanti nato* è stato premiato nel 2007 come Miglior Documentario al Festival Internazionale di Milano e al Valdarno Cinema FEDIC.

LE CHIAVI PER IL PARADISO

(Italia/2007) di Caterina Carone

Sc.: Caterina Carone

F.: Melanie Brugger

M.: Julia Wiegand

Mu.: Weepers Circus e Discanto

Cast: Angelo Di Gennaro, Creola Ciccarelli, Leandro Viscioni

Prod.: Caterina Carone

Distr.: Caterina Carone (finniecat@hotmail.com)

DVcam, 49'



Le chiavi per il paradiso è un improbabile viaggio alla ricerca di qualcosa in cui credere. Ed è proprio nel luogo delle sue origini, Sant'Omero, minuscolo paesino abruzzese, che la regista decide di fare questo tentativo. Eroi inconsapevoli della sua infanzia, Creola, Leandro ed Angelo, rispettivamente di 77, 89 e 68 anni, si ritrovano così ad essere i ciceroni di questa ardua e surreale ricerca.

CATERINA CARONE

Nata ad Ascoli Piceno nel 1982, si laurea nel 2004 in Scienze della Comunicazione presso l'Università degli Studi di Bologna. Dal 2004 al 2007 studia alla ZeLIG - Scuola di documentario, televisione e nuovi media di Bolzano, specializzandosi in Sviluppo del Progetto, Produzione e Regia. Nel 2006 lavora come ricercatrice per il documentario *Malafemmina*, ed è membro della giuria Premio Casa Rossa al Bellaria Film Festival 2007. È autrice di *Numero 5* (2005) e *Polvere*, selezionato a Visioni Italiane 2006. *Le chiavi per il paradiso* è il suo film di diploma presso la ZeLIG.

DALLA TESTA AI PIEDI

(Italia/2007)

di Simone Cangelosi

Sc.: Simone Cangelosi

F.: Simone Cangelosi

M.: Lucrezia Argentiero, Simone Cangelosi

Mu.: Kapagama-Flipper Edizioni Musicali, Carlin Recorder Music Library

Prod.: Simone Cangelosi, M.I.T. (Movimento Identità Transessuale)

Distr.: Simone Cangelosi (simonecangelosi@libero.it)

DigiBeta, 28'



Il film testimonia la transizione da donna a uomo che il regista ha vissuto tra la fine degli anni '90 e il 2005.

SIMONE CANGELOSI

Nato a Pisa nel 1968, si è laureato in Filmologia al Dams. Attualmente risiede a Bologna dove lavora come restauratore cinematografico presso L'Immagine Ritrovata.

DEEP TRANSITION

(Italia/2007)

di Gabriele Pedone ed Ervis Eshja

Sc.: Gabriele Pedone, Ervis Eshja

F.: Florian Haxhihyseni

M.: Mattia Soranzo

Mu.: Andrea Mazzotta

Prod.: AGV Film

Distr.: Gabriele Pedone (gab.pedone@libero.it)

MiniDV, 21'



Un documentario sulla condizione sociale e lavorativa degli operai delle ferrovie albanesi.

GABRIELE PEDONE

Nato a Lecce nel 1978, dal 1998 al 2000 è responsabile di "Un chien andalou", il primo cineforum stabile dell'Università degli Studi di Lecce. Cura poi la regia di due cortometraggi, *Per un pugno di rape* (2001) e *Aspettando la 6* (2002) e collabora in qualità di direttore alla fotografia con Sergio Spina ed Enzo Toma. È inoltre regista dei seguenti documentari: *Finis terrae* (2003), *Acaya* (2004) e *La luna gira il mondo e voi dormite* (2006).

ERVIS ESHJA

Nato a Tirana nel 1975, assistente alla regia per il film *Un giorno meraviglioso* del regista albanese Ibrahim Muça, partecipa a festival nazionali ed internazionali con i documentari *Jeti-Vivo* (2004) e *Sotto la ruota* (2005).

IL DITO NEL GRASSO

(Italia/2006)

di Savino Battilani e Fabio Mirandola

Sc.: Savino Battilani, Fabio Mirandola

F.: Savino Battilani, Fabio Mirandola

M.: Savino Battilani, Fabio Mirandola

Cast: Giovanni Veggi, Marino Mirandola

Prod.: Savino Battilani, Fabio Mirandola

Distr.: Fabio Mirandola (paviglia@tele2.it)

MiniDV, 7'45"



L'opera mostra come gli anziani, dialogando tra loro, usino metafore e modi di dire semplici ma terribilmente efficaci.

SAVINO BATTILANI e FABIO MIRANDOLA

Nati rispettivamente ad Imola (Bologna) nel 1951 ed a Riolo Terme (Ravenna) nel 1966, entrambi infermieri professionali, sono autori dei seguenti cortometraggi: *Gli anni del calvario* (2005), *These Arms of Mine* (2006), *Lassativo* (2006), *Parkitiramerikina* (2007) e *Il dito nel grasso* (2007), vincitore del Festival Cinefira di Russi 2006 e della sezione Emilia-Romagna al Festival Zero-Trenta di Argenta.

EUROTEL

(Italia/2007)
di Giuseppe Tedeschi
Sc.: Giuseppe Tedeschi
F.: Daniel Mazza
M.: Emanuele Vernillo
Mu.: Michael Lösch, Tiziano Popoli, Serafinian Quartet
Prod.: ZeLIG - Scuola di documentario, televisione e nuovi media
Distr.: Emanuele Vernillo (vernillo@zeligfilm.it)
DV, 38'



Un ex albergo a quattro stelle oggi trasformato in condominio. Persone provenienti da tutto il mondo si raccontano e riflettono sul significato di casa e convivenza. Un documentario a più voci sulla storia di un palazzo, specchio dei nostri tempi.

GIUSEPPE TEDESCHI

Nato a Merano nel 1976, frequenta Scienze Biologiche a Bologna e coltiva la passione per la fotografia. Dal 2004 al 2007 studia presso la ZeLIG - Scuola di documentario, televisione e nuovi media, con specializzazione in Regia e Sviluppo Progetti. *Eurotel* costituisce il suo film di diploma. È inoltre autore dei seguenti documentari: *Foto Box* (2004), *Jeu de boules* (2005), *Eine Frage der Elegance* (2006).

LA FABBRICA DEI POLLI

(Italia/2006)
di Christian Manno
Sc.: Christian Manno
F.: Antonella Cotardo
M.: Mattia Epifani
Prod.: Livedramafilm
Distr.: Christian Manno (christianmannoannozero@yahoo.it)
MiniDV, 7'



Il documentario descrive il difficile lavoro dell'operatore telefonico, di cui si conosce la voce ma non il volto.

CHRISTIAN MANNO

Nato a Lecce nel 1975, laureato in Scienze della Formazione, è collaboratore esterno presso il Centro Studi Nuovi Media di Lecce. Autore di documentari, tra i suoi lavori ricordiamo: *2 novembre* (2006), Primo classificato al NuArtFest, *Via delle Giravolte* (2006), *Immercati* (2006) e *Il pane non si taglia ma si spezza* (2007). *La fabbrica dei polli* si è aggiudicato il premio come Migliore Documentario al concorso cinematografico Obiettivi sul Lavoro.

HEY YOU, ME

(Italia/2006)

di Guido D'Alessandro

Sc.: Guido D'Alessandro

F.: Guido D'Alessandro

M.: Guido D'Alessandro

Mu.: Carlo Costantin

Prod.: Guido D'Alessandro per Maldestro

Distr.: Guido D'Alessandro (dalessandro.guido@gmail.com)

DV, 15'



...storie dentro, fuori il pozzo, un buco scuro e ignoto, tanti buoni consigli, la buona volontà, la cattiva volontà, il vedere, il sentire, un sorriso rubato, donato, una lacrima nascosta...

GUIDO D'ALESSANDRO

Nato a Chieti nel 1975, laureato in Ingegneria Elettronica, attualmente si occupa di informatica applicata alla musica. Ha realizzato video come autore, regista e montatore, tra cui *Concerto per sega e chitarra (A dente di sega)*, finalista a Visioni Italiane Doc 2003, *Secondo piano* (2003) e *Acqua, memorie di metamorfosi* (2005). Con *Hey you, me* ha vinto il CinemAbili 2006 di Genova.

JEAN PAUL

(Italia/2006)

di Francesco Uboldi

Sc.: Francesco Uboldi

F.: Francesco Uboldi

M.: Riccardo Banfi

Prod.: Francesco Uboldi

Distr.: Francesco Uboldi (info@francescouboldi.it)

MiniDV, 8'20"



Villaggio di Baloum, un angolo di mondo remoto e incontaminato tra le montagne del Cameroun. Jean-Paul è nato e vissuto lì ed ora sta morendo, incatenato ad un albero, vittima del malocchio. Da giorni non gli danno né da bere né da mangiare. Jean, l'uomo che l'ha preso in consegna, racconta di un diabolico anello.

FRANCESCO UBOLDI

Nato a Varese nel 1977, ha studiato in Virginia e all'Università di Bologna. Attualmente collabora con lo IULM di Milano ed è dottorando in Comunicazione all'Università di Lugano. Ha realizzato i seguenti cortometraggi e documentari: *A bocca chiusa* (2004), *Il libro dell'acqua* (2004), *Rom, musicisti sotterranei* (2004), *Sulla strada per Bagan* (2005), *Speculazioni filosofiche intorno al piacere* (2006) e l'inedito *La fine prima che arrivi* (2008).

LEG IN THE GRAVE

(Italia/2006)
di Armando Lulaj
Sc.: Armando Lulaj
F.: Armando Lulaj
M.: Armando Lulaj
Mu.: Armando Lulaj
Prod.: Debatikcenter Film Production
Distr.: Armando Lulaj (debatikcenter@gmail.com)
DV, 5'45"



Un ragazzo di diciassette anni viene aggredito durante una partita di calcio da un suo coetaneo che inaspettatamente estrae una pistola e gli spara. Questa è solo una delle tragiche storie accadute in conseguenza del saccheggio ai depositi degli armamenti albanesi avvenuto nel 1997.

ARMANDO LULAJ

Nato a Tirana nel 1980, si trasferisce in Italia per frequentare l'Accademia delle Belle Arti di Firenze e dal 1999 vive a Bologna. È autore di: *Living in memory* (2004), *Passion* (2007) e *Time out of Joint*, presentato alla Biennale di Venezia nel 2007.

LINEA GIALLA PROLOGO

(Italia/2007)
di Logo
Sc.: Logo
F.: Logo
M.: Logo
Mu.: Covenant, Paolo Conte
Cast: Victor Terminè, Misha Alessi, Antonello Monni, Ina Vel-leca
Prod.: Logo
Distr.: Francesco Villa (info@logovideo.com)
MiniDV, 14'



Nel 2006 un gruppo di senza fissa dimora ha desiderato raccontarsi in un film. Da allora la casa di produzione Logo li ha seguiti attraverso la loro quotidianità partecipando alla creazione della Onlus Linea Gialla, la prima gestita direttamente dai senza fissa dimora.

LOGO

Nasce nel 2001 come entità composta da realizzatori di immagini, fisse e in movimento. È formata da Francesco Villa, Claudio Cecconi e Daniel Arvizu ma si arricchisce di collaborazioni a seconda dei progetti. Realizza documentari, cortometraggi, spot istituzionali per aziende, contributi per spettacoli teatrali ed esposizioni fotografiche. Con *Linea Gialla prologo* ha partecipato fuori concorso alla dodicesima edizione del Milano Film Festival.

LA LUNA DI KIEV

(Italia/2007)

di Marcella Piccinini

Sc.: Marcella Piccinini

M.: Marcella Piccinini

Prod.: Marcella Piccinini

Distr.: Marcella Piccinini (pilella@hotmail.com)

MiniDV, 20'



Questo percorso di immagini vuole essere una testimonianza del viaggio condotto dalle donne ucraine in cerca di lavoro verso l'Italia. Un documentario che cerca di far emergere l'identità, la storia e le usanze di quelle donne che per noi sono solo "badanti".

MARCELLA PICCININI

Nata a Montichiari (Brescia) nel 1974, diplomata all'Accademia di Belle Arti di Bologna nel 1997 e laureata al DAMS di Bologna indirizzo Cinema, partecipa a molti seminari sulle professionalità del cinema e realizza alcuni cortometraggi tra i quali, *La route* (1999), *La nuit et le jour* (1999) e *Trecento secondi* selezionato al Monferrato Film Festival nel 2003.

MENINAS

(Italia/2007)

di Luca Rosini

Sc.: Luca Rosini

F.: Fabrizio La Palombara

M.: Luca Rosini

Prod.: Regione Emilia-Romagna

Distr.: Luca Rosini (luca.rosini@gmail.com)

MiniDV, 43'



Ogni anno migliaia di bambine brasiliane, tra i dieci e i diciassette anni, abbandonano le loro case e si perdono in grandi città. Per sopravvivere spacciano, rubano e si prostituiscono. A Rio De Janeiro si può avere un rapporto sessuale con una *menina de rua* per un piatto di riso, una Coca Cola o un paio di scarpe usate. Questo documentario racconta le storie di alcune ragazze di strada minorenni, incinte o con figli piccoli, accolte in una casa famiglia a Nova Iguacu', tutte alla ricerca di normalità e di un riscatto attraverso l'educazione ed il lavoro.

LUCA ROSINI

Nato a Bologna nel 1977, giornalista, videomaker e fotografo, ha realizzato documentari e reportage in Italia, Europa orientale, Palestina e Brasile. Lavora come inviato per la trasmissione *Anno Zero* di Michele Santoro. Con il reportage *Srebrenica, voci dall'oblio* si aggiudica il Premio Accardi 2005 per il giornalismo, e con *Diversi sguardi olimpici* vince il Premio Ilaria Alpi 2006. Ha inoltre curato la regia del film documentario *Souvenir Srebrenica*, nominato come Miglior Documentario italiano al David di Donatello 2007.

GLI OSPITI

(Italia/2006)

di Fabrizio Bonci e Caterina Scala
Sc.: Fabrizio Bonci, Caterina Scala
M.: Fabrizio Bonci, Caterina Scala
F.: Fabrizio Bonci
Mu.: Andrea Bauer, Les soeurs Dalmasso
Prod.: Narrenschiff
Distr.: Fabrizio Bonci (bonciscala@alice.it)
MiniDV, 30'



Costruito nel 1840, l'Istituto Carlo Alberto continuò fino agli anni Sessanta a nascondere agli occhi della società le persone indesiderate: mendicanti, ex carcerati, ragazzi rifiutati dalle famiglie. La storia dei quattro protagonisti del documentario, entrati nell'Istituto all'età di sedici o diciassette anni e condannati di fatto a una reclusione a vita senza aver commesso alcun delitto, induce a riflettere sul carattere nascosto, e per questo tanto più doloroso, che l'emarginazione ha potuto assumere anche in tempi molto recenti.

FABRIZIO BONCI

Nato a Torino nel 1966, autore di teatro e di opere di narrativa, ha realizzato cortometraggi di finzione e documentari tra i quali *Il mondo morto* (2004), *Danza d'agosto* (2005), *Viaggio a Gorpar* e *L'ultima galleria* (2007).

CATERINA SCALA

Nata a Torremaggiore (Foggia) nel 1968, è studiosa di Storia Medioevale e autrice dei seguenti documentari: *Il mondo morto* (2004), *Danza d'agosto* (2005), *Gli ospiti* (2006), *Viaggio a Gorpar* (2007) e *L'ultima galleria* (2007).

IL PASSAGGIO DELLA LINEA

(Italia/2007)

di Pietro Marcello
Sc.: Pietro Marcello
F.: Daria D'Antonio
M.: Aline Hervé
Mu.: Mirko Signorile, Marco Messina
Prod.: Indigo Film
Distr.: Pietro Marcello (pietro.marcello@gmail.com)
35mm, 60'



Un viaggio lungo l'Italia cadenzato dal ritmo dei treni espressi a lunga percorrenza, da tempo abbandonati a un destino di lento degrado. Fuori, oltre i finestrini sporchi e appannati, si susseguono paesaggi a volte dolorosamente segnati dall'intervento dell'uomo, a volte intatti nella loro prepotente bellezza. Dentro, il tempo è scandito solo dal variare della luce che illumina gli stretti corridoi e svela volti spesso stanchi e assorti. Rinchiusa in uno spazio che è luogo d'incontro e di solitudine, la vita di chi viaggia appare come sospesa, in un tempo fuori dall'esistenza in cui tutto sembra ancora possibile, in una tensione continua tra passato e futuro, tra ciò che è stato e ciò che deve venire.

PIETRO MARCELLO

Nato a Caserta nel 1976, ha realizzato nel 2003 i cortometraggi *Carta* e *Scampia*. Successivamente ha lavorato come operatore e montatore per il documentario di Nick Dines, *Fuggifuggie*, nel 2004, ha realizzato il film documentario *Il cantiere*, vincitore dell'undicesima edizione del Festival Libero Bizzarri. L'anno seguente ha portato a termine il film documentario *La baracca*, *Premio del Pubblico* a Videopolis 2005 e ha collaborato come volontario per una ONG in Costa d'Avorio per la realizzazione di un docu-film dal titolo *Grand Bassan*. Attualmente è in corso di pubblicazione il suo primo libro *Il tempo dei magliari*, scritto a quattro mani con Marcello Anselmo.

I PROMESSI SPOSI

(Italia/2007)

di Massimo D'Anolfi e Martina Parenti

Sc.: Massimo D'Anolfi, Martina Parenti

F.: Massimo D'Anolfi, Martina Parenti

M.: Massimo D'Anolfi, Martina Parenti

Mu.: Massimo Mariani

Prod.: Massimo D'Anolfi, Martina Parenti e Suttvuess Soc. Coop

Distr.: Massimo D'Anolfi (massimodanolfi@virgilio.it)

MiniDV, 73'

I promessi sposi è un documentario-commedia in cui si incrociano i destini e le storie di alcune persone alle prese con il periodo che precede il giorno del matrimonio. Coppie in procinto di sposarsi, impiegati degli uffici matrimoniali e un prete di provincia ci restituiscono, ognuno a modo proprio, un aspetto del matrimonio. Gli uffici, grazie alla molteplicità dei luoghi e alla varietà delle persone, ci raccontano le sfumature di un paese che attraverso il matrimonio si mescola, si consolida e muta, mentre le lezioni del corso pre-matrimoniale di Don Emilio Lonzi educano i credenti alla sacralità del matrimonio mescolando fede e scienza, liturgia penitenziale e aspetti legali, sacramenti e sessualità. L'accostamento di questi due aspetti rivela degli individui che, malgrado la ricchezza e specificità delle situazioni, dei volti, delle richieste, rimarranno sempre persi tra le regole dello Stato e i dogmi della Chiesa.

MASSIMO D'ANOLFI

Nato a Pescara nel 1974, sceneggiatore e regista, lavora con Roberta Torre alla sceneggiatura di due lungometraggi: *Angela*, presentato al Festival di Cannes nel 2002 e *Il giocatore* (2003). Successivamente il suo film documentario *Si torna a casa. Appunti per un film* (2003) è in concorso al 21° Torino Film Festival e nel 2004 il film documentario *Play* viene selezionato al Festival dei Popoli di Firenze. Nel 2005 scrive con Andrea Piva la sceneggiatura di un lungometraggio dal titolo provvisorio *Al di sotto del cuore* di cui curerà anche la regia.

MARTINA PARENTI

Nata a Milano nel 1972, laureata in Storia e Critica del Cinema, lavora per il cinema e la televisione. Nel corso degli ultimi anni ha realizzato diversi documentari, *L'estate di una fontanella* (2006), *Animol* (2003), *Restart* (1999) e programmi televisivi, *School in Action* (2005), *La scienza dei supereroi* (2004) e *L'apprendista stregone* (2002). Nel 2006 ha inoltre girato *Checosamanca*, film documentario collettivo prodotto da Eskimosa e Rai Cinema.

TACCONI. FUGA IN SALITA

(Italia/2006)

di César Meneghetti e Elisabetta Pandimiglio

Sc.: Gianluca Arcopinto, César Meneghetti, Elisabetta Pandimiglio

F.: Gianluca Arcopinto, César Meneghetti, Elisabetta Pandimiglio

M.: César Meneghetti

Cast: Vito Taccone

Prod.: Gianluca Arcopinto, Fabio Antonelli, César Meneghetti, Elisabetta Pandimiglio

Distr.: César Meneghetti, Elisabetta Pandimiglio (cmeneghetti@tiscali.it, epandimiglio@tiscali.it)

MiniDV, 32'

Un inedito ritratto del più noto campione di ciclismo degli anni Sessanta.

CÉSAR MENEGHETTI

Nato a São Paulo (Brasile) nel 1964, si è laureato in Comunicazione Visiva in Brasile per proseguire i suoi studi alla City of London Polytechnic e al Centro Sperimentale di Cinematografia. Filmaker e artista, lavora anche come documentarista e consulente audiovisivo ed ha esposto le sue opere in occasione di prestigiose manifestazioni. Dal 1993 ha realizzato, con Elisabetta Pandimiglio, una serie di progetti in campo artistico e cinematografico: mostre, documentari, cortometraggi, spot, video sperimentali e lungometraggi. Nel 2004 il loro film *Sogni di cuoio*, distribuito nel circuito cinema nazionale, viene premiato ai Nastri d'Argento. Nel 2005 realizzano i documentari *Cachorro louco*, *Motoboy*, *Contromano*, *Comizi e quant'altro*. *Taccone. Fuga in salita* è il loro ultimo lavoro.

ELISABETTA PANDIMIGLIO

Nata a Roma nel 1959, regista, documentarista, scrittrice, saggista, autrice di testi teatrali, è tra le fondatrici dell'Associazione Nazionale Telefono Rosa. Consulente editoriale per la Axelotil Film dal 1992 al 1996, è anche sceneggiatrice di vari lungometraggi per il cinema. Nel 1999 per la C.E.E. e il Comune di Roma scrive e dirige *Se un giorno qualcuno*, otto spot progresso per la prevenzione alla violenza contro le donne anziane. Vince il Premio Speciale della Giuria all'Alternative Film Festival di Pescara con il corto *Cercando Eva* (2000), da lei scritto e diretto su commissione dell'Unione Europea.

THE TIME OF HER LIFE

(Italia/2007)

di Benedetto Parisi

Sc.: Benedetto Parisi

F.: Silvia Falanga

M.: Benedetto Parisi, Babak Karimi

Mu.: Enrico Baldini, Giorgio Parisi, Benedetto Parisi

Prod.: Aditi di Udine

Distr.: Benedetto Parisi (benepa14@libero.it)

DVcam, 43'



La storia della fotografa inglese Lesley Mc Intyre e di sua figlia Molly, disabile, della quale ha pubblicato stupende ed intense fotografie. È la storia del coraggio e della straordinaria vitalità dell'amore materno, capace di regalare anni di vita normale ad una figlia che i medici avevano condannato fin dalla nascita.

BENEDETTO PARISI

Nato a Lecce nel 1945, laureato in Giurisprudenza a Roma, da molti anni vive a Udine dove mette la sua passione e il suo talento di regista a disposizione di temi a carattere sociale. Le sue opere precedenti sono state selezionate a numerosi festival, tra le quali ricordiamo *Integrazione* (1998), selezionato al Sacher Festival di Roma e al Torino Film Festival, e *Figure di un mondo scomparso* (2004) selezionato al Festival Alpe Adria. Da molti anni tiene laboratori e corsi sul linguaggio e la tecnica cinematografica presso scuole, enti pubblici e istituzioni culturali, collaborando in maniera continuativa con il Centro Espressioni Cinematografiche di Udine.

VISIONI AMBIENTALI

AVIANO, ITALIA

(Italia/2007)

di Daniele Bonazza

Sc.: Daniele Bonazza

F.: Viviana Rizzato, Giovanni Cassano

M.: Daniele Bonazza

Mu.: Vladimiro Cantaluppi, David Sarnelli, Crapo, Silence, CRS

Prod.: DWC, Produzioni dal Basso

Distr.: Daniele Bonazza (dabon@dwcvideo.it)

MiniDV, 45', documentario

Il documentario mostra la lotta del comitato Via le Bombe per liberare la base americana di Aviano dalla presenza illegale di cinquanta bombe atomiche.

DANIELE BONAZZA

Nato a Codigoro (Ferrara) nel 1980, si è laureato al Dams indirizzo Teatro con la prima video-tesi del Dipartimento di Musica e Spettacolo, un documentario sul professore, drammaturgo, teatrante e poeta Giuliano Scabia dal titolo *Lezioni di Teatro*. Con l'associazione Leo's Sight ha realizzato diversi progetti di educazione al linguaggio cinematografico e ha collaborato alla realizzazione di video teatrali con la compagnia Teatro dell'Argine, con Giuliano Scabia e con Sonia Antinori. Recentemente ha realizzato per il Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università di Bologna un video per il 20° anniversario del Centro di promozione culturale *La Soffitta*.

BIÙTIFUL CAUNTRI

(Italia/2007)

di Esmeralda Calabria, Andrea D'Ambrosio, Peppe Ruggiero

Sc.: Esmeralda Calabria, Andrea D'Ambrosio, Peppe Ruggiero

F.: Alessandro Abate

M.: Esmeralda Calabria

Mu.: Valerio Camporini Faggioli, Guido Zen

Prod.: Lumière & Co

Distr.: Lumière & Co (info@lumierefilm.it, www.kinoweb.it)

DVcam, 73', documentario



In concorso anche a *Visioni doc*
Per la scheda vedi pag. 60

CAN YOU HEAR THE TREES?

(Italia/2007)
di Marco Marchesi
Sc.: Marco Marchesi
F.: Marco Marchesi
M.: Marco Marchesi
Prod.: Marco Marchesi
Distr.: Marco Marchesi (marchesimarco@gmail.com)
DVD, 1'17", animazione



La desertificazione è una delle conseguenze più disastrose dei mutamenti climatici e dello sfruttamento incontrollato delle risorse ambientali.

MARCO MARCHESI

Nato ad Olbia nel 1977, ha studiato Ingegneria Elettronica e frequentato i Laboratori Audiovisivi del Comune di Bologna con cui ha realizzato il suo primo videoclip, *Giorni di Vento* (2005). È autore di videoclip musicali, documentari e spot aziendali.

GIVE ME THE REST

(Italia/2007)
di Riccardo Palladino
Sc.: Riccardo Palladino
F.: Matteo Carlini
M.: Riccardo Palladino
Prod.: Riccardo Palladino
Distr.: Riccardo Palladino (riccardo.palladino@gmail.com)
MiniDV, 5'30", fiction



Il mondo sembra essere il "resto" di un qualcosa, per Gilles Deleuze è assimilabile al "resto" del calcolo di Dio.

RICCARDO PALLADINO

Nato a Terni nel 1982, è laureando presso il Dams di Bologna, indirizzo cinema. Ha già realizzato alcuni prodotti video, tra i quali il documentario *Arancia magnetica* (2004) e il videoclip *Nella mia bocca* (2007).

UNA GOMMA È PER SEMPRE

(Italia/2007)

di Francesca Di Giuliano

Sc.: Francesca Di Giuliano

F.: Paolo Bogna

M.: Fabrizio Margaroli

Mu.: Giona Mancinella

Cast: Francesca Di Giuliano, Fabrizio Margaroli, Paolo Bogna, Giona Mancinella, Luigi Mineo

Prod.: Centro Teatro Ateneo, Digital Desk

Distr.: Francesca Di Giuliano (barbiecalifornia@hotmail.com)

MiniDV, 4'20", fiction



Una gomma da masticare dopo tante peripezie torna, in maniera inaspettata, al legittimo proprietario.

FRANCESCA DI GIULIANO

Nata a Roma nel 1983, laureata in Arti e Scienze dello Spettacolo, ha conseguito l'attestato regionale IFTS del corso Digital Video Director. Successivamente ha realizzato, nel ruolo di soggettista, sceneggiatrice e regista, due cortometraggi: *La multa: l'incredibile storia di un uomo in bombetta* e *Una gomma è per sempre*. Con quest'ultimo si è aggiudicata diversi premi tra cui Miglior Cortissimo e Miglior Attore ne La Città in Corto 2007, Miglior Cortometraggio al Festival Alto-Vicentino e Miglior Opera Prima al Festival Cortometraggio in Sabina. Ha inoltre lavorato come assistente costumi nel lungometraggio di prossima uscita *Nonna Italia*, con Valerio Mastandrea ed ha collaborato ad una puntata di *Blu Notte* di Carlo Lucarelli.

PANCEVO_MRTAV GRAD

(Italia/2007)

di Antonio Martino

Sc.: Antonio Martino

F.: Antonio Martino

M.: Antonio Martino

Prod.: Antonio Martino

Distr.: Antonio Martino (vitaminik@hotmail.com)

MiniDV, 27', documentario



A Pancevo ha sede il complesso industriale più grande della ex Jugoslavia. Durante la guerra del 1999, i selvaggi bombardamenti da parte della NATO provocarono un disastro ambientale di proporzioni enormi. Oggi Pancevo è tristemente nota come la città più inquinata d'Europa. Per strada si registrano livelli altissimi di benzene e altre sostanze tossiche, gli abitanti si ammalano di cancro e i bambini affollano l'ospedale per gravi problemi respiratori. Ma questo non basta a convincere il governo serbo e l'Europa intera a trovare una soluzione. Persino la Nato rifiuta ancora oggi qualsiasi tipo di aiuto.

ANTONIO MARTINO

Nato a Crotone nel 1977, si laurea al Dams di Bologna nel 2004. La collaborazione con alcune ONG (ANPAS Emilia-Romagna) ed alcune associazioni di volontariato lo porta a girare due documentari: *Noi siamo l'aria, non la terra* (2004) e *Fatma Aba-ad. Come ho imparato ad amare i Saharawi* (2005). Collabora con due televisioni tedesche, 3 Sat e Wrd, nella realizzazione di diversi reportage, e con SG Film di New York per il documentario *Talking with Colonel Gheddafi*. Nel 2006 vince il Premio doc/it e il Premio Iceberg al Festival Visioni Italiane con *Gara de nord - Copii pe strada*.

PREMIO LUCA DE NIGRIS



PREMIO LUCA DE NIGRIS

di Monica Vaccari e Silvia Spadotto

Il Premio è nato dieci anni fa per volontà dell'**Associazione Gli Amici di Luca** (www.amicidiluca.it) in ricordo di Luca De Nigris, studente del Liceo Minghetti di Bologna appassionato di cinema; è organizzato dal **Laboratorio Didattico Schermi & Lavagne della Cineteca** che da sempre promuove per le scuole corsi di alfabetizzazione al linguaggio degli audiovisivi, come disciplina fondamentale nella formazione degli studenti, in un più vasto progetto di educazione all'immagine e in una prospettiva di presa di coscienza collettiva e diffusione dei linguaggi mediatici. La Cineteca di Bologna propone, infatti, sia la salvaguardia e la visione del patrimonio cinematografico del passato, che l'educazione all'uso di tutti gli audiovisivi per imparare a guardare e a parlare col linguaggio delle immagini e acquisire una maggiore consapevolezza nella comunicazione con questi mezzi. **Schermi & Lavagne** è il progetto che racchiude in sé tutte le iniziative della Cineteca di Bologna per l'educazione dei giovani: dal Cineclub aperto a tutti, alle iniziative per le scuole, come le proiezioni tematiche guidate da esperti, i corsi sulla storia, la tecnica e il linguaggio del cinema, gli esperimenti con le macchine del pre-cinema, i laboratori di riprese e montaggio e di cinema d'animazione, gli approfondimenti sulla comunicazione pubblicitaria, sui rapporti tra cinema e fumetto, sulla storia del Novecento attraverso i documentari d'epoca, fino ai vari incontri tematici trattati attraverso la visione di sequenze di film.

Trenta le opere ammesse in concorso quest'anno, tra le tantissime arrivate al Laboratorio Didattico che, purtroppo, ha dovuto affrontare la difficile opera di selezione. Ottimo il livello dei lavori pervenuti: è assolutamente lodevole l'impegno che emerge nel trattare temi importanti legati alla storia o all'attualità, o temi coinvolgenti al punto da mettere in gioco le paure più subdole e i problemi più intimi propri dell'adolescenza, ma non sono da sottovalutare le capacità tecniche e di realizzazio-

ne e naturalmente l'inesauribile fantasia, ironia e spontaneità di tutti i partecipanti ai progetti che ci inducono ad un nuovo impegno per organizzare altri appuntamenti per la visione collettiva di questi lavori.

Il concorso assegna tre premi in denaro: uno per la sezione delle scuole primarie, uno per la sezione delle scuole secondarie di primo grado e uno per la sezione delle secondarie di secondo grado. Saranno quindi le scuole a risultare vincitrici e non i singoli studenti, e il premio dovrà essere reinvestito in attività o attrezzature dedicate alla didattica degli audiovisivi. La giuria del concorso, come sempre, è affidata per ciascuna sezione a studenti dello stesso ordine delle scuole in competizione, ma quest'anno si avvarrà anche di un giurato speciale: Stefano Scagliola, che è stato professore di Luca De Nigris al Liceo Minghetti.

Infine, in occasione di questa decima edizione, il Premio può vantare due novità importanti: in primo luogo il patrocinio dell'**Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia-Romagna** che proprio in questi giorni ha dato l'avvio ad una rete regionale di scuole impegnate nelle attività di educazione al linguaggio cinematografico e audiovisivo, per valorizzarne le esperienze attraverso la circuitazione delle iniziative, delle competenze e dei prodotti (www.istruzioneer.it). Altra novità è l'inaugurazione di un nuovo concorso in abbinamento a questo: **Il film è promosso**, concorso rivolto alle scuole d'arte e istituti tecnici della regione per la realizzazione di un manifesto cinematografico che promuova uno dei film vincitori del Premio Luca De Nigris (www.cinetecadibologna.it).

GA gli amici di Luca



ERMITAGE
CINEMA

SCUOLE PRIMARIE

APE ALICE E IL MIELE

Scuola: Istituto Comprensivo di San Pietro in Vincoli (RA)
Classe: IB Spallicci
Anno scolastico: 2006/07
Insegnante: Claudio Lolli, in collaborazione con l'Atelier del Cartone Animato
3', animazione

Ape Alice si addormenta in autunno e quando si risveglia in primavera saluta gli amici del prato. Poi vola di fiore in fiore per raccogliere il nettare. Nell'alveare le api producono il miele e lo difendono dal calabrone Calò che vuole rubarlo. Finalmente il miele è pronto e l'apicoltore lo prende per metterlo nei vasetti e darlo ai bambini.

AIUTAMI A VOLARE

Scuola: Direzione Didattica I circolo di Bologna
Classe: VB Monterumici
Anno scolastico: 2006/07
Insegnanti: Lia Piacentino, Antonella La Monica, Lori Zanetti
3', spot

Accorgersi dell'altro chiunque esso sia. Accoglierlo e aiutarlo aiuta se stessi!
Lo spot è stato ideato e realizzato dagli alunni per testimoniare il percorso di integrazione avvenuto nel corso della scuola primaria e rivolto a una compagna diversamente abile.

C'ERA UNA VOLTA UN DIRITTO!?

Scuola: Istituto Comprensivo 13 di Bologna
Classe: IIIC Pavese
Anno scolastico: 2006/07
Insegnante: Stefano Fanara
14', fiction

Il film affronta la tematica inerente i diritti dell'infanzia (con riferimento alla Carta internazionale dei diritti del fanciullo) mettendo in evidenza come questi diritti non siano rispettati in alcune fiabe e racconti...
Le musiche che accompagnano il video vogliono essere un omaggio ai grandi del cinema internazionale.

CONTINUO O SMETTO?

Scuola: Primaria di Vigatto (PR)
Classe: VA
Anno scolastico: 2006/07
Insegnante: Paola Chierici, con la collaborazione di Barbara Conserva e Roberto Braga, Solares Fondazione Culturale
7', fiction

In ogni scuola c'è qualcosa che non va! In questa c'era un bullo, un bullo molto dispettoso. Un giorno rubò una merenda e scappò fuori, salì su un albero per mangiarsi la merenda in pace, lì però trovò un vecchio diario e iniziò a leggere...

FELIX IN FESTA 2006

Scuola: Istituto Comprensivo 2 di Bologna
Classi: III e IV Albertazzi, III Drusiani
Anno scolastico: 2006/07
Insegnanti: Nadia Setti, Paola Guerrini, Grazia Assenza, Roberta Bergonzoni, Maria Rita Zanarini, con la collaborazione di Carlo Baruffi
4', animazione

Film in animazione con la tecnica delle due variazioni. È la visualizzazione della canzone *44 gatti* vista da bambini che avevano appena appreso la tecnica del disegno in animazione.

LE FOLLIE DEL REGISTA

Scuola: Istituto "Figlie del Sacro Cuore" di Bologna
Classi: IV e V
Anno scolastico: 2006/07
Insegnanti: Federica Manca, Maria Cristina Roversi, con la collaborazione di millemagichestorie
18', fiction

Il regista M. Tortello vorrebbe vincere l'Oscar e si mette al lavoro con il film *Il risveglio della mummia*. Le cose però non vanno come vorrebbe e, dopo aver licenziato l'intera troupe, decide di girare il film da solo. Ma non è possibile realizzare un film da soli...

FRUTTA FRESCA

Scuola: Istituto Comprensivo di San Pietro in Vincoli (RA)
Classe: VA Spallicci
Anno scolastico: 2006/07
Insegnante: Stefania Severi, in collaborazione con l'Atelier del Cartone Animato
4', animazione
I frutti nel frigorifero, stanchi di essere snobbati, inventano un balletto per incuriosire un bambino e fargli capire che sono meglio delle merendine.

UN FUTURO PULITO

Scuola: Istituto Comprensivo di Minerbio (BO)

Classe: IIIA

Anno scolastico: 2006/07

Insegnanti: Anna Teresa Galli, Maita Bonazzi, con la collaborazione di Carlo Baruffi
6', animazione

Film in animazione con la tecnica del découpage. La storia è un insieme di idee per usare l'energia secondo uno spirito ecologico finalizzato a mantenere pulito il futuro.

IL PERICOLO NON È IL MIO MESTIERE!!

Scuola: Primaria Donini di San Lazzaro di Savena (BO)

Classe: IC

Anno scolastico: 2006/07

Insegnante: Claudia Masotti, in collaborazione con Voli Società Cooperativa
18', spot

I pericoli che si possono incontrare nella vita di tutti i giorni: come riconoscerli e come evitare danni alla propria persona.

TOPORUSCO & C.

Scuola: Primaria di Monzuno (BO)

Classi: IA, IIA e IIIA

Anno scolastico: 2006/07

Insegnanti: Rossella Rocca, Romana Benassi
18', fiction

Riciclaggio e raccolta differenziata dei "rifiuti".

VIAGGIO ATTRAVERSO L'ECLISSE

Scuola: Istituto Comprensivo di Crespellano (BO)

Classi: VA e VB Degli Esposti

Anno scolastico: 2006/07

Insegnante: Paola Frascaroli, con la collaborazione di Gabriele Veggetti e Bruno Schiavoni
10', fiction

Due alunni della scuola del presente finiscono misteriosamente nella scuola del 1961.

SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO

31 OTTOBRE 1992

Scuola: Istituto Comprensivo D'Acquisto di Parma

Classe: IIA

Anno scolastico: 2006/07

Insegnanti: Davide Di Fazio, Gilda Godi, con la collaborazione di Alessandro Nidi, Solares Fondazione Culturale
7', fiction

Nel lontano giorno di Halloween 1992, la prof. di matematica viene ritrovata morta nei corridoi della palestra. Quindici anni dopo Nicoletta racconta nel proprio diario quella tragica notte...

BULLI E PUPE

Scuola: Istituto Comprensivo di Crespellano (BO)

Classe: IIIB

Anno scolastico: 2006/07

Insegnanti: Annamaria Caprini e Elisabetta Marchesini, con la collaborazione di Ginetto Campanini e Lara Rongoni, Studio di Produzione Cinetelevisiva Campanini
15', fiction

Il bullismo nella scuola.

BULLISMO ECOLOGICO

Scuola: Istituto Comprensivo via Puccini di Parma

Classe: IIM Cavalli

Anno scolastico: 2006/07

Insegnanti: Paola Alberici, Francesca Mura, Cristina Soncini, con la collaborazione di Michele Putorti, Solares Fondazione Culturale
3', fiction

Laura, protagonista-bullo del cortometraggio si trova ad affrontare situazioni bizzarre con personaggi fuori dal comune che si ribellano al suo comportamento disonesto nei confronti dell'ambiente. Anche la natura è sensibile come noi uomini ed è quindi bene rispettarla ed amarla.

BULLY E SEKKIONI

Scuola: Istituto Comprensivo di Alfonsine (RA)
 Classe: IIID Oriani
 Anno scolastico: 2006/07
 Insegnanti: Cosetta Dragoni, Daniela Tumiatti
 13', fiction

Bulli e secchioni sono in costante conflitto. Un giorno un prof. viene rapito e i due gruppi decidono di collaborare per liberarlo. Affronteranno prove e, seguendo indizi, giungeranno a destinazione. Si scoprirà infine che si trattava di un reality...

GIOCHI DELLA GIOVENTÙ

Scuola: Istituto Comprensivo di Castel di Casio e Granaglione (BO)
 Classe: IA Giuriolo
 Anno scolastico: 2006/07
 Insegnante: Claudia Corsini
 4', documentario

Vivere insieme lo sport.

HO PERSO LA TESTA MA L'HO RITROVATA

Scuola: Istituto Comprensivo Micheli di Parma
 Classe: IIA Vicini
 Anno scolastico: 2006/07
 Insegnante: Angela De Fabritiis, con la collaborazione di Michele Gennari, Solares Fondazione Culturale
 12', fiction

Serena è una studentessa goffa e secchiona, pazzamente innamorata del nuovo arrivato. Farà il possibile per apparire bella e interessante agli occhi di Edoardo che, oltre ad ignorarla, si prende gioco di lei. Grazie all'aiuto delle sue compagne, Serena riesce ad ottenere una piccola parte nello spettacolo della scuola, ma nonostante ciò non riesce a far innamorare Edoardo. La ragazza si sente delusa, ma poi finalmente si guarda intorno e...

PASSEGGIATA A MONTE SOLE TRA PASSATO E... PRESENTE

Scuola: Istituto Comprensivo di Vado e Monzuno (BO)
 Classi: IIIA e IIIB
 Anno scolastico: 2006/07
 Insegnante: Manuela Bonadei

20', documentario

Documentario che illustra, attraverso testimonianze, l'eccidio di Monte Sole, tra la ricostruzione del passato e il presente del processo ai soldati tedeschi, conclusosi con una condanna nel 2007.

LE VOCI DEL SILENZIO

Scuola: Istituto Comprensivo di Conselice (RA)
 Classi: IIA e IIB
 Anno scolastico: 2006/07
 Insegnante: Cosetta Baldassarri, Annamaria Preti
 9', fiction

Violenza sulle donne: in famiglia, tra coetanei. Amicizia femminile per rompere il muro del silenzio. Il corto è stato prodotto su progetto dell'associazione Demetra - Donne in aiuto.

WEEK-END IN CASA WEEK

Scuola: Media Statale Il Guercino di Bologna
 Classe: IIIG
 Anno scolastico: 2006/07
 Insegnanti: Massimo Cardelli, Fabrizio Colliva e Luca Budini
 10', animazione

Uno scorcio di vita familiare in un immaginario 3007, tra scuole di scienza infusa, musica intergalattica, gastronomia elettronica e vacanze teletrasportate.

WRONG WAY

Scuola: Istituto Comprensivo di Alfonsine (RA)
 Classe: IIIC Oriani
 Anno scolastico: 2006/07
 Insegnanti: Cosetta Dragoni, Laura Pini
 13', fiction

Il protagonista subisce una delusione d'amore. Solo e infelice trova in una banda giovanile di criminali un nuovo punto di riferimento. La gang organizza un furto, qualcosa va storto e il protagonista viene tradito. Salvato dai ragazzi di una band riesce a riscattarsi e...

SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

CAMMINANDO NELLA VALLE DELL'USO

Scuola: ITC Molari di Santarcangelo di Romagna (RN)

Classi: IE, IIB e IIE

Anno scolastico: 2006/07

Insegnante: Marco Farneti

8', documentario

Gli aspetti storici, culturali, naturalistici della piccola valle dell'Uso sono stati osservati e documentati attraverso gli incontri con i poeti, la riscoperta dei vecchi mestieri, le escursioni lungo la valle. Le emozioni così scoperte sono state rielaborate in una tela artistica che racchiude in sé i segreti di questo piccolo territorio.

CONTROLUCE

Scuola: ITIS Baldini di Ravenna

gruppo misto

Anno scolastico: 2006/07

Insegnante: Donatella Vasi

10', fiction

Il corto affronta il tema delle stragi del sabato sera, la morte sulla strada causata da eccesso di alcool e stupefacenti.

DIGLIELO UGO

Scuola: ISIS Crescenzi Pacinotti di Bologna

Classe: IIAI

Anno scolastico: 2006/07

Insegnante: Roberto Roppa, in collaborazione con Alessandra Speziali

20', fiction

Ugo, timido e dileggiato dagli amici e dai compagni di scuola, è segretamente innamorato della sua compagna di classe Veronica. Le scrive una lettera, ma il ragazzo di Veronica lo minaccia. Un giorno in biblioteca trova una vecchia edizione de *Lo strano caso del dr. Jekyll e mr. Hyde* e le cose iniziano a girare meglio. Ugo userà la chimica di Jekyll o troverà le risorse dentro se stesso?

FERMIAMO LA VIOLENZA ALLE DONNE

Scuola: Istituto Statale d'Arte Paolo Toschi di Parma

Classe: IVA

Anno scolastico: 2006/07

Insegnante: Mario Ponzi

13', documentario

Partendo dal tema della violenza alle donne, il documentario ricostruisce gli anni della contestazione, che hanno portato all'emancipazione femminile in Italia.

LICENZA POETICA

Scuola: ISIS Giordano Bruno di Budrio (BO) - ITP Nobili di Molinella (BO)

Classe: IIIAPM

Anno scolastico: 2006/07

Insegnante: Diana Suriano

3', fiction

Chi legge Alfieri? Storie di vita scolastica con finale a sorpresa.

LUCI E OMBRE

Scuola: ISIS Archimede di S. Giovanni in Persiceto (BO)

Classe: IVA

Anno scolastico: 2006/07

Insegnante: Angela Maria Drago

10', fiction

Il bene e il male. Angeli e demoni.

NON TI È RIMASTO MOLTO TEMPO

Scuola: Liceo Scientifico Marconi di Parma

Classi: IIA e IV NS

Anno scolastico: 2006/07

Insegnante: Elisabetta Baruzzo, con la collaborazione di Michele Gennari, Solares Fondazione Culturale

14', fiction

Una lettera minatoria, una chiave misteriosa, una ragazza come tante, una stanza particolare e un mix di strani personaggi a unire il tutto. Realtà e finzione! Scienza e segreti! Riusciranno due amiche a risolvere il mistero?

OLTRE LA RETE

Scuola: ISIS Archimede di S. Giovanni in Persiceto (BO)
gruppo misto
Anno scolastico: 2005/06
Insegnante: Angela Poma, con la collaborazione di Roberto Roppa
20', fiction

Il difficile rapporto fra due fratelli di fronte a difficili scelte di vita.

PER UN PUGNO DI ATOMI

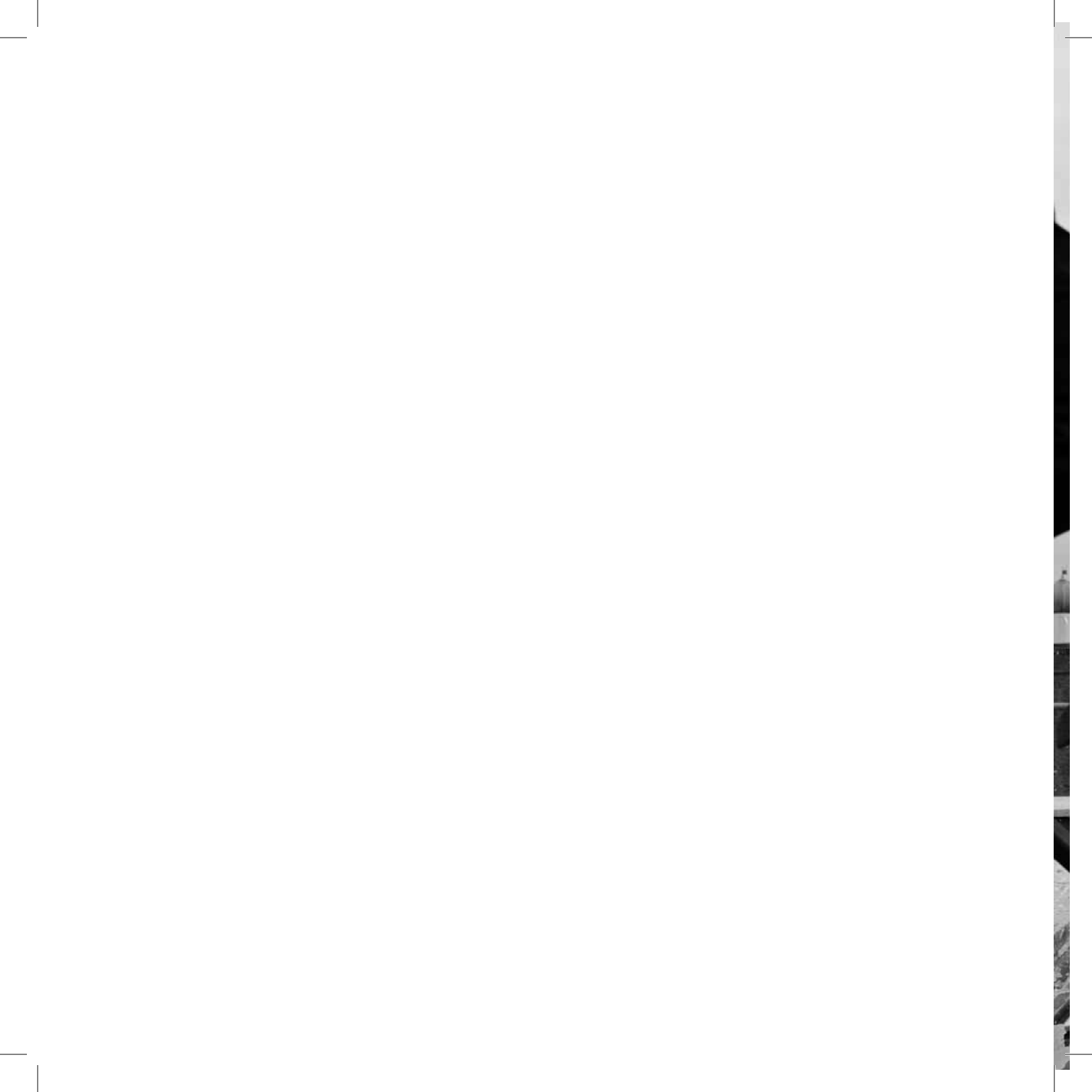
Scuola: ISIS Giordano Bruno di Budrio (BO)
Classe: VB
Anno scolastico: 2006/07
Insegnante: Roberta Galli
17', fiction

Docu-fiction sulla figura di Niels Bohr, fisico danese Premio Nobel, uno dei padri della teoria dei quanti, vista attraverso episodi e aneddoti della sua vita, reinterpretati in modo originale e fantasioso.

UNA SCUOLA IN RIGA

Scuola: Istituto Agrario Statale Bocchialini di Parma
gruppo misto
Anno scolastico: 2006/07
Insegnanti: M. Teresa Alberici, Elisabetta Pagano, con la collaborazione di Michele Putorti, Solares Fondazione Culturale
8', fiction

In un istituto superiore di una città qualsiasi due studenti, a seguito di una grave sospensione, scoprono che il loro preside è coinvolto in un racket di droga gestito da individui senza scrupoli. Riusciranno i ragazzi ad avvertire la polizia o saranno costretti a mantenere il loro pesantissimo segreto?



FARE CINEMA A BOLOGNA



FARE CINEMA A BOLOGNA

ALL'AMORE ASSENTE

(Italia/2007)

di Andrea Adriatico

Sc.: Stefano Casi, Marco Mancassola, Andrea Adriatico

F.: Andrea Locatelli

M.: Roberto Passuti

Mu.: Roberto Passuti

Cast: Massimo Poggio, Francesca d'Aloja, Milena Vukotic, Tonino Valerii

Prod.: Cinemare 2007

Distr.: Cinemare 2007 (comunicazione@cinemare.it)

35mm, 93', fiction

Dov'è finito Andres Carrera? Questa storia racconta un profondo disagio esistenziale. Il disagio di una persona, esperta di comunicazione, capace di scrivere discorsi a uomini politici assetati di potere e di vittoria. Un ghost writer che apparentemente non conosce il peso delle ideologie, lo stare da una parte o dall'altra, il fondamento delle idee. Far vincere e convincere è ciò che conta. Non importa quale argomento si usi. Perché allora, proprio a un punto di svolta della sua vita, con un figlio in arrivo e un ultimo portentoso discorso elettorale scritto per un politico che certamente vincerà, Andres scompare?

ANDREA ADRIATICO

Nato a L'Aquila nel 1966, regista e giornalista, ha lavorato a lungo in teatro, imponendo uno stile spregiudicato di fusione tra i generi. Nel 1992 fonda un nuovo teatro a Bologna, Teatri di Vita, diventandone, dal 1998, il direttore artistico. Il suo esordio nel cinema risale al 2000, con la regia di *Anarchie, quel che resta di libertà, égalité, fraternité*. Nel 2002 escono il mediometraggio *L'auto del silenzio* con Eva Robin's e il cortometraggio *Pugni e su di me si chiude un cielo*. Il primo lungometraggio *Il vento, di sera* (2003), è stato invitato al Festival del Cinema di Berlino 2004.

MEMOFILM

Il *Memofilm* è nato dall'incontro di medici, psicologi e gente di cinema con lo scopo di sperimentare le potenzialità del cinema nella cura delle patologie della memoria, in particolare delle demenze, ed ha trovato un supporto decisivo nella Cineteca di Bologna, nell'ASP Giovanni XXIII e in UNIPOL.

Il "memofilm" è cinema che racconta il paziente a se stesso. È un film che ricostruisce ad uso del paziente una *narrazione* fatta di ricordi, di esperienze di vita, piacevoli o meno, e gliela ripropone ogni giorno.

Per arrivare ad un film di questo genere è necessario acquisire una "storia" del paziente, raccogliere le testimonianze delle persone a lui più vicine, di amici, parenti, personale di cura e, qualora sia possibile, del paziente stesso. A seconda delle emozioni da ri-attualizzare, delle funzioni cognitive da stimolare o dei disturbi comportamentali da correggere, viene sviluppata una "sceneggiatura" che, elaborando il materiale raccolto, diventa il preambolo della realizzazione di un film personalizzato. Se la demenza è caratterizzata da un deterioramento cognitivo con deficit delle funzioni intellettive (in particolare memoria ed orientamento) cui spesso si associano disturbi anche severi del comportamento, in che misura il *Memofilm*, con la sua capacità di suscitare ricordi ed emozioni positive, è in grado di contrastare i processi di perdita d'identità, d'attenuare l'ansia, di offrire appigli a cui legare conoscenze e funzioni cognitive attuali? I risultati delle prime sperimentazioni sui pazienti sono incoraggianti, soprattutto nelle fasi iniziali della malattia, e la sperimentazione ha ora basi solide, ed un codice metodologico ed etico in corso d'applicazione. Diversi interrogativi restano aperti, primo fra tutti quello che riguarda gli artisti, e le sensibilità e professionalità da mettere in campo nella realizzazione di questi film molto particolari.

Partecipano al progetto Eugenio Melloni (sceneggiatore), Giuseppe Bertolucci (regista), Luisa Grosso (regista), Enza Negroni (regista), Davide Sorlini (regista), Enrica Serrani (organizzazione), Ruggero Tedesco (psicologo), Lucio Tondi (medico), Valeria Ribani (infermiera professionale), Giancarlo Savorani (psico-geriatra).

LA PICCOLA REPUBBLICA DELLA SEDIA

Esperienze dell'abitare a Gallipoli

(Italia/2008)

di Chiara Idrusa Scrimieri

Aiuto-R.: Giampaolo Bigoli, Alessandra Gori, Niccolò Manzolini
Op.: Michele Bee, Pietro Bellorini, Giampaolo Bigoli, Maria Ida Clementel, Francesco Coccia, Nuccia Gatti, Paolo Giacomini, Renato Giugliano, Alessandra Gori, Niccolò Manzolini, Carlo Missidenti, Sara Novello, Chiara Idrusa Scrimieri, Sergio Stamerra M., Anim.: Niccolò Manzolini

Su.: Carlo Missidenti, Lorenzo Tuccio, Francesco Lyotard

Mu.: Simone Borgia

Org.: Enrica Serrani

Prod.: Cineteca del Comune di Bologna - Idrusa s.a.s./progetti per la comunicazione

DV, 70', documentario

IpotesiCinema presenta un nuovo progetto, frutto del coordinamento di più "oper-autori", che hanno approfondito spunti e percorsi personali per raccontare il sentire comune dei cittadini di Gallipoli sul tema dell'abitare. La *Piccola repubblica della sedia* è un'isola nel mare di Gallipoli. Elevate quantità di iodio e di vento nutrono fantasiose personalità e il metabolismo allegro di una comunità che pulsa di vita complice e chiassosa. Le voci dei cantori sciogliono la solitudine e la sofferenza, raccogliendo storie d'amore, di amicizia, di viaggio, di mare. I tetti del centro storico guardano la distesa della città nuova, dove tuonano i cantieri del cambiamento. Un'opera puntuale di maquillage urbano sta già cancellando la memoria storica dei luoghi dei gallipolini, sbancando i depositi dei pescatori e disegnando le arene dello sfruttamento turistico del territorio. Gli abitanti reagiscono con fantasia, abitando, conservando, testardamente sistemando la sedia fuori dalla porta di casa, non più e non solo come poltrona in prima fila per assistere al teatro quotidiano della strada, ma per rivendicare un nuovo bisogno fisiologico primario: difendere dalle grinfie dei turisti il diritto al posto auto personale e la propria piccola repubblica.

CHIARA IDRUSA SCRIMIERI

Nata a Galatina (Lecce) nel 1975, laureata in Storia dell'Arte, lavora tra l'Emilia-Romagna e il Salento. È docente dei laboratori didattici di ripresa e montaggio presso la Cineteca di Bologna e fa parte del laboratorio sperimentale dell'audiovisivo *IpotesiCinema* diretto da Ermanno Olmi. Presiede l'Associazione Culturale Artèteca e, con Sergio Stamerra, la neonata società di produzione Idrusa s.a.s. Dal 2004 sta curando il progetto multimediale sulla città di Gallipoli, *Caddipulina*.

LO STATO DI ECCEZIONE

Processo per Monte Sole 62 anni dopo

(Italia/2007)

di Germano Maccioni

Sc.: Germano Maccioni, Loris Lepri

F.: Marcello Dapporto, Giuseppe Pagano

Mu.: Rebirth of Divine, Francesco Castelfranco

Enti promotori: Regione Emilia-Romagna, Provincia di Bologna, Comuni di Bologna, Marzabotto, Monzuno e Grizzana Morandi, Comitato Regionale per le Onoranze ai Caduti di Marzabotto, Associazione Familiari delle Vittime delle stragi nazifasciste di Marzabotto, Monzuno e Grizzana, Cineteca di Bologna, Istituto Storico Regionale Ferruccio Parri, Parco Storico di Monte Sole, Scuola di Pace Monte Sole
Prod.: Loris Lepri, Germano Maccioni, Comitato Regionale per le Onoranze ai Caduti di Marzabotto
DVcam, 90', documentario

Il documentario *Lo Stato di eccezione. Processo per Monte Sole 62 anni dopo* ha per oggetto lo svolgimento del processo tenutosi presso il Tribunale Militare di La Spezia, tra il febbraio del 2006 e il gennaio del 2007, riguardante le responsabilità penali di diciassette ex militari tedeschi SS imputati per i delitti perpetrati nell'autunno del 1944 in Italia, durante quella che è considerata una delle più grandi stragi nazifasciste dell'Europa Occidentale: l'eccidio di Monte Sole. La strage avvenne nell'Appennino bolognese, lungo la Linea Gotica, dove un intero Reparto SS, al comando del Maggiore Walter Reder, uccise centinaia di civili inermi, uomini, donne, infermi, vecchi, bambini.

GERMANO MACCIONI

Nato a Bologna nel 1978, inizia a lavorare come attore nel 1998, formandosi con il Teatro dell'Argine sotto la direzione di Pietro Floridia. Nel 2000 recita per Giancarlo Cobelli, al fianco di Kim Rossi Stuart e Sonia Bergamasco e nel 2001 frequenta l'American Conservatory Theatre a San Francisco. Successivamente inizia un percorso formativo-artistico con il cantante e poeta Giovanni Lindo Ferretti e si avvicina al cinema grazie a un laboratorio condotto da Marco Bechis. Dirige nel 2006 il suo primo documentario, *Ming*, sulla vita del partigiano Carlo Venturi. Progetta e dirige uno spettacolo itinerante in scena a Monte Sole il 25 aprile 2006.

LA COLONNA SENZA FINE

(Italia/2008)

di Elisa Mereghetti

Sc.: Valerio Monteventi

Op.: Marco Acciari, Cristian Alberini, Nadia Cassanelli, Piero Cavina, Donato Curione, Gianluca Donati, Domenico Lo Buglio, Salvatore Lucchese, Enrico Ludovici, Marco Mensa, Elisa Mereghetti, Marta Mezzino, Dagmar Thomas, Max Valenti

F.: Marco Mensa

M.: Elisa Mereghetti, Salvatore Lucchese

Mu.: Arta Panciu Rom Band, Nicolae Guta "Duete", Rume-no Fantastic Group, Cellophane e Maestro Natale, I cantori del Lungo Reno, Giuseppe Ruggeri, Igor Macchia - Amarcord, Il viaggiatore degli astri

Prod.: Ethnos, Vag6, OcchioVago, Creativi di Craiova
Beta SP, 75', documentario

La "colonna senza fine" è l'opera più famosa dello scultore rumeno, Constantin Brancusi, che agli inizi del '900 lascio Hobita, il piccolo paese alle falde dei Carpazi, dove era nato, per recarsi a Parigi. Brancusi incarna il lungo cammino verso l'Europa dalla Romania. La "colonna infinita" è un'opera che non ha un centro, un inizio e una fine, e riprende le antiche forme lignee dei pilastri che sorreggono le case tradizionali rumene.

La colonna senza fine è un progetto di comunicazione interculturale che si concretizza in un documentario sulla storia della comunità rom di Bologna a partire dal 2002. Una testimonianza diretta dei protagonisti che hanno vissuto in questi anni sgomberi ripetuti, iniziative di solidarietà, percorsi di inclusione, confronti politici, tentativi di accoglienza e quotidiane esperienze di emarginazione.

ELISA MEREGHETTI

Ha diretto oltre 40 documentari, trattando principalmente temi di carattere antropologico e relativi al sud del mondo. Ha lavorato per la Rai Corporation di New York, per diverse organizzazioni non governative e per il Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo. Dal 1987 collabora con l'antropologa americana Judith Gleason alla realizzazione di documentari sulle religioni afro-americane in Brasile, Nigeria, Messico e Porto Rico. Il suo documentario *Eyes Wide Open* sull'epidemia di AIDS in Malawi ha ricevuto il sostegno del Programma Media Plus della Comunità Europea e fa parte della campagna *Africa 2015 - Millenium Goals* delle Nazioni Unite.

I PRINCIPI DELL'INDETERMINAZIONE II - ENTROPICA

(Italia/2008)

di Fabio Donatini e Pier Paolo Paganelli

Sc.: Fabio Donatini, Pier Paolo Paganelli

F.: Giuseppe Pagano, Luana Visciglia

M.: Giuseppe Pagano, Luana Visciglia

Cast: Francesca Matricoli, Pier Paolo Paganelli, Igi Meggiorin, Gianni Cesaraccio, Leo Mantovani, Gudrun de Chirico, Francesca Franzoso, Carlotta Pircher

Prod.: Avocado pictures, Pier Paolo Paganelli, Pavonificio Ghinazzi, Rotefabrik Film, Zoomworx, Red Cross Movie, Roberto Passuti

Digitale, 40', fiction

Una coppia di variabili umane (uomo e donna), continua ad essere oggetto di studio del professor Heisenberg, attraverso il secondo principio della termodinamica, da cui scaturisce sia il concetto di Entropia che l'ipotesi del Diavoleto di Maxwell. Il Diavoleto chiamato in causa s'incarna in un vero Satana che attraverso l'inganno e un lungo inseguimento, cercherà di dividere i due elementi umani. L'entropia si svela, divertendo, attraverso un intreccio visivo/dialogico che richiama il disordine del reale. Satana riuscirà ad uccidere la variabile maschile dividendo così per sempre un'unione che sembra irreversibile?

FABIO DONATINI

Nato a Trieste nel 1979, firma la sua prima regia a soli ventitre anni con *Fuoco di Russia*, vincitore del *Premio Dams Cinema* di Bologna. È socio fondatore del movimento produttivo Pavonificio Ghinazzi, collettivo artistico dedicato alla produzione di svariate tipologie di materiale audiovisivo. Attualmente lavora presso un network regionale in qualità di autore e aiuto regista.

PIERPAOLO PAGANELLI

Nato a Bologna, attore dal 1990, sceneggiatore e produttore della trilogia *"I principi dell'indeterminazione"*, dopo varie esperienze come cabarettista (Premio Walter Chiari 2003), tv, teatro, teatro sperimentale, si dedica al cinema. Attualmente impegnato a finire la trilogia dei principi (dalla quale uscirà un unico lungometraggio) con la preparazione del terzo capitolo: *Il boia*.

L'ISPETTORE COLIANDRO-IL FURTO

(Italia/2008)

di Manetti Bros.

Sc.: Giampiero Rigosi, Matteo Bortolotti

F.: Sandro De Pascalis

M.: Federico Maneschi

Cast.: Giampaolo Morelli, Giuseppe Soleri, Enrica Ajò, Paolo Sassanelli, Veronica Logan

Prod.: Rai Fiction, Nauta Film

35mm, 55', fiction

Da una macchina arrivata all'alba in un campo di nomadi romeni sulla riva del Reno scendono alcuni uomini che, con precisione militare, aprono il fuoco sulle roulotte senza ferire nessuno. Si tratta di un avvertimento e Vlad, il portavoce della comunità rom, lo capisce subito. Due ragazze giovanissime della sua banda hanno rubato nella casa sbagliata, c'è qualcosa che deve essere restituito. Coliandro, con l'aiuto di Elena, una bellissima assistente sociale di cui si invaghisce perdutamente, riuscirà a scoprire un pericoloso gruppo criminale.

Marco Manetti (Roma, 1968) e **Antonio Manetti** (Roma, 1970) debuttano nella regia realizzando *Consegna a domicilio* (1995), episodio del film *DeGenerazione*. Nel 1997 dirigono un piccolo film prodotto dalla Rai, *Torino Boys*, che vince il Premio Speciale della Giuria al Torino Film Festival. Seguirà *Zora la vampira* (2000), interpretato da Carlo Verdone e nel 2005 un piccolo film thriller, *Piano 17*. Per la televisione hanno curato la regia della prima serie di *L'ispettore Coliandro* (2004) e di *Crimini* (2006).



CONCORSO VIDEO SGUARDI SULLA MANIFATTURA

Un'occasione per mettere in gioco le proprie abilità artistiche e l'amore per il cinema e la città, realizzando un prodotto audiovisivo che possa fungere da vero e proprio "biglietto da visita" per il nuovo cuore della cultura bolognese (Cineteca del Comune di Bologna, Università di Bologna e MAMbo).

Gli autori devono presentare una breve opera video in cui offrire uno sguardo personale ed inedito, raccontando il quartiere dal punto di vista di chi lo vive e frequenta quotidianamente e sottolineando l'importanza e lo sviluppo di un polo culturale in continua crescita.

Il concorso è rivolto agli studenti attualmente iscritti alla Facoltà di Lettere e Filosofia, ed in particolare ai Corsi di Laurea DAMS e Scienze della Comunicazione e alle Specialistiche in: Discipline Semiotiche, Cinema, televisione e produzione multimediale, Discipline della musica, Discipline teatrali, Scienze della comunicazione pubblica, sociale e politica, Storia dell'arte dell'Università di Bologna.

IL DOCUMENTARIO ITALIANO: LO SGUARDO DEGLI AUTORI

Negli ultimi anni si sono moltiplicati in Italia gli appuntamenti dedicati al cinema documentario. Sono aumentati i festival e le rassegne, gli incontri nazionali e internazionali fra produttori e televisioni, sono nate nuove e coraggiose esperienze di distribuzione dei film nelle sale. Tutto ciò contribuisce a far sì che da più parti si parli di una riscoperta e di una rinascita del genere documentario nel nostro Paese nonostante le evidenti quanto croniche deficienze della televisione di Stato e la deficitaria capacità delle televisioni private e delle sale di accogliere e dare spazio alla variegata produzione nazionale.

Il dibattito, spinto dall'urgenza e dalla perenne emergenza, si è così incanalato sempre di più nella direzione della rivendicazione, legittima e necessaria, di spazi televisivi e sostegni economici per il cinema documentario italiano.

D'altra parte, pur essendo per tanti versi innegabile la rinascita del genere, questa si è innestata in un panorama nazionale desertificato da anni di abbandono e di sostanziale non-produzione di film documentari e di sempre più difficile diffusione e visibilità, in Italia, dei lavori prodotti: situazione grave che si ripercuote anche sull'isolamento che vivono i nostri documentaristi e che un'iniziativa come questa, con la sua auspicata 'serializzazione', vuole in qualche modo superare.

Questo scenario ha facilitato e facilita la proposizione di modelli produttivi e creativi importati da Paesi con più forte tradizione documentaria. Tali modelli passati attraverso la loro massiccia visibilità nelle pay-tv, si mostrano ora come se non unica almeno privilegiata via maestra di creazione e produzione. Non si tratta qui di mettere in discussione la validità di questi modelli, alcuni dei quali frutto di cinematografie cresciute nella passione del cinema del reale e quindi estremamente efficaci ed affascinanti, quanto nei porsì la domanda se è possibile ipotizzare altre strade di creazione e se queste possano godere della stessa visibilità all'interno di contenitori televisivi per il momento scarsamente votati al pluralismo linguistico.

Ai margini di festival e seminari spesso i registi (ma non solo) si sono interrogati su questo punto problematico, a volte dandosi risposte a volte no, ma in ogni caso facendolo in una dimensione privata, non strutturata. Non si è mai trovato il tempo o l'energia o la voglia di affrontare collettivamente una riflessione sulle poetiche del cinema documentario, che si agitano nel vasto mondo della produzione audiovisiva. Non c'è mai stato, se non nell'ultimo anno, un reale tentativo di costruire spazi più o meno stabili di confronto organizzato fra registi, artigiani, creatori di documentari, sulle qualità linguistiche dei loro lavori, sulle ricerche espressive che vengono faticosamente portate avanti. Non è esistito un momento nel quale i registi (ma non solo) discutessero in maniera franca e diretta dei loro film, prefigurando nuove strade, descrivendo i percorsi fatti, cercando vicinanze linguistiche e distanze artistiche. Anche la critica è risultata sostanzialmente assente concentrandosi prevalentemente (e sporadicamente) sul contenuto dei singoli film senza cercare di analizzare né il contesto complessivo né, tanto meno, le specificità linguistiche.

Questa grave e irresponsabile carenza ha creato negli anni una generale insoddisfazione e un sostanziale isolamento fra chi, a vario titolo, si dedica alla creazione di film documentari.

La due giorni *Lo sguardo degli autori* vuole essere un primo appuntamento per fare il punto proprio sui linguaggi del documentario in Italia, per capire quali sono le strade principali, non tutte, non uniche, che si stanno percorrendo, per dare voce ai registi che, partendo dai loro lavori, possano cominciare ad alimentare la discussione collettiva e il confronto fra colleghi.

Nostra intenzione è quella di avviare un percorso che, proprio perché agli inizi, si propone in tutta la sua parzialità e, allo stesso tempo, in tutta la sua disponibilità a crescere e modificarsi con ogni tipo di contributo ragionato e propositivo. Vogliamo creare un appuntamento nel quale dimenticarsi per due giorni dei pressanti problemi economici, della Rai e dei finanziamenti pubblici, e discutere di cinema, di fotografia e inquadrature, di voce narrante e scelte stilistiche.

Altri appuntamenti seguiranno, dove proseguire i discorsi che si apriranno in questi due giorni: il *Festival di Bellaria*, il *Premio Ilaria Alpi*, gli *Stati Generali di Doc/It*, *DocUnder30* della D.E.R., e questo ci fa pensare, scusate l'ottimismo, che forse siamo ancora in tempo.

Con Mario Balsamo, Marco Bertozzi, Gianni Celati, Enrica Colusso, Leonardo Di Costanzo, Anna Di Martino, Anna Fiaccarini, Ilaria Freccia, Goffredo Fofi, Pier Paolo Giarolo, Alina Marazzi, Pietro Marcello, Maria Martinelli, Emanuela Martini, Carlo Mazzacurati, Michele Mellara, Elisa Mereghetti, Luca Mosso, Enza Negroni, Roberto Nanni, Gianfranco Pannone, Giovanni Piperno, Paolo Pisanelli, Alice Rohrwacher, Alessandro Rossetto, Alessandro Rossi, Emma Rossi Landi, Alberto Vendemmiaati e Dario Zonta.

A cura di Mario Balsamo, Mario Chemello, Michele Mellara, Marco Mensa, Elisa Mereghetti, Enza Negroni, Gianfranco Pannone, Alessandro Rossi.

FILMARCHIVES ONLINE

UN PORTALE WEB PER GLI ARCHIVI CINEMATOGRAFICI EUROPEI

Il patrimonio cinematografico europeo è disseminato in una moltitudine di archivi. Localizzare le immagini in movimento è un processo complesso, lungo e costoso. Le barriere linguistiche e le scarse opportunità di avere informazioni complicano l'accesso ai materiali d'archivio europei.

Dal febbraio 2007, il nuovo portale web filmarchives online fornisce un facile accesso alle collezioni di varie cineteche europee, consentendo la ricerca all'interno di un numero crescente di singoli cataloghi d'archivio. Attualmente sono reperibili più di 15.000 film provenienti da undici istituzioni, e il numero è in costante aumento. La ricerca può essere effettuata in cinque lingue differenti. L'interesse principale, ma non esclusivo, di filmarchives online si focalizza sui materiali non-fiction: documentari e film didattici, cinegiornali, film pubblicitari, scientifici, industriali, di viaggio e sportivi, come anche film di animazione.

filmarchives online si rivolge a svariati utenti: dal settore degli studi scientifici e universitari a quello dei professionisti dei media e della produzione cinematografica. La ricerca delle immagini in movimento può essere effettuata per titolo, contenuto, informazioni filmografiche, formati e supporti. I risultati della ricerca forniscono sia informazioni sull'esistenza e la localizzazione dei materiali, sia i contatti necessari per facilitare l'accesso alle immagini.

filmarchives online è il risultato del progetto MIDAS (Moving Image Database for Access and Re-use of European Film Collections), cominciato nel gennaio 2006 come progetto pilota del programma MEDIA Plus della Comunità Europea. Coordinato dal Deutsches Filminstitut, attualmente MIDAS coinvolge 18 istituzioni impegnate nel recupero e nella conservazione del patrimonio cinematografico europeo.

Website: www.filmarchives-online.eu

Partner:

British Film Institute (Londra), Cineteca di Bologna, DEFA Foundation (Berlino), Narodni Filmovy Archiv (Praga), Deutsches Filminstitut – DIF e.V. (Francoforte), Cinémathèque Royale de Belgique (Bruxelles), Tainiothiki tis Ellados (Atene), Slovenska Kinoteka (Lubiana), Deutsche Kinemathek (Berlino), LICHTSPIEL-Kinemathek Bern, Fondazione Cineteca Italiana (Milano), Nasjonalbiblioteket (Oslo) Nederlands Filmmuseum (Amsterdam), IWF Knowledge and Media (Göttingen), Magyar Nemzeti Filmarchivum (Budapest), La Cineteca del Friuli (Gemona), Bundesarchiv/Filmarchiv (Berlino) and Lithuanian Central State Archive (Vilnius)



FILM COMMISSION DI BOLOGNA

La Film Commission del Comune di Bologna fornisce un supporto per le produzioni cinematografiche e audiovisive che individuino nella città di Bologna e nella sua provincia una location interessante. La Film Commission è in primo luogo un ufficio di primo contatto per chi decida di sfruttare al meglio lo straordinario potenziale architettonico, culturale e cinematografico della città.

La Film Commission di Bologna, le cui competenze sono integrate all'interno della Cineteca di Bologna, vuole associare ai servizi di prima accoglienza alle produzioni e ai servizi legati alla logistica di chi ha scelto Bologna per le proprie attività, anche tutta l'esperienza in campo culturale e cinematografico garantite da una istituzione che dispone di un vasto archivio cinematografico e fotografico.

La Film Commission cerca di catalizzare sinergie e opportunità sia per l'utenza locale che per realtà produttive esterne. Quindi non solo un servizio di primo contatto logistico, ma anche un luogo di incontro che si propone di sviluppare il rapporto tra produzione e formazione, valorizzando le progettualità giovanili presenti sul territorio.

La Film Commission di Bologna può supportare produttori di immagini mettendo a disposizione:

- l'occupazione gratuita del suolo pubblico per tutte le riprese cinetelevisive
- le agevolazioni per l'utilizzo di proprietà comunali
- l'utilizzo gratuito di locali ad uso magazzino e uso segreteria
- l'assistenza per l'ottenimento di tutti i permessi relativi all'occupazione finalizzata alle riprese, di suolo pubblico, di edifici

comunali, di proprietà immobiliari dell'Università degli Studi di Bologna

- il coordinamento della presenza di forze dell'ordine e semplificazione degli iter burocratici
- l'assistenza nella ricerca di ospitalità per il soggiorno delle troupe
- le informazioni relative alle professionalità locali di settore e inerenti alle esigenze produttive del cinema e della televisione

La Film Commission di Bologna fa parte del Coordinamento delle Film Commission Italiane e opera in collaborazione con la Film Commission della Regione Emilia Romagna.



Cineteca Bologna



FILM COMMISSION

Comune di Bologna
Cultura e Università

Cineteca di Bologna – Film Commission
Via Riva di Reno, 72 – 40122 Bologna
Enrica Serrani – Francesca Andreoli
Tel.: 051 2194827 – 051 2194836
Fax: 051 2194821
Email: enrica.serrani@comune.bologna.it
francesca.andreoli@comune.bologna.it
filmcommission@comune.bologna.it
www.cinetecadibologna.it

INDICE DEI FILM

31 OTTOBRE 1992 Istituto Comprensivo D'Acquisto di Parma, 76
ÁBELOV ČIERNY PES di Mariana Čengel-Solčanská, 25
ACQUA SULLA PELLE, L' di Alessandro Quadretti, 43
ADELE di Andrea Fazzini, 43
AHAVA YESHANA di Rony Gammer, 25
AINA KUNNOLLINEN di Katja Pällijeff, 26
AIUTAMI A VOLARE Direzione Didattica I circolo di Bologna, 75
ALL ABOUT YVONNE di Karine Arlot, 26
ALL'AMORE ASSENTE di Andrea Adriatico, 82
AMATRICIANA di Lucio Zagaria, 44
AMELIA di Chiara Idrusa Scrimieri, 59
ANTIMONIT D6 di Vania Tegamelli, 22
ANTONIO FERROVIERE di Alessandro Quadretti, 59
APE ALICE E IL MIELE Istituto Comprensivo di San Pietro in Vincoli (RA), 75
APPLICATION DES PEINES, L' di Cyprien Vial, 27
ASPIRANT, L' di Souleymane Cissé, 18
ATENCIÓN AL CLIENTE di Marcos Valín e David Alonso, 27
AVIANO, ITALIA di Daniele Bonazza, 70
BAMBINO DI CARLA, IL di Emanuela Rossi, 44
BELLA BISTECCA, UNA di Ulrik Brüel Gerber, 45
BELLRINGER, THE di Dustin Rees, 28
BIÛTIFUL CAUNTRI di Esmeralda Calabria, Andrea D'Ambrosio e Peppe Ruggiero, 60, 70
BULLI E PUPE Istituto Comprensivo di Crespellano (BO), 76
BULLISMO ECOLOGICO Istituto Comprensivo via Puccini di Parma, 76
BULLY E SEKKIONI Istituto Comprensivo di Alfonsine (RA), 77
CALIFFO, IL di Caterina Dal Molin, 45
CAMMINANDO NELLA VALLE DELL'USO ITC Molari, 78
CAN YOU HEAR THE TREES? di Marco Marchesi, 71
CAPELLI DELLA SPOSA, I di Marco Danieli, 28
CAVALLI di Thierry Bertini, 46
CENTRAVANTI NATO di Gian Claudio Guiducci, 60
C'ERA UNA VOLTA UN DIRITTO!? Istituto Comprensivo 13 di

Bologna, 75
CHERNO-BELOE KINO di Stanislav Sokolov, 17
CHIAVI PER IL PARADISO, LE di Caterina Carone, 61
CIAO TESORO di Amedeo Procopio, 46
COCKTAIL MAZEL TOV! di Maxime Pistorio, 29
COLONNA SENZA FINE, LA di Elisa Mereghetti, 84
CONTINUO O SMETTO? Scuola Elementare di Vigatto (PR), 75
CONTROLUCE ITIS Baldini di Ravenna, 78
DALLA TESTA AI PIEDI di Simone Cangelosi, 61
DA LONTANO di Adriano Valerio, 47
DÉCHIRURE, LA di Mikaël Buch, 29
DEEP TRANSITION di Gabriele Pedone ed Ervis Eshja, 62
DELILAH di Chan Tung Ching, 19
DIETRO LE COSE di Antonello Novellino, 47
DIGLIELO UGO ISIS Crescenzi Pacinotti di Bologna, 78
DITO NEL GRASSO, IL di Savino Battilani e Fabio Mirandola, 62
DORA di Sergio Basso, 30
EUROTEL di Giuseppe Tedeschi, 63
FABBRICA DEI POLLI, LA di Christian Manno, 63
FANTASIJA O MERTVOM CHELOVEKE di Marija Litvinova, 16
FELIX IN FESTA 2006 Istituto Comprensivo 2 di Bologna, 75
FERMIAMO LA VIOLENZA ALLE DONNE Istituto Statale d'Arte Paolo Toschi di Parma, 78
FINE CORSA di Alessandro Celli, 48
FINE LINE di Ang Lee, 12
FOLLIE DEL REGISTA, LE Istituto "Figlie del Sacro Cuore" di Bologna, 75
FOR THE LOVE OF GOD di Joe Tucker, 30
FRIENDS FOREVER di Marçal Forés, 31
FRUTTA FRESCA Istituto Comprensivo di San Pietro in Vincoli (RA), 75
FUTURO PULITO, UN Istituto Comprensivo di Minerbio (BO), 76
GELBE KLEID, DAS di Lisa Schiewe, 31
GIGANTI di Fabio Mollo, 48
GIOCHI DELLA GIOVENTÙ Istituto Comprensivo di Castel di Casio e Granaglione (BO), 77
GIUSTA DISTANZA, LA di Carlo Mazzacurati, 11
GIVE ME THE REST di Riccardo Palladino, 71
GÖDEL di Igor Kramer, 32
GOMMA È PER SEMPRE, UNA di Francesca Di Giuliano, 72
GRANDE MENZOGNA, LA di Carmen Giardina, 49
GUINEA PIG di Antonello De Leo, 49
HEY YOU, ME di Guido D'Alessandro, 64
HO PERSO LA TESTA MA L'HO RITROVATA Istituto Comp-

rensvio Micheli di Parma, 77
IMPACT di Vania Tegamelli, 21
ISPETTORE COLIANDRO, L' – IL FURTO di Manetti Bros., 85
JEAN PAUL di Francesco Uboldi, 64
JEU, LE di Abderrahmane Sissako, 18
KALEL di Raffaella Fontò, 50
KICK THE SKY di Luca Vacchi, 50
KILKA PROSTYCH SŁÓW di Anna Kazejak-Dawid, 32
KONIEC di Vania Tegamelli, 21
KOROL SABIWAJET di Veronika Fedorova e Dima Shestopalov, 33
KURZ UND SCHMERZLOS di Fatih Akin, 10
LACREME NAPULITANE di Francesco Satta, 51
LAND GEWINNEN di Marc Brummund, 33
LAST KODACHROME 40 FOR A NIZO S800 di Davide Pepe, 51
LETTRE, LA di Carlo Ghioni, 52
LEG IN THE GRAVE di Armando Lulaj, 65
LICENZA POETICA ISIS Giordano Bruno di Budrio (BO) - ITP Nobili di Molinella (BO), 78
LINEA GIALLA PROLOGO di Logo, 65
LITTLE CATHERINE di Yanni G. Ko, 20
LITTLE WHITE WIRES di Massimo Amici, 52
LUCI E OMBRE ISIS Archimede di S. Giovanni in Persiceto (BO), 78
LUNA DI KIEV, LA di Marcella Piccinini, 66
MARTA A BERTA 26 di Jitka Rudolfová, 34
MEDVED di Vitaliy Belousov, 17
MEMOFILM, 82
MENINAS di Luca Rosini, 66
MIG & CHE di Morten BH, 34
MILAN di Michaela Kezele, 35
MOGLIE, LA di Andrea Zaccariello, 53
MÓJ BRAT di Jan Wagner, 35
MOLITVA "OTCHE NASH" di Stanislav Sokolov, 17
NOEMI di Fabio Ferro e Sydney Sibilla, 53
NO END di Stefano Lodovichi, 54
NON TI È RIMASTO MOLTO TEMPO Liceo Scientifico Marconi di Parma, 78
NOURUZ di Elisaveta Fajrusova, 17
OLTRE LA RETE ISIS Archimede di S. Giovanni in Persiceto (BO), 79
OSPITI, GLI di Fabrizio Bonci e Caterina Scala, 67
OTEC di Jilija Milehina, 16
PANCEVO_MRTAV GRAD di Antonio Martino, 72
PARAGRAF 15 di Mirza Ekinovic, 36
PARIS PLAGE di Momoko Seto, 36

PASSAGGIO DELLA LINEA, IL di Pietro Marcello, 67
PASSEGGIATA A MONTE SOLE TRA PASSATO E... PRESENTE Istituto Comprensivo di Vado e Monzuno (BO), 77
PERICOLO NON È IL MIO MESTIERE!!, IL Scuola Elementare Donini di San Lazzaro di Savena (BO), 76
PER UN PUGNO DI ATOMI ISIS Giordano Bruno di Budrio (BO), 79
PICCOLA REPUBBLICA DELLA SEDIA, LA di Chiara Idrusa Scrimieri, 83
PLIVNUTÍ POLIBKEM di Milos Tomic, 37
PRIMOGENITO COMPLESSO di Lavinia Chianello e Tomás Creus, 54
PRINCIPI DELL'INDETERMINAZIONE II, I – ENTROPICA di Fabio Donatini e Pier Paolo Paganelli, 84
PROMESSI SPOSI, I di Massimo D'Anolfi e Martina Parenti, 68
PURCHÈ LO SENTA SEPOLTO di Gianclaudio Cappai, 55
RITIRATA, LA di Elisabetta Bernardini, 55
RUPA di Marko Šantić, 37
SCUOLA IN RIGA, UNA Istituto Agrario Statale Bocchialini di Parma, 79
SOLO CINQUE MINUTI di Filippo Soldi, 56
SOSEDKA WAISMANA di Rosa Gimatdinova, 16
SOTTO IL MIO GIARDINO di Andrea Lodovichetti, 56
STATO DI ECCEZIONE, LO di Germano Maccioni, 83
SUPPLENTE, IL di Andrea Jublin, 57
TACCONI. FUGA IN SALITA di César Meneghetti e Elisabetta Pandimiglio, 68
TAJNA PROSTRANSTVA di Julius Kuhn, 16
TANA di Giuseppe K. Miglietta, 57
TÄSSÄ LEPÄÄ AINO KOSKI di Marja Pyykkö, 38
THALASSA di Vania Tegamelli, 22
THOSE ORDINARY DAYS III di Chan Siu Chung, 20
TI GONISH di Nikolay Moutafchiev, 38
TIME OF HER LIFE, THE di Benedetto Parisi, 69
TOPORUSCO & C. Scuola Primaria di Monzuno (BO), 76
TSIFRUSHA di Alexey Ignatov, 16
UNIVERS PARALITS di Tommaso Volpi, 58
VIAGGIO ATTRAVERSO L'ECLISSE Istituto Comprensivo di Crespellano (BO), 76
VITE INFORTUNATE di Laura Bispuri, 58
VMESZTYE di Denes Nagy, 39
VOCI DEL SILENZIO, LE Istituto Comprensivo di Conselice (RA), 77
VOLODJA di Alexandra Khlestkina, 17
WEEK-END IN CASA WEEK Scuola Media Statale Il Guercino di Bologna, 77
WRONG WAY Istituto Comprensivo di Alfonsine (RA), 77

INDICE DEI REGISTI

Adriatico, Andrea **ALL'AMORE ASSENTE**, 82
Akin, Fatih **KURZ UND SCHMERZLOS**, 10
Alonso, David **ATENCIÓN AL CLIENTE**, 27
Amici, Massimo **LITTLE WHITE WIRES**, 52
Arlot, Karine **ALL ABOUT YVONNE**, 26
Basso, Sergio **DORA**, 30
Battilani, Savino **IL DITO NEL GRASSO**, 62
Belousov, Vitaliy **MEDVED**, 17
Bernardini, Elisabetta **LA RITIRATA**, 55
Bertini, Thierry **CAVALLI**, 46
BH, Morten **MIG & CHE**, 34
Bispuri, Laura **VITE INFORTUNATE**, 58
Bonazza, Daniele **AVIANO, ITALIA**, 70
Bonci, Fabrizio **GLI OSPITI**, 67
Brummund, Marc **LAND GEWINNEN**, 33
Buch, Mikael **LA DÉCHIRURE**, 29
Calabria, Esmeralda **BIÛTIFUL CAUNTRI**, 60, 70
Cangelosi, Simone **DALLA TESTA AI PIEDI**, 61
Cappai, Gianclaudio **PURCHÈ LO SENTA SEPOLTO**, 55
Carone, Caterina **LE CHIAVI PER IL PARADISO**, 61
Celli, Alessandro **FINE CORSA**, 48
Čengel-Solčanská, Mariana **ÁBELOV ČIERNY PES**, 25
Chianello, Lavinia **PRIMOGENITO COMPLESSO**, 54
Ching, Chan Tung **DELILAH**, 19
Chung, Chan Siu **THOSE ORDINARY DAYS III**, 20
Cissé, Souleymane **L'ASPIRANT**, 18
Classe IA Giuriolo, Istituto Comprensivo di Castel di Casio e Granaglione(BO) **GIOCHI DELLA GIOVENTÙ**, 77
Classe IB Spallicci, Istituto Comprensivo di San Pietro in Vincoli (RA) **APE ALICE E IL MIELE**, 75
Classe IC, Scuola Elementare Donini di San Lazzaro di Savena (BO) **IL PERICOLO NON È IL MIO MESTIERE!!**, 76
Classe IIA, Istituto Comprensivo D'Acquisto di Parma **31 OTTOBRE 1992**, 76
Classe IIA Vicini, Istituto Comprensivo Micheli di Parma **HO PERSO LA TESTA MA L'HO RITROVATA**, 77

Classe IIAI, ISIS Crescenzi Pacinotti di Bologna **DIGLIELO UGO**, 78
Classe IIM Cavalli, Istituto Comprensivo via Puccini di Parma **BULLISMO ECOLOGICO**, 76
Classe IIIA, Istituto Comprensivo di Minerbio (BO) **UN FUTURO PULITO**, 76
Classe IIIAPM, ISIS Giordano Bruno di Budrio (BO) - ITP Nobili di Molinella (BO) **LICENZA POETICA**, 78
Classe IIIB, Istituto Comprensivo di Crespellano (BO) **BULLI E PUPE**, 76
Classe IIIC Oriani, Istituto Comprensivo di Alfonsine (RA) **WRONG WAY**, 77
Classe IIIC Pavese, Istituto Comprensivo 13 di Bologna **C'ERA UNA VOLTA UN DIRITTO!?**, 75
Classe IIID Oriani, Istituto Comprensivo di Alfonsine (RA) **BULLY E SEKKIONI**, 77
Classe IIIG, Scuola Media Statale II Guercino di Bologna **WEEK-END IN CASA WEEK**, 77
Classe IVA, ISIS Archimede di S. Giovanni in Persiceto (BO) **LUCI E OMBRE**, 78
Classe IVA, Istituto Statale d'Arte Paolo Toschi di Parma **FERMIAMO LA VIOLENZA ALLE DONNE**, 78
Classe VA, Scuola Elementare di Vigatto (PR) **CONTINUO O SMETTO?**, 75
Classe VA Spallicci, Istituto Comprensivo di San Pietro in Vincoli (RA) **FRUTTA FRESCA**, 75
Classe VB Monterumici, Direzione Didattica I circolo di Bologna **AIUTAMI A VOLARE**, 75
Classe VB, ISIS Giordano Bruno di Budrio (BO) **PER UN PUGNO DI ATOMI**, 79
Classi IA, IIA e IIIA, Scuola Primaria di Monzuno (BO) **TOPORUSCO & C.**, 76
Classi IE, IIB e IIE, ITC Molari **CAMMINANDO NELLA VALLE DELL'USO**, 78
Classi IIA e IIB, Istituto Comprensivo di Conselice (RA) **LE VOCI DEL SILENZIO**, 77
Classi IIA e IV NS, Liceo Scientifico Marconi di Parma **NON TI È RIMASTO MOLTO TEMPO**, 78
Classi IIIA e IIIB, Istituto Comprensivo di Vado e Monzuno (BO) **PASSEGGIATA A MONTE SOLE TRA PASSATO E... PRESENTE**, 77
Classi III e IV scuola primaria Albertazzi, classe III Drusiani, Istituto Comprensivo 2 di Bologna **FELIX IN FESTA 2006**, 75
Classi IV e V, Istituto "Figlie del Sacro Cuore" di Bologna **LE FOLLIE DEL REGISTA**, 75
Classi VA e VB Degli Esposti, Istituto Comprensivo di Crespellano (BO) **VIAGGIO ATTRAVERSO L'ECLISSE**, 76
Creus, Tomás **PRIMOGENITO COMPLESSO**, 54
D'Alessandro, Guido **HEY YOU, ME**, 64
D'Ambrosio, Andrea **BIÛTIFUL CAUNTRI**, 60, 70

D'Anolfi, Massimo **I PROMESSI SPOSI**, 68
 Dal Molin, Caterina **IL CALIFFO**, 45
 Danieli, Marco **I CAPELLI DELLA SPOSA**, 28
 De Leo, Antonello **GUINEA PIG**, 49
 Di Giuliano, Francesca **UNA GOMMA È PER SEMPRE**, 72
 Donatini, Fabio **I PRINCIPI DELL'INDETERMINAZIONE II-ENTROPICA**, 84
 Ekinovic, Mirza **PARAGRAF 15**, 36
 Eshja, Ervis **DEEP TRANSITION**, 62
 Fajrusova, Elisaveta **NOURUZ**, 17
 Fazzini, Andrea **ADELE**, 43
 Fedorova, Veronika **KOROL SABIWAJET**, 33
 Ferro, Fabio **NOEMI**, 53
 Fontò, Raffaella **KALEL**, 50
 Forés, Marçal **FRIENDS FOREVER**, 31
 Gammer, Rony **AHAVA YESHANA**, 25
 Gerber, Ulrik Brüel **UNA BELLA BISTECCA**, 45
 Ghioni, Carlo **LA LETTRE**, 52
 Giardina, Carmen **LA GRANDE MENZOGNA**, 49
 Gimatdinova, Rosa **SOSEDKA WAISMANA**, 16
 Gruppo misto, ISIS Archimede di S. Giovanni in Persiceto (BO), **OLTRE LA RETE**, 79
 Gruppo misto, Istituto Agrario Statale Bocchialini di Parma, **UNA SCUOLA IN RIGA**, 79
 Gruppo misto, ITIS Baldini di Ravenna, **CONTROLUCE**, 78
 Guiducci, Gian Claudio **CENTRAVANTI NATO**, 60
 Ignatov, Alexey **TSIFRUSHA**, 16
 Jublin, Andrea **IL SUPPLENTE**, 57
 Kazejak-Dawid, Anna **KILKA PROSTYCH SŁÓW**, 32
 Kezele, Michaela **MILAN**, 35
 Khlestkina, Alexandra **VOLODJA**, 17
 Ko, Yanni G. **LITTLE CATHERINE**, 20
 Kramer, Igor **GÖDEL**, 32
 Kuhn, Julius **TAJNA PROSTRANSTVA**, 16
 Lee, Ang **FINE LINE**, 12
 Litvinova, Marija **FANTASIJA O MERTVOM CHELOVEKE**, 16
 Lodovichetti, Andrea **SOTTO IL MIO GIARDINO**, 56
 Lodovichi, Stefano **NO END**, 54
 Logo **LINEA GIALLA PROLOGO**, 65
 Lulaj, Armando **LEG IN THE GRAVE**, 65
 Maccioni, Germano **LO STATO DI ECCEZIONE**, 83
 Manetti Antonio **L'ISPETTORE COLIANDRO – IL FURTO**, 85
 Manetti Marco **L'ISPETTORE COLIANDRO – IL FURTO**, 85
 Manno, Christian **LA FABBRICA DEI POLLI**, 63
 Marcello, Pietro **IL PASSAGGIO DELLA LINEA**, 67
 Marchesi, Marco **CAN YOU HEAR THE TREES?**, 71
 Martino, Antonio **PANCEVO_MRTAV GRAD**, 72
 Mazzacurati, Carlo **LA GIUSTA DISTANZA**, 11
 Meneghetti, César **TACCONO. FUGA IN SALITA**, 68
 Mereghetti, Elisa **LA COLONNA SENZA FINE**, 84
 Miglietta, Giuseppe K. **TANA**, 57
 Milehina, Jilija **OTEC**, 16
 Mirandola, Fabio **IL DITO NEL GRASSO**, 62
 Mollo, Fabio **GIGANTI**, 48
 Moutafchiev, Nikolay **TI GONISH**, 38
 Nagy, Denes **VMESZTYE**, 39
 Novellino, Antonello **DIETRO LE COSE**, 47
 Paganelli, Pier Paolo **I PRINCIPI DELL'INDETERMINAZIONE II-ENTROPICA**, 84
 Palladino, Riccardo **GIVE ME THE REST**, 71
 Pällijeff, Katja **AINA KUNNOLLINEN**, 26
 Pandimiglio, Elisabetta **TACCONO. FUGA IN SALITA**, 68
 Parenti, Martina **I PROMESSI SPOSI**, 68
 Parisi, Benedetto **THE TIME OF HER LIFE**, 69
 Pedone, Gabriele **DEEP TRANSITION**, 62
 Pepe, Davide **LAST KODACHROME 40 FOR A NIZO S800**, 51
 Piccinini, Marcella **LA LUNA DI KIEV**, 66
 Pistorio, Maxime **COCKTAIL MAZEL TOV!**, 29
 Procopio, Amedeo **CIAO TESORO**, 46
 Pyykkö, Marja **TÄSSÄ LEPÄÄ AINO KOSKI**, 38
 Quadretti, Alessandro **L'ACQUA SULLA PELLE**, 43
 Quadretti, Alessandro **ANTONIO FERROVIERE**, 59
 Rees, Dustin **THE BELLRINGER**, 28
 Rosini, Luca **MENINAS**, 66
 Rossi, Emanuela **IL BAMBINO DI CARLA**, 44
 Rudolfová, Jitka **MARTA A BERTA 26**, 34
 Ruggiero, Peppe **BIÜTIFUL CAUNTRI**, 60, 70
 Santić, Marko **RUPA**, 37
 Satta, Francesco **LACREME NAPULITANE**, 51
 Scala, Caterina **GLI OSPITI**, 67
 Schiewe, Lisa **DAS GELBE KLEID**, 31
 Scrimieri, Chiara Idrusa **AMELIA**, 59
 Scrimieri, Chiara Idrusa **LA PICCOLA REPUBBLICA DELLA SEDIA**, 83
 Seto, Momoko **PARIS PLAGE**, 36
 Shestopalov, Dima **KOROL SABIWAJET**, 33
 Sibilija, Sydney **NOEMI**, 53
 Sissako, Abderrahmane **LE JEU**, 18
 Sokolov, Stanislav **CHERNO-BELOE KINO**, 17
 Sokolov, Stanislav **MOLITVA "OTCHE NASH"**, 17
 Soldi, Filippo **SOLO CINQUE MINUTI**, 56
 Tedeschi, Giuseppe **EUROTEL**, 63
 Tegamelli, Vania **ANTIMONIT D6**, 22
 Tegamelli, Vania **IMPACT**, 21
 Tegamelli, Vania **KONIEC**, 21
 Tegamelli, Vania **THALASSA**, 22
 Tomic, Milos **PLIVNUTÍ POLIBKEM**, 37
 Tucker, Joe **FOR THE LOVE OF GOD**, 30
 Uboldi, Francesco **JEAN PAUL**, 64
 Vacchi, Luca **KICK THE SKY**, 50
 Valerio, Adriano **DA LONTANO**, 47
 Valin, Marcos **ATENCIÓN AL CLIENTE**, 27
 Vial, Cyprien **L'APPLICATION DES PEINES**, 27
 Volpi, Tommaso **UNIVERS PARALITS**, 58
 Wagner, Jan **MÓJ BRAT**, 35
 Zaccariello, Andrea **LA MOGLIE**, 53
 Zagaria, Lucio **AMATRICIANA**, 44

L'Emilia-Romagna Film Commission
sostiene Visioni Italiane / Visione Doc



www.regione.emilia-romagna.it/cinema

UN OMAGGIO



UN GRAZIE A TUTTI I FILMMAKERS
CHE HANNO PARTECIPATO AL CONCORSO ITALIANO
E CONGRATULAZIONI
AL VINCITORE DEL PREMIO KODAK
NELL'AMBITO DELLA 14^a EDIZIONE DI VISIONI ITALIANE

produzione ■
post produzione ■
distribuzione ■
archiviazione ■

Kodak

PROGRAMMA SINTETICO

Mercoledì 20

Sala Scorsese

- 19.00 Evento Speciale: *Fine Line* di Ang Lee
20.00 Fare cinema a Bologna: *L'ispettore Coliandro - Il furto*
22.30 Fare cinema a Bologna: *Memofilm e I principi dell'in-*
determinazione II - Entropica

Sala Officinema / Mastroianni

- 20.00 Visioni Doc 1
22.15 Visioni Italiane A

Giovedì 21

Sala Scorsese

- 9.30 Premio De Nigris / scuole primarie 1
11.00 Premio De Nigris / scuole primarie 2
16.45 Mostra delle Scuole Europee di Cinema 1
18.30 Mostra delle Scuole Europee di Cinema 2
20.00 Fare cinema a Bologna: *La piccola repubblica della sedia*
21.30 Evento Speciale: Incontro con Fatih Akin

Sala Officinema / Mastroianni

- 18.00 Visioni Doc 2
20.00 Visioni Italiane B
22.15 Visioni Doc 3

Venerdì 22

Sala Scorsese

- 9.30 Premio De Nigris / scuole secondarie di primo grado 1
11.00 Premio De Nigris / scuole secondarie di primo grado 2
14.00 Fatih Akin incontra i registi partecipanti al festival
16.45 Mostra delle Scuole Europee di Cinema 3
18.30 Mostra delle Scuole Europee di Cinema 4
20.00 Evento Speciale: Incontro con Carlo Mazzacurati

- 22.30 Mostra delle Scuole Europee di Cinema 5

Sala Officinema / Mastroianni

- 9.30 Il documentario italiano: lo sguardo degli autori
15.00 Il documentario italiano: lo sguardo degli autori
18.15 Visioni Doc 4
20.15 Visioni Italiane C
22.15 Visioni Doc 5

Sabato 23

Sala Scorsese

- 9.30 Premio De Nigris / scuole secondarie di secondo grado 1
11.00 Premio De Nigris / scuole secondarie di secondo grado 2
15.00 Mostra delle Scuole Europee di Cinema 6
16.45 Mostra delle Scuole Europee di Cinema 7
18.30 Mostra delle Scuole Europee di Cinema 8
20.30 Fare cinema a Bologna: *Lo Stato di eccezione*
22.30 *Vania Tegamelli alla scuola di Łódz e Omaggio alla Bap-*
tist University di Hong Kong
Replica *Fine Line* di Ang Lee

Sala Officinema / Mastroianni

- 10.00 Il documentario italiano: lo sguardo degli autori
16.00 Visioni Doc 6
18.30 Visioni Italiane D
20.15 Visioni Doc 7
22.15 Visioni Italiane E

Biblioteca Renzo Renzi

- 24.00 Officinema Festival Birthday Party at the Library

Domenica 24

Sala Scorsese

- 15.30 Omaggio alla scuola VGIK di Mosca
18.30 Premiazioni Mostra delle Scuole Europee di Cinema e
Visioni Italiane
19.30 A seguire proiezione dei film vincitori
22.30 Fare cinema a Bologna: *All'amore assente*

Sala Officinema / Mastroianni

- 15.00 Premiazione Premio De Nigris
17.00 Visioni Ambientali
20.30 Fare cinema a Bologna: *La colonna senza fine*
22.15 Replica dei film vincitori

Finito di stampare nel mese di Febbraio 2008
presso Tipografia Moderna - Bologna